

TV BOOK

THE VOICE'S HISTORY



www.maridacaterini.it

Indice

- Prefazione
- Il parere degli esperti
- Lo spettacolo sta per iniziare
- Il calcio d'inizio, le blind audition
- Le Battle
- Finalmente inizia il live show
- Le schede dei ragazzi. Due candidate alla vittoria
- Le schede dei ragazzi. Due validi giovanotti
- Le schede dei ragazzi. Due voci potenti
- Le schede dei ragazzi. Gli esclusi
- Le schede dei ragazzi. Gli esclusi
- Le schede dei ragazzi: Due semifinalisti
- La semifinale
- La Finalissima e la proclamazione del vincitore
- Dati Auditel

Prefazione di Gianpiero Gamaleri

Professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi Università Telematica Internazionale Uninettuno, Roma

The Voice, incubatore di talenti a cielo aperto

Ricordo che più di una decina di anni fa (eravamo intorno al 2000) l'amministratore delegato di Sipra, Antonello Perricone (poi amministratore delegato di RCS ed oggi presidente di NTV, la società di Montezemolo che gestisce "Italo"), quando veniva a riferire al consiglio amministrazione della Rai sull'andamento della pubblicità esprimeva una preoccupazione costante: la Rai non riusciva, e non riesce tuttora, a intercettare il pubblico giovane. E tutte le volte ci si interrogava come rendere più attraente per le nuove leve RaiDue, al di là degli apprezzabili sforzi di Osvaldo Bevilacqua, l'eterno ragazzo di "Sereni variabile".

Dopo tanto tempo, oggi c'è stata una risposta: The Voice of Italy. I dati di ascolto parlano chiaramente. Il programma ha registrato una media di share del 13,7% con un ascolto di 3milioni 305mila. Nella fascia 25-54 anni, invece, la media delle puntate totali è stata del 15,8% di share con il picco sulla finale di 17,50%.

Per cui uno sguardo complessivo su questo programma ci consente di trarre tre osservazioni che ben individuano le sue caratteristiche innovative.

1. Il primo aspetto è proprio quello di avere sdoganato il servizio pubblico dalla sua condizione di offerta troppo matura o, si potrebbe anche dire, troppo "matusa". Ricordo la frase che Biagio Agnes era solito pronunciare proprio negli anni in cui la competizione con Mediaset, anzi con Fininvest, era particolarmente aspra che la Rai: "Un servizio pubblico visto solo da poca gente non è un servizio pubblico". E così rispondeva alle osservazioni non disinteressate di chi immaginava dovesse ridursi ad una rete tipo l'americana PBS (Public Broadcasting Service) che non arriva mai a toccare l'otto per cento di share. Ora, tornando a The Voice, possiamo dire che è stata probabilmente la prima trasmissione che ha invertito quella tendenza della Rai, immettendo anche e soprattutto i giovani dentro il suo circuito di ascolto, ed è un fatto di notevole importanza perché indica che ciò si può fare proprio nel momento in cui essi sono più catturati non solo dalle reti più spregiudicate, come Italia Uno, ma anche e soprattutto dai social network e in generale dall'universo del web.

2. Ciò ci porta alla seconda osservazione: quello che cattura lo spettatore è sempre più l'assistere a uno spettacolo visto nel suo farsi. In questo caso non c'è solo "il bello della diretta", ma l'imprevedibilità di una gara in cui domina non solo lo stage, il palcoscenico, ma anche il back stage, il dietro le quinte. Il meccanismo attraverso il quale tutto ciò si realizza è dato da quello che potremmo chiamare "la ricerca del talento". In pratica The Voice è stato un "incubatore di talenti"

realizzato a cielo aperto e non nelle cantine in cui si svolgono le performance di complessi sperimentali. Abbiamo seguito i ragazzi e le ragazze – e anche qualcuno più anziano – dalla prima prova fino all'ultima, partecipando alla loro progressiva selezione, anche con qualche trauma da esclusione, con quella stessa partecipazione e passione con cui avremmo accompagnato i nostri figli o fratelli in un'esperienza molto impegnativa ma affascinante. Abbiamo sperimentato, attraverso il video, a come "nasce una stella" o per dirla con gergo calcistico, come si afferma un campione. Con tante qualità naturali, ma con altrettanto sforzo di miglioramento, di disciplina, di impegno, di correzione dei difetti ed esaltazione dei pregi. Questa attività di laboratorio di creatività è molto importante perché ovviamente non riguarda solo il canto e lo spettacolo, ma investe tutti i settori della vita sociale e del mondo del lavoro. Saper migliorare, saper stringere i denti, saper conquistare le capacità e il successo, con tutto ciò che consegue, è un percorso che potrebbe dare respiro e speranza a tutta la nostra società e soprattutto a quei giovani che vivono sulle proprie spalle un indice di disoccupazione del 40 per cento, come ha ricordato nei giorni scorsi lo stesso governatore della Banca d'Italia. E' troppo vedere tutto questo in uno spettacolo televisivo? Forse sì, ma forse no. The Voice è piaciuto, secondo me, proprio perché il pubblico ha più o meno consapevolmente intuito che rappresentava un percorso di riscatto rispetto allo sconforto collettivo e alla riduzione di

tutta la nostra vita a parametri meramente economici, finanziari ed utilitaristici. In una parola, grazie anche al prezioso lavoro dei coach e dei conduttori, ci ha detto che anche oggi i sogni sono possibili.

3. Il terzo aspetto è la naturale conseguenza dei primi due e si traduce in uno slogan di cui sono stato sempre convinto e che è confermato dai dati di fatto: “La qualità fa quantità”. In poche parole: chi è disposto a tornare in un ristorante superreclamizzato in cui ti servono bistecche che assomigliano alle suole di scarpe della famosa gag di Charlot? Il pubblico si rassegna al trash solo se non trova un’offerta di qualità sul mercato dei media. Se uno va a vedere le serie storiche dei massimi ascolti, trova i grandi eventi sportivi (le finali mondiali), i grandi eventi di spettacolo (pensiamo a Celentano e ai suoi silenzi riflessivi), le grandi fiction (come il Perlasca di Zingaretti), i grandi momenti religiosi (come le elezioni di Papi di cui ancora ricordiamo le parole a distanza di anni e di decenni). Queste sono le grandi pagine in cui ci siamo sentiti vibrare con l’intero pianeta. Pagine rare ma riproducibili tutte le volte in cui la creatività di autori, registi, interpreti, giornalisti, artisti si impegnano a dare il meglio di se e soprattutto a farci sentire come uno di noi che cerca di migliorare e non di ubriacarsi di banalità.

Tornando a The Voice, senza esagerare ma raccogliendo realisticamente il suo messaggio, vorrei finire con una metafora: mi piacerebbe che lo stesso metodo fosse adottato per gli eventi sportivi e soprattutto per il calcio. Pensiamo quale sarebbe la nostra passione sportiva e civile se invece di andare a comprare chissà dove il campione prefabbricato all’estero fossero coltivati adeguatamente i vivai, fosse data ai tifosi la possibilità di assistere agli sforzi di dirigenti e allenatori per far crescere i giocatori dal basso, con più soddisfazioni e meno soldi che girano, si spezzasse la spirale di eventi alimentati solo dall’interesse economico e di potere. La crisi attuale ci invita ed anzi ci impone ai ricostruire la nostra società dal basso, in tutti i settori. Se un evento ha in qualche modo funzionato, vediamo di riconoscerlo e di riprodurlo in altri settori della nostra vita sociale e della nostra mentalità personale.

L’immagine di The Voice che mi rimane più impressa è proprio quella della vincitrice, Elhaida Dani. Come ha detto giustamente la Carrà dopo la sua performance, Elhaida ha dato tutta se stessa. Il suo trionfo ha coinciso con la donazione al pubblico di tutte le sue risorse. E questo impegno è coinciso con il suo sogno, un sogno che ha fatto volare in alto anche tutto il pubblico che l’ascoltava.

Il parere degli esperti

Abbiamo chiesto ad alcuni autorevoli studiosi di comunicazione, di spiegare il ruolo di The Voice nell'universo della tv e della musica italiana.

Questa è l'opinione di Mario Morcellini Professore di Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, Presidente della Conferenza Nazionale delle Facoltà e dei Corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione,

“La novità di The Voice rispetto ai talent show finora visti in Italia è stata la modalità “blind audition” per cui le selezioni, nella prima fase, avvengono solo ascoltando la voce degli aspiranti cantanti, eliminando dunque qualsiasi influenza per così dire estetica. Inevitabilmente tutto il “pathos” è sui giudici e sulla loro capacità a selezionare il cantante “giusto” e poi convincerlo ad entrare nella sua squadra. Insomma, è il primo talent dove tutto si basa non sui “selezionati”, ma sui “selezionatori”.

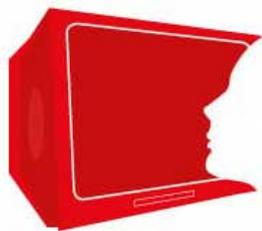
In questa prima edizione la scelta di eleggere a giudici personaggi diversi come Piero Pelù, Noemi, Raffaella Carrà e Riccardo Cocciante, sembra aver funzionato. Un mix che occhieggia a giovani e meno giovani, a coloro che la tv la guardano solo su youtube e a coloro che invece vivono solo di televisione. Dopo X-factor, abbandonato non si capisce ancora perché dalla Rai, questo è il secondo talent show in cui l'azienda di viale Mazzini dà prova di poter competere su un terreno per nulla facile.”

Giorgio Simonelli, docente di storia della radio e della tv all'Università Cattolica di Milano la pensa così:

E' un momento felice per i talent show, ma come tutti i momenti felici c'è un eccesso. I talent giocano su troppi talenti: il talento musicale, del ballo, della cucina, dell'amministrazione aziendale. E poi ci sono troppi talent concentrati su alcuni temi, ad esempio i fornelli. In un recente studio la massmediologa Paola Abiezzi ha monitorato 105 talent di cucina sulle tv italiane. Non c'è dubbio che la formula dei talent sia un po' abusata. Anche se si registra un dato confortante: i talent sono la correzione della formula reality. In fondo è un reality in cui si gareggia per qualche abilità, passando dalla simpatia ed antipatia in base alla quale venivano scelti i vincitori a criteri razionali, a capacità oggettive. Ma c'è un problema: far dimenticare la loro filiazione dai reality. Un talent è tanto più interessante quanto meno condito da storie personali di mamme, fidanzate, zie e traumi infantili. E' tanto più accattivante quanto più la personalità di un concorrente viene fuori da ciò che fa. Se si depura dall'origine del reality, il talent migliora. Però com'è il dopo talent? Cosa vanno a fare quelli che vincono? Sul fronte musicale, ad esempio, devono passare da una sfida pratica, ma in certa misura astratta, alla concretezza del mercato discografico: riusciranno ad imporsi fuori da uno studio? Un vincitore ai fornelli tv è poi davvero capace di fare lo chef in un ristorante? Tra il dire ed il fare c'è di mezzo “il”, come dice Elio. Ma “The Voice” ha rappresentato qualcosa di nuovo nel panorama dei talent? Intanto, aveva non pochi difetti. Innanzitutto, una presenza un po' troppo forte del parentame. Secondo, 64 concorrenti iniziali sono un po' troppi. Terzo, i giudici, per quanto sulla carta si mostravano vari, diversi ed in certa misura interessanti, non si sono rivelati così accattivanti. La miscela di “X Factor” - con Arisa, Morgan, Elio e Simona Ventura - è stata più vincente. Quarto, la drammaturgia era sempre uguale. Quinto, nella durata era un brodo allungato, quindi meno gustoso. Detto questo, aspettiamo la prossima edizione, può migliorare. Un'ultima considerazione sui talent in generale. Oggi in Italia vanno di moda i talent e non vorrei che passasse l'idea che ci troviamo

in un paese meritocratico visto che in Italia si vive di rendite familiari e se uno ha capacità deve sgobbare da matti per affermarsi. Non vorrei che i talent fossero la foglia di fico che in questo paese ci fosse rispetto per il talento ed il merito. Quando Matteo Renzi, che tra l'altro è stato ospite al talent "Amici", afferma che "bisogna fare un paese in cui conta conoscere qualcosa e non qualcuno", dice bene, però è necessario aver coscienza che i talent non sono la realizzazione di questo progetto.

Lo spettacolo sta per iniziare



L'attesa per "The Voice" of Italy è stata lunga. Il talent show campione di ascolti a livello internazionale, dopo una serie di rinvii, conquista finalmente la propria collocazione nei palinsesti di Rai2. Rappresenta una novità per il pubblico di casa nostra, abituato a confrontarsi con format diversi, come "Amici" o "X Factor". A pochi giorni dalla puntata d'esordio, così presentiamo il nuovo format agli spettatori:

The Voice: Tutti i segreti del nuovo talent di Rai2

(scritto da Roberta Rossi) 02 marzo 2013



A caccia di ascolti in prime time, **Rai2 rispolvera il talent con "The Voice of Italy"**. Ferma allo scoglio di una media di circa l'8% di share in prima serata, la rete cerca consensi con il format che ha sbancato l'audience in tutto il mondo. Un successo tv che però ad oggi non ha ancora riscontri discografici di rilievo.

Aspettative altissime a Rai2 per **"The Voice of Italy"**, **al via in prima serata giovedì 7 marzo** (il programma avrebbe dovuto essere lanciato l'anno scorso, dopo l'acquisto da parte di **Giancarlo Leone**, allora al timone di Rai Intrattenimento, e che oggi in qualità di direttore di Rai1 non nasconde che, nel caso di successo, nella prossima stagione la trasmissione potrebbe passare all'ammiraglia). La collocazione settimanale è quella che fu di "Annozero", il programma di Michele Santoro che si autofinanziava con gli spot pubblicitari.

Sulla carta il nuovo programma –previsto **in onda fino al 30 maggio per 13 puntate** e che segna il ritorno di un talent in Rai– potrebbe rilanciare la rete diretta da Angelo Teodoli, una rete che è in cerca di identità e di share. Il format, originario dei Paesi Bassi, dove è stato trasmesso la prima volta il 17 settembre 2010, è stato ideato dal produttore John **De Mol**, **"padre" del "Grande Fratello"**, e concesso in licenza alla Toro Sony Pictures Entertainment. Nella primavera del 2011, è stato esportato negli Stati Uniti, diventando uno dei programmi di punta della Nbc. In seguito, il

format è stato venduto in circa 35 paesi in tutto il mondo. Negli **Usa è tra gli show più visti: con 37 milioni 600 mila telespettatori** è il programma non sportivo più seguito degli ultimi anni. In **Francia ha siglato il record al debutto** per un talent: la prima puntata in onda su Tf1 è stata seguita da 9 milioni 200 mila telespettatori, con il 38% di share, il miglior esordio per un reality nella storia della tv francese, battendo i lanci di tutti i grandi reality/talent del passato, da “Star Academy” a “X Factor”, da “Idol” a “Got talent”.

In **Spagna –con due coach italiani, Tiziano Ferro e Nek– “La Voz”** è la trasmissione rivelazione del 2012: la quinta puntata di “audizioni al buio” ha raggiunto 6 milioni 30 mila telespettatori con il 35,2% di share, ottenendo nella stessa serata il “minuto de oro”: alle 23.21 del 17 ottobre su Telecinco erano sintonizzati 7 milioni 105 mila telespettatori (35,9%). Ascolti record anche in Inghilterra, dove il programma viaggia ad una media di 8 milioni 900 mila telespettatori e del 36,30% di share su Bbc1, in un agguerrito braccio di ferro con il competitor **“Britain’s Got Talent”** in onda su Itv. Successi analoghi sono stati riscossi anche in **Germania, Danimarca, Olanda, Belgio, Portogallo, Polonia, Romania e Turchia**. Ed in tutti i Paesi sono state toccate medie di audience ben superiori alla media di Rete.

Per **Rai2, quindi, “The Voice” rappresenta un cavallo di razza su cui puntare per la garanzia di primavera** e riguadagnare quota. La rete, infatti, è in caduta libera in prime time: è passata dal 10,3% del 2009 all’8,42 dell’anno scorso. Neanche Roberto Benigni con “Tutto Dante” è riuscito a far meglio (la prima puntata mercoledì 27 febbraio ha ottenuto 2 milioni 608 mila telespettatori e l’8,56% di share). **L’appeal di “The Voice” è dato dalle “audizioni al buio”, che creano molta suspense.** La prima fase del talent, infatti, prevede che i coach non possano vedere gli artisti in gara in modo da concentrare tutta la loro attenzione esclusivamente sulla “voce”. Un meccanismo tanto importante per il talent che Simon Cowell, il papà di “X Factor”, quando ha criticato “The Voice” lo ha fatto proprio quando l’esibizione degli artisti si arricchiva di coreografie di rilievo, “scimmiottando”, a su dire, il suo format. **Quando è stato lanciato in Inghilterra il desiderio della Bbc era che “The Voice” “sostituisse, come richiamo e come forza, ‘L’Isola’ e ‘X Factor’”,** un desiderio che sembra in pieno condivisibile da Rai2, che ha investito su volti amati da un pubblico trasversale. Se l’edizione statunitense vanta giudici quali **Adam Levine, Christina Aguilera, Cee Lo Green e Blake Shelton**, e quella britannica ha coach come **Jessie J, Will.I.Am, Tom Jones e Danny O’Donoghue**, in Italia sulla poltrona arbitrale siedono: **Raffaella Carrà, Riccardo Cocciante, Noemi e Piero Pelù**, che saranno affiancati da quattro vocal-coach, rispettivamente **Gianni Morandi (molto probabilmente l’unico che si vedrà già nella prima puntata), Checco Silvestre dei Modà, Mario Biondi ed i Marlene Kuntz.**

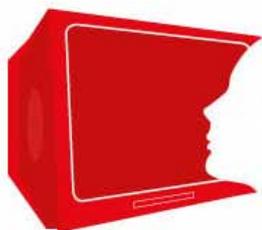
Ad accompagnare i concorrenti davanti alle telecamere **sarà l’attore Fabio Troiano, al suo debutto assoluto nella conduzione televisiva.** A lui il compito di spiegare i vari steps del programma. In particolare, **durante le “blind audition” (4 puntate registrate e montate), i “talenti” si esibiranno per 90 secondi** nello Studio 2000 (nel Centro di produzione Rai di Milano - via Mecenate, che ospita 400 posti in platea), accompagnati da un’orchestra: i coach, ignari della loro identità, ascolteranno le loro esibizioni giudicandone la tecnica senza essere influenzati dall’aspetto, per premiare solo la “voce” e non l’apparenza. La gara è spettacolare nell’azione. Se il coach è convinto della voce che ascolta, può esprimere la sua preferenza premendo il pulsante “I Want You”. Una volta effettuata la scelta, la sua sedia si girerà verso il palco ed il coach potrà finalmente vedere il talento per la prima volta. Se nessuno dei coach preme il pulsante, il talento abbandona la gara. Se un solo coach preme il pulsante, il talento viene aggiunto automaticamente alla sua squadra. Se due, tre o addirittura tutti e quattro i coach premono il pulsante, sarà il talento a scegliere la sua guida.

Alla prima fase del programma **le “audizioni al buio”** che terminano quando le squadre dei coach sono al completo (con 16 aspiranti cantanti)–, ne segue una seconda battezzata **le “Battle” (3 puntate registrate e montate)**, in cui ciascun coach sceglie due talenti alla volta all’interno della propria squadra, facendoli scontrare l’uno contro l’altro. Alla fine dell’esibizione sarà il coach a scegliere chi tra i due merita di accedere alla terza fase: i “Live Show” (6 puntate in diretta). Da qui in poi, i 32 talenti rimasti hanno la possibilità di dar vita sul palco a veri e propri concerti, supportati anche dalla possibilità di esibirsi in duetto con i propri coach e/o star nazionali ed internazionali.

Durante le puntate live, gli spettatori potranno interagire con i loro talenti preferiti attraverso i social network. A tenere i contatti col **mondo del web sarà Carolina Di Domenico, nominata la “V-Reporter” di “The Voice”**. In questa sorta di veri e propri concerti saranno il pubblico ed il settore dei coach a determinare chi andrà avanti nella competizione, con un peso del voto del 50% per ciascuna parte. Alla fine a ciascun giudice rimarrà un solo talento da schierare nell'ultimo scontro.

Tanti i candidati ad oggi: ben 4.000 sono le audizioni inviate al sito di “The Voice of Italy”. Dura per i finalisti la fase conclusiva: lo scontro a quattro prevede il confronto su una canzone originale sottoposta al vaglio del solo pubblico da casa. Chi sarà eletto **“The Voice of Italy” firmerà un contratto discografico con la Universal Music** e potrà concorrere ad un posto ancora vacante nella storia del programma: entrare nelle top ten mondiali. Al successo d'audience televisivo, infatti, ad oggi non è corrisposto un uguale riscontro di vendite di dischi.

Ad esempio, **negli Stati Uniti ci sono stati 23 piazzamenti nella Top 100 dei singoli più venduti**, ma nessuno è entrato in Top 10: l'entry più alta (n. 17) è stata quella di Javier Colon, vincitore della prima edizione con il brano “Stitch by stitch”. Una volta vinto, al “The Voice of Italy”, dunque, toccherà sfidare i One Direction: la boy band, arrivata nell'edizione inglese di “X Factor” al terzo posto, ha scalato tutte le classifiche musicali mondiali.



È sempre interessante conoscere il punto di vista dei protagonisti, quando si inizia una nuova avventura. Ecco quali sono le impressioni dei quattro coach, Raffaella Carrà, Riccardo Cocciante, Noemi, Piero Pelù, alla vigilia della prima serata:

The Voice: parlano i quattro giudici di gara

(scritto da Alessio Biondi) 6 marzo 2013



Il countdown è già iniziato: dal sette marzo, in prima serata, Rai2 spalanca le porte a The Voice of Italy. Il nuovo talent show, che seleziona gli aspiranti cantanti facendone ascoltare solo la voce, ha avuto grande successo a livello internazionale e arriva in Italia con un anno di ritardo. Infatti avrebbe dovuto esordire la scorsa primavera ma, per motivi di budget, è stato spostato all'attuale stagione televisiva. I giudici del talent, che dovrebbe andare in onda per 13 settimane, sono Raffaella Carrà,

Riccardo Cocciante, Noemi e Piero Pelù. Ecco, dalle loro parole, i motivi che li hanno convinti ad accettare un ruolo delicato, ma molto differente da quello svolto dalla commissione giudicatrice in X Factor.

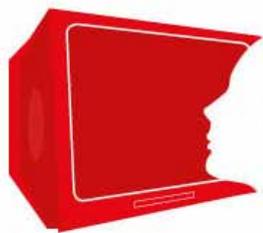
Raffaella Carrà immediatamente puntualizza che l'approccio dei coach è del tutto diverso da quanto accade in X Factor. Dice: «qui noi tutti abbiamo lavorato e continueremo a farlo all'insegna dell'armonia e del rispetto reciproco. La litigiosità mi disturba, visto che non mi appartiene neppure nella vita». Per la mitica Raffaella The Voice è uno show positivo che darà certamente una grande opportunità ai ragazzi aspiranti cantanti. E conclude: **«ho scelto di tornare in video dopo quattro anni di assenza con un programma completamente diverso da quelli a cui ero abituata. Altrimenti a che serve la curiosità»**. Poi promette di essere un giudice onesto e obiettivo. Infine così giustifica la sua scelta di avere come coach di appoggio **Gianni Morandi**: «oltre che un grandissimo professionista è un uomo generoso, pieno di entusiasmo e di passione».

Riccardo Cocciante parla di **The Voice come di un talent show molto forte** rispetto agli altri programmi del genere, perchè riporta in primo piano la voce, dote naturale di ogni cantante. «Io, ad esempio, non avrei mai potuto partecipare a un talent normale perchè sono troppe le dinamiche legate all'estetica, ma se finalmente esiste un'opportunità diversa, è un forte incentivo a prendervi parte. Qui, infatti, i cantanti non vengono trasformati, ma si valorizza il dono canoro che è in ognuno di loro». Cocciante anticipa che sarà un coach "costruttivo". «Mi piace veder arrivare i ragazzi ancora acerbi e impreparati, anche se vocalmente validi e constatare come man mano diventano veri professionisti. E poi è bello essere scelti da loro come maestri». Come coach di appoggio, **Cocciante ha voluto Checco Silvestre de I Modà**. «E' un ragazzo nuovo, pieno di idee e di potenzialità. Darà un contributo notevole alla preparazione dei ragazzi».

Noemi, creatura lanciata proprio da un talent show, **X Factor**, ci tiene subito a mettere in chiaro che The Voice è differente. «Noi non siamo giudici», dice, «siamo coach, allenatori, o meglio allenatori della voce. Io sono certa che questa esperienza sarà utile anche a me, oltre che agli aspiranti cantanti. Io, infatti, tra tutti i giudici di gara, sono quella che ha la carriera più corta. Ma poiché conosco le dinamiche del talent, sono certa che questo sarà uno spettacolo completamente differente.» Alla domanda che tipo di coach sarà, risponde: «voglio entrare in empatia con la mia squadra, guidare ognuno dei concorrenti e aiutarli ad essere più forti e consapevoli». Noemi ha scelto come **coach di appoggio Mario Biondi**. «E' fantastico, è una persona umile nonostante il grande successo, un artista che ha fatto una lunga gavetta e perciò saprà capire i ragazzi che cercano di diventare cantanti», dice.

Piero Pelù ammette di aver accettato il ruolo in The Voice perchè lo considera uno show completamente nuovo e rivoluzionario. «Nell'epoca dell'immagine, finalmente si torna a dar corpo alla sostanza con i giudici che, al buio e di spalle, si concentrano solo sulla voce. Non solo, ma il programma è dal vivo con i cantanti che **si esibiscono dal vivo accompagnati dalla band e senza basi pre-registrate**. Questo è bastato per convincermi a partecipare.» ha detto. Poi si sbilancia: «non sarò un giudice, ma soltanto un compagno di viaggio equilibrato che insegnerà ai ragazzi della sua squadra l'originalità e il valore di quanto stanno facendo. Non voglio insegnare, ma comunicare». Come coach di supporto ha scelto **Cristiano Godano dei Marlene Kuntz** perchè ne conosce la voce e l'abilità interpretativa.

Il calcio d'inizio, le blind audition



Finalmente arriva il momento di vedere come funziona "The Voice"; si inizia con le blind audition. Questa la web cronaca della prima puntata.:

The Voice: Cronaca della prima puntata

(scritto da Cristiano Catalini) 7 marzo 2013



Finalmente questa sera vivremo insieme la nuova esperienza di "The Voice of Italy". Il talent show che seleziona gli aspiranti cantanti solo dalla voce, è in onda su Rai2. I giudici che compongono la commissione sono quattro grandi nomi del mondo dello spettacolo: Raffaella Carrà, tornata in tv dopo quattro anni, Riccardo Cocciante, Piero Pelù e Noemi.

Manca ormai pochissimo: **il TG 2 dà la linea a Fabio Troiano**, in collegamento dallo studio di "The Voice". Il giovane attore, nuovo alla conduzione, dice di essere l'unico tranquillo!

Inizia la presentazione. **Raffaella Carrà introduce i suoi compagni di viaggio**. Ognuno fornisce le proprie motivazioni per aver accettato questa "sfida". Il punto di forza del format è, a detta di tutti loro, la centralità delle capacità vocali dei concorrenti a dispetto della presenza scenica e di altri fattori. I quattro giudici, proprio per questo, ascolteranno la performance dei cantanti in gara dando loro le spalle. L'anteprima termina con un breve resoconto biografico dei quattro giudici. Blocco pubblicitario.

Si comincia! sul palco **Cocciante, Pelù, Noemi e la Carrà intonano "Viva la Vida" dei Coldplay**. Look molto giovanile e "Rock" per la Raffaella nazionale. I Coach sono pronti per valutare la prima esibizione al buio: **Troiano introduce il meccanismo delle "blind audition"**. Qualora l'esibizione di un concorrente fosse di loro gradimento, i coach potranno segnalarlo voltandosi verso di lui. Se, invece, fossero più d'uno i coach interessati all'esordiente, sarà questi a scegliere a chi affidarsi.

Il primo concorrente è la diciannovenne **Stefania Tasca**, nata a Torino ma residente da quattro mesi a Londra. Ha studiato canto per 11 anni, e questa passione l'accompagna dalla nascita. Canterà "Diamonds" di Rhianna. La performance della giovane artista colpisce tutti e quattro i coach... Una

partenza spumeggiante! I parenti della ragazza, dietro le quinte, sono raggianti almeno quanto lei. Ora toccherà ai quattro convincerla a scegliere uno di loro piuttosto che non un altro...

Dopo aver "battagliato" per accaparrarsi la prima discepola, la decisione della **giovane torinese ricade su Raffaella Carrà**. Uno a zero per lei! La prossima concorrente è **Tania De Felice, una ragazza di 21 anni** che considera questa trasmissione un'opportunità di riscatto. Fino ad oggi il giudizio altrui è stato condizionato dal suo aspetto fisico, dice. Oggi ha la possibilità di dimostrare quanto vale. Ha scelto di portare "Il mio giorno migliore" di Giorgia. Nessuno dei coach sembra però particolarmente impressionato dalla prova della giovane; Pelù la considera troppo "uguale" all'originale. **Cocciante le comunica la bocciatura, e lei si commuove**. Tutti i giudici vanno poi a rincuorare la concorrente eliminata, che si rifugia tra le braccia del papà.

E' il turno di **Flavio Capasso, ventiseienne campano**, recatosi all'audizione assieme al suo fan n° 1 (suo padre). «Ogni volta che canto è come se fosse la prima volta», dice il giovane, sicuro di poter vincere se riuscirà a trasmettere quest'emozione a chi lo ascolta. Flavio canta "**For once in my life**" di Stevie Wonder. I Coach sono tutti pronti sui blocchi di partenza... E si voltano all'unisono tutti tranne Pelù, che fa le linguacce tenendo il tempo. Gli altri spiegano cosa li abbia colpiti per cercare di convincerlo a seguirli. Il ragazzo dice di amare il genere Arenbi... **E crede che Noemi sia la più accreditata a seguirlo**.

La prossima aspirante artista è **Roberta Urrù, cassiera di 33 anni**, ha provato tante volte ma non è mai riuscita a sfondare. «Voglio crederci fino alla fine, perché l'amore per la musica supera ogni cosa», dice. Inizia la sua prova, canta "Paid my dues" di Anastacia. La Carrà si volta quasi immediatamente, seguita da Pelù. Sembra che saranno loro due a contendersi il talento di questa cantante... «Hai un senso del ritmo pazzesco!» le dice Raffaella. Piero cerca di convincerla con un «Ehià» sardo. «I veri artisti devono essere timidi», aggiunge l'ex Litfiba. E Roberta sembra volersi fidare! Piero Pelù sarà il suo coach.

Della prossima concorrente non conosciamo nulla neppure noi che seguiamo da casa. Ha cantato "**Volami nel cuore**" della grande Mina. Sul filo di lana è stata **Noemi a voltarsi, ed automaticamente sarà il suo coach**. La concorrente si chiama Paola Volpuso ed è giovanissima: ha solo 17 anni. Anche gli altri tre sembrano essere stati colpiti dalla performance, seppure il suo stile non sia stato ritenuto confacente ai loro gusti.

Al termine delle prime esibizioni, **Troiano fa il punto della situazione. L'unico maestro ad essere rimasto ancora senza allievi è Riccardo Cocciante**. Il prossimo concorrente è il **quarantaquattrenne Flavio Vurchio**. Dietro le quinte lo attendono la mamma e la compagna. Riccardo Cocciante è il primo a voltarsi, colpito dalla performance di questo cantante di piano bar. Ma neppure gli altri restano indifferenti: Flavio avrà davvero l'imbarazzo della scelta, **ma alla fine decide di seguire Piero Pelù**, che esulta strafelice per la new entry.

Ora tocca a **Martina Liscaio da Sesto Fiorentino**. «Quando salgo sul palco mi sento invincibile». La mamma e il papà della giovane appaiono molto tesi. La ragazza canta "One Day" di Asaf Avidan, un pezzo molto difficile. I giudici seguono con attenzione la prova della ragazza, ed il pubblico in sala è entusiasta. Ma nessuno ha pigiato il bottone. Grandi complimenti per la concorrente toscana, ed un pizzico di rimpianto per Cocciante. Ma l'avventura di Martina finisce qui. Una grande voce, ma non ha fatto scattare il "brivido", secondo la Carrà. **Il prossimo Cantante è Daniele Vit, trentaquattrenne romano**, una vita per il canto. Attacca con «Se bastasse una canzone» di Eros Ramazzotti. Raffaella Carrà è la prima a pigiare sul pulsante, seguita da Cocciante. «E' bravo ma un po' basso di voce», commenta Noemi con Pelù. «Meraviglioso», scandisce invece la Carrà, che ha apprezzato l'interpretazione molto personale del brano, al pari di Riccardo Cocciante. **La scelta del concorrente ricade ancora una volta sulla Carrà**.

La prossima ad esibirsi sarà **Giulia Saguatti, ragazza di 23 anni che ha superato un momento molto difficile, sconfiggendo una brutta malattia**. Adesso la sua è una vita felice, e vorrebbe vedere realizzato il suo sogno. Canta "True colors". I coach si scrutano l'uno con l'altra ed è Cocciante

a rompere gli indugi. Dopo di lui, ancora una scatenata Raffaella Carrà. «C'era un sentimento, una vita», dice Coccianti riferendosi all'interpretazione di Giulia. «Ci hai spettinato con la tua dolcezza», commenta Pelù. È il momento della scelta: Il pubblico in sala fa adesso il tifo per Coccianti, e la giovane pesarese li accontenta. È **la prima allieva per il musicista di "Notre Dame de Paris"**.

È giovanissima la prossima aspirante artista: **Martina Lo Visco, sedici anni, campana**. Studia canto e si rende conto che trovarsi lì a soli 16 anni significherà pur qualcosa... Si esibisce con "Halo" di Beyonce, ed oltre a cantare suona anche il piano. Coccianti è il primo a voltarsi, seguito dagli altri tre. Adesso toccherà alla cantante decidere a chi affidarsi... Noemi e Riccardo sembra che abbiano tenuto in grande considerazione il fatto che Martina sia anche musicista, ma anche Piero e Raffaella dimostrano di aver molto apprezzato la sua esibizione. Alla fine, la giovanissima sceglie di farsi seguire da Noemi. Poi, visibilmente emozionata, si getta tra le braccia della mamma e del papà.

Noemi risulta fin'ora essere il coach più convincente. Ora è il turno di **Francesco Guasti, toscano di Prato**, trentatré anni e gestore di un negozio di intimo. «Quando sono sul palco si vede quello che provo e che riesco a tirar fuori». E per tirar fuori il meglio di sé ha scelto "You shook all night long" degli AC/DC, un pezzo fortissimamente Rock. **Si voltano Raffaella Carrà e, naturalmente, Piero Pelù**. «Caschetto d'oro ha deciso di rompere le uova nel paniere, ma è evidente che tu sei qui per me!», commenta Pelù. Raffaella prova però a convincere il ragazzo a seguire lei, in quanto saprebbe valorizzare la sua voce molto particolare e personale. Il giovane si dice onorato ma, comprensibilmente, decide di entrare nella squadra del Rocker.

Dopo la prima vera interruzione pubblicitaria della serata, si riprende con la ventenne **Elisa Manara da Imola**. «Sono molto riservata, tengo dentro tutto quello che sento per me, e lo tiro fuori solo con la musica». Legatissima alla sorella, si esibirà cantando "**Estate**" di **Bruno Martino**. Pelù indica Noemi, ritenendola la più adatta a seguire questa ragazza. ma ancora nessuno schiaccia il pulsante del destino... Alla fine Coccianti decide di premiare il talento della giovane e, sul filo di lana, anche Piero Pelù. I due coach hanno apprezzato le "piccole imperfezioni" nell'interpretazione di Lisa, che hanno reso il brano più vero. La ragazza, dopo aver ascoltato entrambi, **decide di seguire Coccianti**, e l'ex Litfiba si mangia le mani...

Anche il prossimo cantante in gara rappresenta un'incognita assoluta: i coach non riescono a capire se si tratti di un uomo o di una donna, ed alla fine non si volta nessuno. **Francesco Zoffoli incassa il caloroso applauso** del pubblico in sala, ma la sua avventura finisce qui. I coach, in ogni caso, gli fanno grandi complimenti. Ma pare proprio che l'elemento discriminante sia stata l'ambiguità del timbro vocale del giovane romano. Il prossimo cantante viene dalla provincia di Bergamo, ed è stato letteralmente trascinato alle audizioni dagli amici. **Fabio Zamponi, 29 anni, dice che «The Voice ha scelto me!»**, e non il contrario. Adesso però ha solo voglia di «spaccare il mondo!». E proverà a farlo cantando "Use Somebody" dei Kings of Leon. Coccianti si volta quasi subito, imitato da Noemi e Raffaella. Piero tentenna, ma alla fine vuol provarci anche lui ad avere questo ragazzo in squadra. Pelù rimprovera a Noemi di cercare di accaparrarsi le simpatie del giovane facendogli proposte... Indecenti! (Ovviamente scherza), ma non ha motivo di temere: il ragazzo sceglie il Rocker.

Michelle Pereira, prossima candidata, ha già partecipato a "The Voice of Germany", nonostante sia "Romana de Roma". Ma i coach questo non lo sanno. Sente di rappresentare quei tanti ragazzi italiani figli di immigrati che, a causa dei loro natali, credono di partire svantaggiati. Ma lei vuol dimostrare che certi pregiudizi si possono superare. Sale sul palco e si scatena, cantando "**E poi**" di **Giorgia**. **Raffaella ne premia subito l'interpretazione, e sarà lei il suo mentore**, dato che nessuno degli altri si volta. «Troppo vicina all'originale» per Coccianti, mentre la Carrà ha recepito un «feeling profondo pazzesco», e promette alla ragazza che la farà sbocciare «come un fiore». **E sono 3 gli artisti del team della grande showgirl**. Seconda pausa per gli spot dalle ore 21:05. Altra nota lieta della serata.

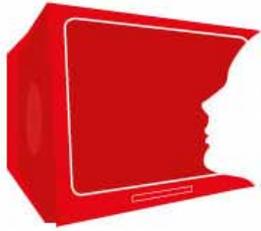
Si riprende con **Fabio Troiano che fa il punto della situazione**. Poi è il turno di **Alessandra Parisi, romana di 30 anni, vincitrice del Premio "De André"**. «La mia voce è anche la mia chitarra», ci racconta. Per lei "The Voice" rappresenta una bella occasione. Tenterà di coglierla cantando "Why" di Annie Lennox... Piero Pelù si inchina di fronte alla bravura della concorrente, e pigia il

pulsante con la fronte. Si voltano anche Coccianti e Raffaella, mentre Noemi passa la mano. Tutti molto colpiti dalla prova di Alessandra e dalle emozioni che ha saputo trasmettere. Alla fine però, **la spunta il “toro loco” Pelù**, che esulta come fosse allo stadio!

Tocca adesso ad un altro giovanissimo: **Gianluca Giulietti, 19 anni della provincia romana**, iniziato al canto dalla nonna. Durante la presentazione, parlando dei genitori si commuove. Rivela di essere anche autore di testi, oltre che aspirante cantante. «Se mentre canto si girano tutti e quattro i coach, chiamate un’ambulanza!» dice. Purtroppo per Gianluca, non si volta però nessuno... Coccianti suggerisce al ragazzo di seguire la sua vocazione cantautorale, imparando a comporre brani che si adattino al suo stile. Il giovane, però, è molto deluso. Segue **Silvia Capasso, trentunenne** accompagnata dai genitori e dalla compagna. Gestisce un piccolo ristorante, che è anche il palcoscenico sul quale principalmente si esibisce. Per via del suo aspetto fisico aveva abbandonato il sogno di poter sfondare nella musica, ma viste le premesse su cui poggia “The Voice” ha deciso di fare un ultimo tentativo. Canta “Chasing Cars” di Snow Patrol, **e Noemi ne apprezza immediatamente l’interpretazione. Sarà lei la sua insegnante**, visto che nessun altro s’è voltato. Ma tutti sono prodighi di complimenti per Silvia.

Dopo la pubblicità è **la 24enne Denise Faro, figlia d’arte**, a tentare di convincere i 4 giudici. Il brano che porta in scena è “È” di Vasco Rossi. Un’interpretazione molto personale, ma Raffaella e Noemi hanno già molte ragazze in squadra. Alla fine, però, la Carrà decide di premiare la giovane. **Mezza gaffe per Coccianti, che non si accorge che la cantante è la sua protagonista in “Giulietta e Romeo”**, con la quale ha lavorato assieme per oltre un anno... **La prossima concorrente, Valentina Ducros**, porterà una canzone di Coccianti. Ha 40 anni, alle spalle una carriera da corista ed anche lei è figlia d’arte. «Canto solo per me, per divertirmi tanto», ci rivela, e sale sul palco ostentando una certa sicurezza. Riccardo sembra apprezzare questa versione di “Quando finisce un’amore”, ma c’è troppa poca “disperazione” nella voce di Valentina... La Carrà si complimenta con lei per i 40 anni ben portati e per la scelta del pezzo, **ma nessuno dei giudici sceglie di accogliere la cantante** in squadra.

Sarà ora il turno del **venticinquenne Francesco Monti**, che appare abbastanza fiducioso. Chitarra in spalla sale sul palco ed intona “Kiss from a rose” di Seal. Noemi tentenna, così come Coccianti. Alla fine, quasi all’unisono, decidono di voltarsi. Toccherà ora al giovane scegliere chi seguire, mentre i suoi parenti festeggiano con Troiano. Raffaella esprime qualche perplessità sulla possibilità che il giovane abbia di trasmettere le medesime emozioni in italiano, pur complimentandosi con lui. Coccianti è invece certo che assieme potranno fare grandi cose. Il pallino adesso è in mano a Noemi, che cerca di convincere il concorrente a preferirla a Riccardo. Francesco dice di sentirsi molto vicino all’artista che sceglierà come maestro... **E questi è Riccardo Coccianti!** Grandi applausi in sala, e si conclude la prima puntata di “The Voice of Italy”. **Fino ad ora 3 cantanti per Coccianti, 4 per Noemi e Raffaella Carrà, e 5 per Pelù.** Mentre scorrono i titoli di coda accanto ad un medley di questa prima serata, la voce fuori campo di Fabio Troiano ci dà l’appuntamento a giovedì prossimo, quando altri aspiranti artisti inseguiranno il loro sogno di diventare la nuova voce della canzone italiana.



La prima puntata si è conclusa, ed è già tempo di tracciare un bilancio. Ecco le nostre impressioni sull'operato di Raffaella Carrà, Piero Pelù, Noemi e Riccardo Cocciante.

The Voice: diamo i voti ai giudici

(scritto da Anna Mancini) 8 marzo 2013



All'indomani della prima puntata dell'attesissimo The Voice, l'Auditel assegna al talent show 3.376.000 spettatori con il 12,34% di share. Un risultato soddisfacente, per adesso, che deve essere convalidato nelle puntate successive. Intanto, abbiamo finalmente visto i quattro giudici in azione. Raffaella Carrà, Riccardo Cocciante, Noemi e Piero Pelù hanno fatto le loro prime scelte dei concorrenti durante le audizioni. E il pensiero non poteva non volare ai quattro "colleghi" di X Factor, Simona Ventura, Elio, Morgan e Arisa. Le differenze sono tante. Vediamo le più significative secondo noi. E analizziamo il comportamento di ognuno dei coach di The Voice of Italy.

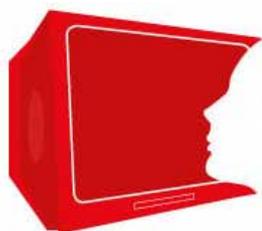
Raffaella Carrà è la vera icona della commissione giudicatrice. Buonista per eccellenza, nel senso positivo del termine, dovrebbe avere il suo parallelo in **Simona Ventura**. Ma non è così. La Raffa nazionale, oltre a mostrare esuberanza e calore, non riuscirebbe mai a trattar male i concorrenti. Infatti li ha riempiti di complimenti e ha avuto parole di consolazione anche per i pochi che non sono riusciti a entrare nella gara. Questo è l'elemento più significativo di The Voice: **l'atmosfera non rissosa, ma conciliante e benevola verso tutti**. Nella prima puntata si è avuta la sensazione che queste atmosfere buoniste fossero troppe. Rischiano di far del male all'economia dello show, sminuendone le potenzialità. Voto 7

Riccardo Cocciante non assomiglia neppure lontanamente a Elio de Le Storie Tese. Siamo agli antipodi come personaggi e come espressione di genialità. Cocciante è apparso, nella prima parte, un po' timido, come se ancora dovesse comprendere il suo ruolo. A volte ha sfiorato l'umorismo involontario. E' accaduto quando non ha riconosciuto la voce della **cantante che aveva interpretato Giulietta nel suo musical "Giulietta e Romeo"**. Il cantautore ha bisogno di tempi più lunghi per entrare nelle atmosfere della gara. Ma anche lui è lontano anni luce da ogni forma di litigiosità. E può diventare un grande punto di forza per il talent. Voto 6

Piero Pelù da qualcuno è stato paragonato a Morgan, per il suo ruolo. Ma ancora una volta i caratteri sono differenti. Pelù incarna il lato giovanilistico del talent sbilanciato verso il genere pop rock. E' il giudice che cerca nelle voci ascoltate quel quid che fa la differenza e colpisce l'animo professionale. Ha sensibilità e simpatia. Anche lui non riuscirebbe mai a pronunciare neppure una delle frasi sarcastiche che caratterizzavano il personaggio di Morgan. Voto 6

Noemi, infine, è l'emanazione del talent show; lei, figlia di X Factor cerca di comprendere fino in fondo le aspirazioni e le segrete preoccupazioni dei ragazzi. Si è dimostrata modesta nel comportamento e nei giudizi, mai sopra le righe, fedele al modello di una gara serena, basata solo sulla bravura canora dei partecipanti. È l'espressione delle nuove generazioni, quelle dell'Iphone, per intenderci, contrapposte alla pura tradizione classica incarnata da Raffaella Carrà. Voto 6

Dunque un **team, secondo noi ancora in fase di assestamento**. Le vere interazioni tra di loro cominceranno a venir fuori tra qualche puntata, quando si entrerà nel vivo della competizione. A quel punto potrebbero esserci anche delle sorprese. E qualcuno potrebbe persino dimenticare il "dictat" del buonismo a tutti i costi.



Piccola gaffe per Riccardo Cocciante: non ha riconosciuto una delle concorrenti presenti alle blind audition, Denise Faro, che ha lavorato con lui nel musical Giulietta e Romeo. È giusto concedere visibilità ad artisti già affermati?

The Voice: il caso di Denise Faro non riconosciuta da Cocciante

(scritto da Alessio Biondi) 12 marzo 2013



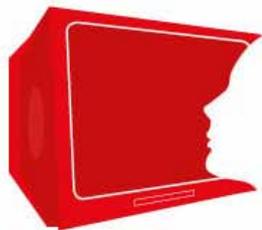
Ricordate che, nella prima puntata di The Voice of Italy, Riccardo Cocciante non riconobbe la voce di una cantante? Era quella di Denise Faro che per due anni aveva interpretato, nel ruolo della protagonista, il musical "Giulietta e Romeo" scritto da lui assieme a Pasquale Panella. Fu una gaffe clamorosa. La giovane aspirante cantante, era, però, riuscita ad ammaliare con la sua voce Raffaella Carrà, il più prestigioso giudice di gara. Si è poi scoperto che Denise Faro, pur essendo solo ventiquattrenne, ha circa dieci anni di carriera nel mondo dello spettacolo. Dov'è quindi la vocazione di The Voice che dovrebbe scoprire nuovi talenti musicali? In altre parole, i concorrenti non avrebbero dovuto essere sconosciuti al grande pubblico?

Intanto Denise Faro è figlia d'arte: i genitori Morena Rosini e Giancarlo Nisi erano due componenti del gruppo musicale **"Milk and Coffee"**, famoso negli anni '80. Le sue performance artistiche spaziano in vari campi: nel ballo, nel canto e nella recitazione. Già a 14 anni, si esibisce per la prima volta sul palcoscenico con il musical **"Un sogno da vivere"**. Non è dunque nuova nel mondo dello spettacolo. Pensate che si è esibita persino nel prestigioso scenario **dell'Arena di Verona** proprio nel ruolo di Giulietta, nel musical "Giulietta e Romeo".

Quindi non è una sconosciuta. Ma non è finito qui il curriculum di Denise Faro. E' presente in due produzioni Disney Italia. Ne **"Il mondo di Patty"**, interpreta addirittura un doppio ruolo, quello delle gemelle Sol e Belen. Nel secondo, il notissimo "High School musical", ha il ruolo della protagonista Gabriella Montez. Non solo, ha preso parte a fiction come **"Un medico in famiglia"**, **"Benvenuti a tavola Nord vs Sud"**, a produzioni cinematografiche tra cui **"Come tu mi vuoi"** e, come cantante, ha partecipato a talent show sudamericani.

E' proprio nel settore musicale che attualmente, sembrano concentrarsi le sue attenzioni. Ha partecipato a diverse competizioni internazionali ed **ha vinto la 53esima edizione del Festival di Vina del Mar** con il brano "Grazie a te". Adesso è tutta concentrata su "The Voice of Italy", decisa a farsi conoscere anche dal pubblico italiano. Certo, tutti i telespettatori hanno notato il suo disappunto per non essere stata riconosciuta da Riccardo Cocciante per il quale aveva lavorato per otto mesi nel ruolo di Giulietta. E, soprattutto, dobbiamo crederle quando afferma di voler tentare una strada completamente differente da quella già percorsa con Riccardo Cocciante, suo ex pigmalione?

Fatto sta che **"The Voice of Italy" ha già il suo primo "caso"**: la falsa sconosciuta con alle spalle una carriera invidiabile. Proprio come avveniva nei reality show, nei quali i concorrenti, dal fisico ben palestrato, provenivano persino da concorsi di bellezza internazionali. Cosa accadrà di Denise Faro lo scopriremo nel corso delle puntate. Ma la sua presenza è sintomo del tradizionale, consolidato, modo di fare che speravamo potesse essere accantonato.



Sono trascorsi sette giorni. Dopo aver rotto gli indugi, così presentiamo la seconda puntata di "The Voice". Ancora blind audition per i coach...

The Voice: la seconda puntata

(Scritto da Alessio Biondi) 14 marzo 2013



La macchina organizzativa è già pronta per la seconda puntata di "The Voice of Italy" in onda questa sera, in prime time, su Rai2. Si tratta del secondo blocco di blind audition alle quali saranno dedicati quattro appuntamenti consecutivi. Dopo il successo di audience conquistato la scorsa settimana, giudici e concorrenti sono pronti e impegnati a ripetere l'exploit dell'esordio. Fabio Troiano, nel ruolo di padrone di casa, cercherà di conquistare il maggior numero di consensi e lo stesso faranno anche i coach Raffaella Carrà, Riccardo Cocciante, Noemi e Piero Pelù.

Tra i quattro giudici, Piero Pelù, finora ha il team più numeroso con cinque aspiranti cantanti **Roberta Orrù, Savio Vurchio, Francesco Guasti, Fabio Zampolli e Alessandra Parisi.**

La mitica **Raffaella Carrà** si piazza in seconda posizione con quattro concorrenti: **Stefania Tarasca, Daniele Vit, Michelle Perera e Denise Faro**. Quest'ultima è la cantante del musical **Giulietta e Romeo** che la scorsa settimana non era stata riconosciuta da **Riccardo Cocciante**, autore dello stesso musical.

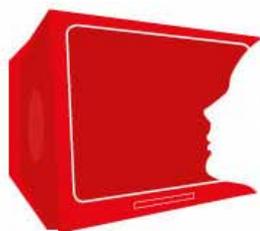
Ex aequo con la **Carrà** c'è la **giovane Noemi**, anche lei con quattro giovani artisti in gara. Si tratta di **Flavio Capasso, Paola Gruppuso, Martina Lo Visco e Silvia Capasso.**

Fanalino di coda (si fa per dire) è **Riccardo Cocciante** che ha una squadra composta da tre soli aspiranti cantanti. Questi i loro nomi: **Giulia Saguatti, Lisa Manara, Francesco Monti.**

Nella seconda puntata, delle tredici che andranno in onda, **Fabio Troiano** ha promesso che avrà un ruolo più significativo e interagirà maggiormente sia con i concorrenti che con i giudici di gara. In contemporanea la v-reporter **Carolina di Domenico** ha il compito di interagire con i fan e gli spettatori sui social network. Intanto esiste il sito ufficiale del talent show www.thevoiceofitaly.rai.it Mentre le piattaforme dei social network hanno le seguenti caratteristiche. Per Twitter @thevoice_italy con hashtag #thevoiceofitaly e #tvoi. Per Facebook la pagina è www.facebook.com/thevoiceufficiale

I cantanti si esibiscono in brani nazionali e internazionali, accompagnati rigorosamente dal vivo. Ma, come si sa, le prime quattro puntate delle audizioni non sono in diretta. Proprio come accade con la versione di **X Factor mandata in onda da Sky Uno da due anni**.

Intanto c'è da registrare la polemica sorta per la diffusione radiofonica del talent show, affidata a **Raidio Rtl 102,5** e non ad una delle due emittenti radiofoniche di viale Mazzini. Ci sono state accuse alla Rai di non valorizzare le proprie risorse interne. Ma, alla fine, si è saputo che le cose sono andate in questo modo: **“The Voice” è un format di proprietà della Toro Produzioni** che ha venduto i diritti televisivi a Rai2 e ha poi sondato la cessione dei diritti radiofonici, che rappresentano un settore completamente differente. Radio Rai ha preferito rinunciare. **Rtl 102.5** ha, invece, accettato di diffondere il programma, firmando un contratto per la messa in onda (in diretta e in contemporanea con la trasmissione televisiva) di un programma radio con cinque conduttori.



Arriva il momento della messa in onda della seconda puntata: ed ecco, puntuale, la nostra cronaca, in diretta web.

The Voice: cronaca della seconda puntata

(Scritto da Anna Mancini) 14 marzo 2013



Dunque, ci siamo, tra poco il sipario si apre sulla seconda puntata di “The Voice”, il talent show che ha suscitato l'interesse di tutti i media e che nella puntata di esordio, la scorsa settimana, ha conquistato 3.376.000 spettatori e il 12,34% di share. Anche questa sera è dedicata alle esibizioni al buio dei concorrenti. Chi sono quelli che passeranno il turno? E a quali giudici saranno abbinati? Lo vedremo tra poco. Intanto a presentare il talent è un servizio all'interno del Tg2. Poi pubblicità.

Si inizia con un breve riassunto di quanto è accaduto sette giorni fa. Immagini dei quattro coach e dei concorrenti scorrono sullo schermo in un montaggio che non trascura nessun particolare. Ecco il conduttore **Fabio Troiano** che apre la serata annunciando nuove canzoni e nuove emozioni. Poi parlano ancora i quattro coach. Primo è **Riccardo Cocciante**, poi **Noemi**, poi **Piero Pelù** e infine **Raffaella Carrà**. Ognuno elenca le motivazioni per cui la voce è importante. e il conduttore rielenca il meccanismo della gara.

Pelù definisce le blind audition «la più grande bastardata che la tv abbia mai creato». Prima

di iniziare la sfida, viene ricordato che Pelù ha cinque cantanti nella sua squadra, seguito da Noemi e la Carrà con quattro e da Cocciente con tre.

Arriva il primo concorrente, **Manuel Foresta, 24 anni, di Salerno**. Canta "If I 'aint go you". Premono il pulsante prima la Carrà e subito dopo Cocciente. La mitica Raffa chiede a Manuel da quanto tempo canta. «Da quando avevo quindici anni», risponde il ragazzo. Poi piccolo battibecco tra lei e Cocciente per averlo in squadra. Noemi si rammarica di non averlo scelto. Manuel Foresta, emozionato, fa la sua scelta: dopo aver elogiato Raffaella e Cocciente, **se ne va nella squadra della Carrà**.

Arriva **Mattia Lever, giovanissimo, solo sedici anni, che canta il brano "Heaven" di Brian Adams**. A casa fa il chierichetto, dicono di lui. Ma quando canta, si scatena. Contemporaneamente, dopo pochi secondi, premono sul pulsante tutti e quattro i coach. E non capita sovente. Complimenti da tutti i giudici che adesso se lo contendono, tra l'imbarazzo del giovane. Il pubblico incita a scegliere Piero. Lui è sempre più imbarazzato, poi trova il coraggio di parlare e **sceglie, a sorpresa Riccardo Cocciente**. Così per adesso salgono a quattro i cantanti di Cocciente.

E' la volta di **Samantha Discolpa, 32 anni, di Messina, che canta "Maledetta primavera" di Loretta Goggi**. Ha già avuto precedenti esperienze musicali, ha un fidanzato che, dice lei, le ha ridato il sorriso. **Ma nessuno dei giudici si fa ammaliare dalla sua voce**. Dopo tutti a farle complimenti, Piero Pelù in testa. Il pubblico protesta vivamente. Mentre i coach si giustificano dicendo "cerchiamo altri generi". Forse a penalizzarla è stata la canzone classica della tradizione italiana. Fatto sta che Samantha è la prima eliminata. Primo blocco pubblicitario.

Si riprende con il ventunenne romano **Marco Cantagalli che interpreta "Candy"**. Dice di aver iniziato a scrivere canzoni per la ragazza di cui si era innamorato. Suona per prima Noemi seguita da Piero Pelù. La Carrà spiega che non può sempre togliere concorrenti ai suoi colleghi. Pelù dice di essere convinto di ascoltare una voce femminile. Cosa che gioca a vantaggio del concorrente. **Marco Cantagalli, alla fine sceglie Piero Pelù**.

Marcela Cibokay è albanese, 28 anni, studentessa di giurisprudenza, e canta "L'amore si odia". A girarsi per prima è Noemi. Ma non si gira più nessuno e la giovane **va nella squadra di Noemi**. La giovane concorrente aveva già altre esperienze musicali.

Veronica De Simone, ha 23 anni, canta "At last". Per lei suonano sul pulsante tutti e quattro i giudici. Ed è la seconda volta che accade, questa sera. Complimenti a non finire da parte di tutti e quattro i coach. Nella presentazione la ragazza aveva detto che questa rappresenta la sua chance per cambiare la sua vita. Ed eccola in difficoltà per selezionare il giudice con cui andare. **Poi sbotta: "la Carrà tutta la vita!"** Secondo blocco pubblicitario, brevissimo.

Si riprende quasi subito con **Daniel Nicolò, 25 anni di Cassino**. Cameriere fa il cantante di piazza per arrotondare. Canta **"Non me lo so spiegare"**. **Per lui non si è voltato nessuno dei quattro coach**. E finalmente, la Carrà dice che non è stata convinta dalla sua interpretazione. Cocciente sottolinea che la canzone ha un testo che dice qualcosa che deve essere comunicato. Non si è sentito lo slancio dell'anima. Per Pelù, l'ha cantata in maniera stanca, come se fosse la milionesima volta. **E' il secondo eliminato della serata**.

Cristina Balestrieri è di Ischia, ha esperienze internazionali, canta "Right to be wrong". All'ultimissimo istante si gira **Piero Pelù**. Noemi ha trovato l'interpretazione un po' forzata.

Giuseppe Scianna è il nono concorrente. Viene da Castagneto Carducci, in provincia di Livorno e ha 23 anni. Abbandonato dal padre all'età di due anni vive con la madre. **Canta "Halleluja"**. Per lui si sono girati la Carrà, Noemi e Cocciente. Riceve una grande ovazione da parte del pubblico. Come al solito, grandi complimenti per lui da ognuno dei coach, ma Giuseppe Scianna sceglie Noemi. Dopo aver detto, però, che avrebbe voluto essere della squadra di Cocciente.

Decimo concorrente: **Maria Grazia Terranova, di Palermo. Interpreta "È l'amore che conta"**. Gran bella ragazza, non riesce, però ad ammaliare con la sua voce nessuno dei giudici. **Viene eliminata**.

Arriva **Samuele Spalletta, 27 anni, di Torino**, che canta **“Georgia on my mind”**. Si voltano Cocciantè e Pelù. Senza troppi preamboli il giovane sceglie **Riccardo Cocciantè**.

È il turno di un'altra sedicenne, **Chiara Furfari**, di Reggio Calabria, che suona vari strumenti musicali, tra cui la chitarra. Interpreta **“Price tag”**. Suonano contemporaneamente Noemi e Cocciantè. **Chiara sceglie Noemi** perché la sente più vicina anagraficamente. Insomma, voleva un coach giovane. Blocco pubblicitario.

E siamo alla tredicesima concorrente: **Yasmin Kalack, 22 anni di Ladispoli in provincia di Roma**. Canta **“Una ragione di più”**. Per lei si girano tutti e quattro i giudici. Ovazioni da parte del pubblico. Alla giovane, emozionata tocca il difficile compito di scegliere: **se ne va nella squadra di Piero Pelù**, non prima di aver detto che è ipovedente.

Jessica Morlacchi, 23 anni viene da Roma. È la cantante del gruppo I Gazosa presente a Sanremo nell'edizione del 2001, presentata proprio dalla Carrà. Ha cantato **“Oggi sono io”**. Si è girato solo Riccardo Cocciantè che l'accoglie nella sua scuderia.

Daniela Pacchiani, 21 anni, nata a Londra da padre di Benevento, canta **“Just the way you are stand by me”**. È arrivata dall'Inghilterra per sostenere il provino delle blind audition. Per lei nessuno si volta. **Eliminata**.

Il concorrente che viene adesso, il sedicesimo per la precisione, lo ascoltiamo anche noi al buio. Per lui si voltano **Raffaella Carrà e Noemi**. Alla fine dell'esibizione, scopriamo che si tratta di **Vito Ardito, 53 anni che ha cantato “Tracce di te”**. Stupore da parte dei quattro coach che dalla voce pensavano fosse un concorrente più giovane. Vito, pittore edile sceglie il team di **Raffaella Carrà**. Blocco pubblicitario.

Paola Crescione ha 18 anni e viene da Vittoria, in provincia di Ragusa. Canta **“Bring me to life”**. Per lei si girano Pelù e Cocciantè. La ragazza accoglie i complimenti dei giudici e alla fine sceglie di seguire Piero Pelù.

Chiara Luppi, 37 anni di Padova è un architetto trasformato in cantante. È stata la nutrice nel musical “Giulietta e Romeo”. Per lei si girano **Carrà, Cocciantè, Noemi**. Cocciantè la riconosce solo quando la ragazza dice il suo nome. Ha cantato “Amor mio”. Riceve i complimenti di tutti. Pelù dice che però non è la voce che cercava. L'ex nutrice sceglie **Raffaella Carrà** per realizzare un percorso differente. Blocco pubblicitario.

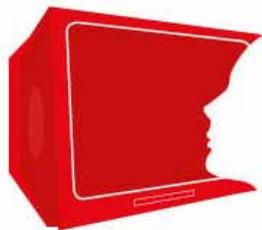
Altro concorrente: **Timothy Cavicchini, 28 anni**, canta **“Sweet Child o' mine”**. Per lui si girano tutti e quattro i coach. Imbarazzato, il giovane deve fare la sua scelta. Dopo aver ricevuto i complimenti di tutti e gli applausi della platea, eccolo che se ne va nella squadra di Piero Pelù. Con rammarico degli altri che sono alla ricerca di una voce rock. Ma il preferito di tutti in questo settore è proprio l'ex Litfiba.

Ecco il prossimo concorrente: sul palcoscenico c'è **Rocco Ferri, 29 anni, abruzzese**. **“Canta Overdose d'amore”**. È padre di un bimbo di 16 mesi, attualmente disoccupato, vive di musica. Per lui nessuno dei giudici si è girato, ma il pubblico lo applaude. Naturalmente eliminato. Ciononostante qualche complimento gli arriva lo stesso.

Antonia Laganà, 21 anni, da Villa San Giovanni in provincia di Reggio Calabria canta **“Notturmo”**. Per lei si volta solo **Noemi**. **Che naturalmente la accoglie nella sua squadra**. È stata l'ultima concorrente.

Alla fine, questa è la nuova classifica tra i quattro coach: **Piero Pelù è in pole position con dieci talenti**. Ne aveva cinque nella puntata precedente. Seguono la **Carrà e Noemi con otto talenti a testa**. Nella precedente ne avevano quattro. Infine, **Cocciantè, che aveva in squadra solo tre cantanti, adesso ne conta sei**. Le posizioni si sono mantenute.

La seconda puntata è finita. Alla prossima settimana per un altro appuntamento con le blind audition.



“The Voice” inizia a conquistare il gradimento del pubblico da casa, ed anche i VIP si appassionano alla trasmissione. Ecco i “tweet” di alcuni personaggi noti, dopo la seconda puntata.



The Voice: anche i VIP cinguettano su Twitter

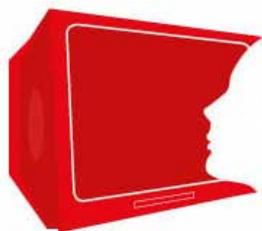
(scritto da Cristiano Catalini) 15 marzo 2013

La seconda puntata di The Voice of Italy, in onda giovedì scorso su Rai2, ha confermato il gradimento di pubblico. Anzi, rispetto alla serata d'esordio del 7 marzo, il talent ha conquistato due punti in più di share. Questi i dati: 3.697mila spettatori con il 14,26% di share. Dunque lo show con le blind audition piace al pubblico, anche a quello della rete. Se ne è avuta la la certezza leggendo i commenti dei personaggi noti del mondo dello spettacolo su Twitter. I cinguettii si sono susseguiti fin dal pomeriggio e l'hashtag #tvoi è stato uno dei più gettonati nella serata di ieri.

A qualcuno sono bastati pochi minuti per innamorarsi del programma, come **Ivan Zazzaroni**: «Ho visto 20 minuti di TheVoice e mi sono chiesto perché mai non sia su Raiuno: è un programma centratissimo e per tutte le età». **Antonella Clerici** invece, è una fan della prima ora di Mattia Lever, il giovanissimo concorrente che ha incantato tutti e quattro i giudici, scegliendo infine Cocciantè: «Il mio adorato Mattia Lever a the voice!», cinguetta. Il ragazzino, oggi sedicenne, ha partecipato, nel 2010, al talent show per bambini, “Ti lascio una canzone”, classificandosi primo in assoluto e quindi vincendo quella edizione. Allora Mattia Lever aveva 14 anni, Ma a tenere banco è soprattutto lo scarso appeal che Riccardo Cocciantè, il cantautore nato a Saigon, ha sui concorrenti. **Selvaggia Lucarelli** commenta impietosa: «Cocciantè non lo vuole manco quello che canta come lui. Urge onlus per Riccardo». Ma poi buona parte del popolo di Twitter si stringe idealmente attorno al più bistrattato dei coach.

Il direttore di Rai3, **Andrea Vianello**, sembra prestodimenticarsi delle sventure di Cocciantè, ammaliato da un altro membro della giuria: «Grande scoperta televisiva del momento: Mefistofele Pelu' che guarda gli altri giudici per vedere se premono prima di lui come Wild Bill Hickok nel saloon». **Fabio Canino** invece è

un po' polemico nei confronti delle scelte operate da Noemi: «Beh ...Noemi (già XFactor) che prende una che canta una sua canzone imitandola e pettinata come la mia supplente di francese...no, proprio no». Qualcuno, come **Paola Perego**, spende un pensiero per chi ha visto infrangersi i propri sogni proprio sul più bello: «Mi sento male quando nessuno li sceglie». **Claudio Cecchetto** va controcorrente, e sembra che la cosa che più lo abbia colpito del programma siano le poltrone, definite «le “Ferrari” delle postazioni “talent”». Sul finire della serata torna alla carica **Andrea Vianello**: «Tra un anno posso partecipare anche io!». Tocca infine alla mitica **Raffaella Carrà**, coach per eccellenza, chiudere degnamente le danze. Riferendosi alle parole della concorrente Veronica De Simone (la quale, contesa da tutti i coach, ha scelto «la Carrà tutta la vita!») la Raffa ha commentato su Twitter: «Tutta la vita con me? Vi ringrazio, ma non sapete cosa vi aspetterebbe!»



A questo punto, con le audizioni entrate nel vivo, Raffaella Carrà ci parla delle proprie impressioni in qualità di giudice durante le blind.



The Voice. Ma quanto è difficile giudicare, dice la Carrà

(scritto da Giusy Cucurachi) 21 marzo 2013

Dunque, ci siamo: questa sera va in onda la terza puntata di “The voice of Italy”, il talent show di Rai2 che, finora ha conquistato il gradimento del pubblico. Continuano le Audizioni al buio, dallo studio 2000 del Centro di Produzione Tv Rai di via Mecenate a Milano, e i quattro coach Raffaella Carrà, Riccardo Cocciante, Noemi e Piero Pelù seduti di spalle, con lo sguardo solo verso il pubblico, continueranno la ricerca delle Voci per arricchire la propria squadra.

Dopo la seconda puntata, la situazione è la seguente: **Raffaella Carrà** è a quota 8 Voci con **Vito Ardito**, **Veronica De Simone**, **Denise Faro**, **Manuel Foresta**, **Chiara Luppi**, **Michelle Perera**, **Stefania Tasca**, **Daniele Vit**.

Piero Pelù mantiene il primato con 10 artisti in squadra con **Cristina Balestriere**, **Marco Cantagalli**, **Timothy Cavicchini**, **Paola Criscione**, **Francesco Guasti**, **Yasmin Kalach**, **Roberta Orrù**, **Alessandra Parisi**, **Savio Vurchio**, **Fabio Zampolli**.

Riccardo Cocciante ha incrementato il suo team e dispone di 6 Voci: **Mattia Lever**, **Lisa Manara**, **Francesco Monti**, **Jessica Morlacchi**, **Giulia Saguatti**, **Samuele Spallitta**.

Noemi ha raggiunto la Carrà con 8 Voci: **Flavio Capasso**, **Silvia Capasso**, **Marsela Cibukaj**,

Chiara Furfari, Paola Gruppuso, Antonia Laganà, Martina Lo Visco, Giuseppe Scianna.

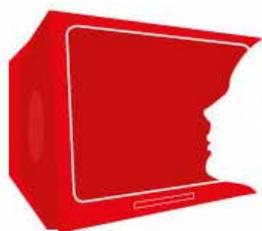
I cantanti in gara si esibiranno interpretando successi italiani e internazionali, rigorosamente accompagnati dal vivo.

Anche questa sera, come in tutte le tredici puntate The Voice of Italy è affidata alla conduzione di **Fabio Troiano**, mentre la **V-reporter Carolina Di Domenico** interagisce con i fan sul sito ufficiale www.thevoiceofitaly.rai.it e sulle piattaforme dei social network @thevoice_italy #tvoi e www.facebook.com/thevoiceufficiale sulle quali cresce di ora in ora il numero di followers e fan.

Intanto **Raffaella Carrà, intervenuta al programma di Radio2 "Brave ragazze"**, ha sottolineato quanto sia difficile per lei e per i colleghi coach giudicare i cantanti che si presentano. «Noi guardiamo verso il pubblico in sala e notiamo l'espressione che hanno sul volto quelle 800 persone. Così immaginiamo a chi potrebbe appartenere la voce che ascoltiamo e quale aspetto potrebbe avere l'interprete. Spesso non riusciamo neppure a capire se è una voce maschile o femminile».

«E' vero» continua la Carrà, «quasi sempre ci chiediamo se girarci o meno tutti insieme, per consentire al concorrente di scegliere con chi andare. Tra noi coach abbiamo un rapporto fatto di stima e cordialità, io detesto le litigate. Ma mi rendo conto che, dopo le audizioni, sarà davvero difficile, perché **i ragazzi saranno messi letteralmente l'uno contro l'altro e la spietata legge del format, ci costringerà, naturalmente a eliminarli**».

«Ecco perché» conclude Raffaella, **«ci è stato consigliato di non affezionarci ai ragazzi**. Ma, da parte mia, devo affermare che questi giovani, così ben selezionati dalla produzione, hanno un grande amore per la musica, imparano subito ed è un piacere constatare come riescano ad assimilare gli insegnamenti che diamo loro. **Da questo punto di vista e sotto l'aspetto umano, The Voice è un'esperienza unica**».



Penultimo appuntamento con le blind audition, e immancabile diretta web sul nostro sito, per la puntata del 21 marzo.



The Voice: cronaca della terza serata

(scritto da Alessio Biondi) 21 marzo 2013

Ed eccoci alla terza puntata di “The Voice”, in onda su Rai2. Anche questa sera spazio alle blind audition con un'altra serie di aspiranti cantanti che cercheranno di convincere i quattro coach a girarsi esprimendo così il proprio gradimento.

Si comincia con **Fabio Troiano** che annuncia la presenza dei quattro coach e fa un riepilogo di quanto è accaduto finora. La **Carrà e Noemi hanno otto cantanti, Cocciante sei, Pelù ben dieci**. Il primo concorrente è **Giuliana Danzè, 18 anni, da Benevento**, una passione per la musica che l'ha portata a partecipare a 13 anni a “Ti lascio una canzone”, il talent dei piccoli canterini di Antonella Clerici. Canta “Listen”. Per lei si girano Raffaella Carrà, Noemi e Cocciante. **Giuliana sceglie Noemi**.

Arriva **Ilaria, 31 anni, da Spoleto**. Non ci viene mostrata in viso, la ascoltiamo come la ascoltano i giudici. Canta “**Ain't no sunshine**”. Si voltano la Carrà e Pelù. Raffaella cerca di convincerla ad entrare nella sua squadra, dopo che Pelù le ha fatto tanti complimenti e simpaticamente ha accusato Raffaella di fare la tele-promozione di se stessa. Ilaria, dopo i soliti tentennamenti di tutti i concorrenti, sceglie Pelù.

Terzo concorrente, un vero veterano, **Lorenzo Campani, 40 anni di Reggio Emilia**. Ha aperto 26 concerti di Vasco Rossi, collaborato con Ligabue, interpretato due ruoli nel musical “Il gobbo di Notre Dame”, tra cui proprio Il Gobbo. Canta “**La sera dei miracoli**”. Applausi dal pubblico. Cocciante lo riconosce, e si girano per lui tutti e quattro i coach. Solito battibecco tra la Carrà e Pelù a cui si aggiunge questa volta anche Noemi. Cocciante ne loda le doti umane dimostrate durante l'ultima edizione del suo musical “Il gobbo di Notre Dame”. Stavolta il concorrente non ha dubbi e sceglie Riccardo Cocciante. «Merita di avere il suo momento di gloria, ha fatto la gavetta in tutti gli aspetti» dice ancora Cocciante.

Quarta concorrente: è **Giulia Penza, 17 anni, da Milano**. Canta “**Mercy**”. È al suo debutto, non ha mai fatto provini e mai cantato in pubblico. **Per lei si volta Pelù** che diventa, puntata dopo puntata, sempre più coinvolgente. Una sorta di Morgan più “politicamente corretto”.

Claudia, 30 anni da Lanciano (Chieti), è la quinta concorrente. Fa la cantante corista e per lei “The Voice” è l'occasione per venire fuori come solista. Canta “**The greatest love of all**”. Per lei nessuno si gira. E il pubblico la gratifica con molti applausi. La Carrà spiega che “The Voice” cerca la personalità nel brano, perciò non ha suonato. Stessa spiegazione la dà Cocciante. Pelù dice non avrebbe saputo come inserirla nella sua squadra. **Claudia è la prima eliminata**.

Fabio Troiano sottolinea che per vincere “The Voice” non basta solo avere una bella voce, ma anche personalità. Poi si presenta il sesto concorrente, **Emanuele Lucas, 29 anni** che canta “**L'ultima occasione**”. Per lui pigiano il bottone la Carrà, Pelù e Noemi. Raffaella sottolinea che all'inizio dell'esibizione ha avuto incertezze. Stessa osservazione la fa Pelù. Noemi concorda con i colleghi e puntualizza la sua forza d'animo nell'uscire dalla difficoltà. Il concorrente **sceglie la squadra della Carrà**. Primo blocco pubblicitario.

Si riprende con **Rosalia, 40 anni, da Palermo**. Canta “**When a man loves a woman**”. È sposata e adesso, dopo aver dedicato tutto alla famiglia, vuole rincorrere il suo sogno, incoraggiata dal marito e dai figli. Per lei si girano Carrà, Noemi e Cocciante. **La signora sceglie Cocciante**, perché le sue canzoni la emozionano tanto che non riesce a trattenere le lacrime.

E' la volta di **Francesco Spaggiani, 35 anni, da Roma**. È cantautore, e sta lavorando al secondo disco. Suona la chitarra e canta “**Amore che vieni, amore che vai**”. Per lui non suona nessun coach, ma il pubblico lo applaude. Pelù si giustifica: «non so perché non ho pigiato il bottone, hai fatto una bella versione del brano di De Andrè». La Carrà spiega che non lo ha convinto, Cocciante afferma che non era quella l'interpretazione giusta del brano. Noemi si pente. Pelù continua a dire: «mi è dispiaciuto molto». Risultato: Francesco Spaggiani è il secondo eliminato.

Nono concorrente: **Chiara Papalia, 23 anni** studia il giapponese, dice Fabio Troiano nel presentarla. Canta “**Born this way**”. Per lei **l'unico coach che suona è Raffaella Carrà**. Chiara va dunque nella squadra della mitica show girl. Pelù ironizza: «con Raffaella farete delle grandi dormite».

E siamo al decimo concorrente: **Diana Winter, 28 anni, da Firenze**. Non è una qualunque, è la

corista di Giorgia. Interpreta “**Kiss**”. Dice che «suonare e cantare dinanzi a 80 mila persone è un conto, ma esibirsi dinanzi a chi deve giudicarti è altra cosa». Per lei suonano tutti e quattro i coach. Noemi che ha suonato per prima, dice: «se vieni con me, prenderemo a calci qualcuno di importante». La concorrente **sceglie Noemi** per questioni generazionali. «Vincere contro la Carrà e Cocciantè non ha prezzo», commenta felice Noemi.

Arriva **Federica Celio, 24 anni, da Napoli. Canta “I don’t know”**. Dice di essere cantante e di mantenersi facendo serate live show. Per lei si è **girato solo Riccardo Cocciantè**. Subito dopo la Carrà le chiede quale sia stato il motivo che l’ha spinto a partecipare a “The Voice”. Cocciantè spiega che proverà a farle fare nuove esperienze vocali, Secondo blocco pubblicitario.

Si riprende con **Marica Lermani, 26 anni, dalla Basilicata**. Dice che il padre è stato il suo più grande estimatore. Per lei si girano Cocciantè, Pelù, Carrà. Monica, che viene dalla quarta edizione di X Factor, alla fine sceglie di far parte della squadra di Piero Pelù.

Ancora un concorrente. E’ **Jacopo Sanna, dalla provincia di Roma**. Il classico bravo ragazzo. E lo ascoltiamo che canta “Ordinary people”. Per lui si è girata **solo Noemi**. Che dice: «vedo in te qualcosa che potrebbe farti arrivare molto più in alto». Raffaella dice che Noemi è una ragazzina deliziosa.

Arriva adesso **Agata Leanza, 34 anni, da Catania**. A cinque anni ha partecipato allo “Zecchino d’oro” cantando “Il valzer della polenta”. Interpreta “**Eye in the sky**”. Per lei non suona nessuno dei quattro coach. **E’ la terza concorrente eliminata della serata**.

Francesca Monte ha 25 anni, viene dalla provincia di Salerno. Partecipando a “The Voice”, regala un sogno alla madre. Canta “Nothing but love”. Tutti e quattro i coach la richiedono nella propria squadra. Lei però sceglie di seguire Noemi.

Quando si presenta **Noemi Smorra**, ci si rende conto che ha un curriculum di tutto rispetto. Ha 29 anni, è attrice di professione. Ha partecipato al musical “I Promessi sposi”, ha fatto fiction, tra cui “Don Matteo” e ha partecipato ad una “Domenica in” con Pippo Baudo. Per lei che ha cantato “**Tutt’al più**”, ha suonato **solo Raffaella Carrà**. «Mi hai fatto tremare dalla testa ai piedi», dice Raffaella. Terzo blocco pubblicitario.

Ed ecco due gemelli: **Pasquale e Michele Tibello**, che cantano “**I giardini di marzo**”. Si girano per loro Raffaella Carrà e Riccardo Cocciantè. La Carrà dice di essersi accorta di una sorta di voce “aggiuntiva”, anche se non aveva proprio avuto il famoso brivido. Cocciantè puntualizza che non ha gradito il modo di affrontare il pezzo. A tutti è piaciuto il fatto di essere di fronte a una “coppia”. I due gemelli, che sono appassionati di musical, **scelgono Riccardo Cocciantè**.

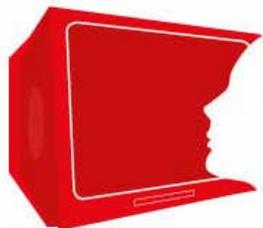
Concorrente numero 18: **Antonella Calabrese, 33 anni di Cosenza**. Di giorno è speaker di una radio, di sera cantante. Canta “**Suprise**”. Ed è la seconda volta che un aspirante cantante sceglie questo brano. Troppo perfetto, dice Cocciantè. Anche gli altri giudici condividono il suo parere, perché nessuno si è girato. Antonella è eliminata da “The Voice”.

Silvia Caracristi, 29 anni, da quattro vive a Roma. Suona la chitarra. Canta “**Love song**”. Per lei pigiano il famoso bottone la Carrà e Noemi che la riconosce: hanno fatto insieme Sanremo_Lab. La giovane che canta per strada sceglie la **squadra di Noemi**. Altro blocco pubblicitario

Si chiama **Giusy Mangiaruga ed ha 20 anni** la prossima concorrente. Canta “**Nessuno mi può giudicare**”... ma nessuno dei quattro coach si gira. Ancora un’eliminazione. Tutti e quattro i giudici sono concordi nel dire che bisognava metterci più grinta e passione nel cantare questo motivo.

Daphne Nisi è la concorrente successiva. Ha **28 anni, viene da Roma e canta “Acquarius”**. Prima della esibizione afferma che per lei suoneranno tutti e quattro i coach. Ed è proprio così. Adesso è il momento delle competizioni tra i giudici. Lei prima li bacia tutti e poi **sceglie Raffaella Carrà**. «Questa è una bella botta di c..o. Raffa» dice Pelù.

E’ finita la terza puntata. Adesso è il momento di fare il punto: **Cocciantè ha 10 cantanti, la Carrà ne ha 12, Noemi e Pelù, alla pari, possono contare su 13 interpreti..** Tutti devono ancora



lavorare per arrivare al faticoso numero di sedici per entrare poi nel vivo del format, con le battaglie.

Dopo quattro puntate, si concludono le blind audition. Ecco il punto della situazione alla vigilia delle ultime selezioni.



The Voice: la quarta serata

(scritto da Anna Mancini) 27 marzo 2013

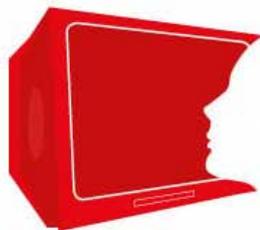
Con la puntata di giovedì 28 marzo, si conclude la fase delle “blind audition” per la prima edizione di “The Voice”. L'appuntamento è come al solito, su Rai2, in prima serata. Dunque si concludono i debutti al buio con i quali i coach, Raffaella Carrà, Riccardo Cocciante, Noemi e Piero Pelù, completeranno la scelta dei concorrenti per le loro quattro squadre, ognuna composta di 16 voci, per un totale di 64. Come sappiamo, le selezioni sono avvenute senza conoscere l'aspetto, l'età e il look dei partecipanti. A far da padrone assoluto, in queste quattro puntate, è stata solo la voce dei candidati alla vittoria del talent show che si concluderà il 30 maggio con la puntata finale.

Come ormai noto, “The Voice”, è un format televisivo che ha ottenuto gran successo internazionale. In Italia è realizzato da **Rai2 in collaborazione con Toro Produzioni**. Lo schema prevede che nella quarta serata si scelgano le ultime 16 voci. Infatti, per completare le quattro squadre, mancano ancora **sei concorrenti a Riccardo Cocciante, quattro a Raffaella Carrà, e tre sia a Noemi e sia a Piero Pelù**.

Come sempre, il padrone di casa della serata, è **Fabio Troiano**. All'attore, alla sua prima prova come conduttore, spetta il compito di presentare e accogliere i cantanti in gara che si esibiscono interpretando successi italiani e internazionali. Intanto, la Rai è già in grado di definire la tipologia degli ascoltatori che stanno seguendo il talent show che, nelle prime tre puntate, ha ottenuto un ascolto medio di **3.645 mila telespettatori e uno share del 14.03**.

L'azienda di Viale Mazzini, infatti, ha divulgato i dati della composizione del pubblico di “The Voice” nelle prime tre puntate. Nel comunicato si legge che nella fascia **25-54 anni**, il talent show ha ottenuto una share media del 15.90%, in quella **15-24 anni** è stato seguito dal 15,45%. Il programma è stato

particolarmente apprezzato nelle **Marche** (che ha una voce in gara) con il 17.47%, nel **Trentino Alto Adige** (che ha due voci in gara) con il 16.94%, in Sicilia (che ha tre voci in gara) con il 15.63%, in **Lombardia** (che ha due voci in gara) con il 15.43%, in **Puglia** (che ha quattro voci in gara) con il 15.28% e in **Toscana** (che ha quattro voci in gara) con il 14.72%. Per cui, la media sia nel centro nord, sia nelle isole risulta del 15.25%. Di particolare interesse, inoltre, il livello di istruzione "superiore" dei telespettatori che è pari al 14.22% di share.



Ultime scelte per Carrà, Cocciantè, Noemi e Piero Pelù. Terminano le blind audition. Ecco il resoconto di come si svolgono le selezioni, nella nostra diretta web.



The Voice: cronaca della quarta serata e fine delle Blind Audition

(scritto da Cristiano Catalini) 28 marzo 2013

E così siamo arrivati alla serata finale delle blind audition per "The Voice". Questa sera i quattro coach, Raffaella Carrà, Riccardo Cocciantè, Piero Pelù e Noemi, completeranno le loro squadre, ognuna delle quali avrà 16 aspiranti cantanti.

Sigla iniziale e riassunto della terza puntata. **Fabio Troiano** fa il punto della situazione, ricordando come le cose cambieranno a partire dalla prossima settimana. Ma adesso è il momento della quarta ed ultima puntata delle blind audition di "The Voice". La prima concorrente è la milanese **Nausicaa Magarini**, ventiquattrenne che punta forte sulla propria voce, e che dedica la sua performance di stasera alla nonna da poco scomparsa. Nausicaa canta "Don't you remember", e quasi immediatamente attira **l'attenzione di Cocciantè che si volta**. Gli altri coach tentennano per un poco, ma alla fine si voltano all'unisono! Noemi è prodiga di complimenti per la ragazza, mentre Pelù ironizza sul nome omerico della giovane «hai un timbro vocale veramente perfetto per la mia squadra», le dice la rossina. «Mi hai fatto venire i brividi!» commenta invece la Carrà. «Ogni volta che si gira dice a tutti così!» Replica Pelù. Anche Cocciantè scherza con la collega, per poi cercare a sua volta di convincere Nausicaa. «Và dove ti porta il cuore!» le dice ancora Raffaella. **E il cuore le dice di seguire Noemi.**

Parte ora un contributo filmato nel quale gli altri tre coach parlano di Noemi, la più giovane ma non per questo meno stimata. Adesso è il momento di **Marianna Barracane, ventunenne**

pugliese che ha la ferma intenzione di farsi valere. «Quando sono sul palco penso solo a stupire!», ci dice. Sale ora sul palco ed intona “Un’ora sola ti vorrei”. Raffaella pare apprezzare, ma non pigia il fatidico bottone... La prova della concorrente è quasi terminata, quando la Raffa si decide a voltarsi. Marianna è visibilmente soddisfatta, mentre il suo coach le assicura che assieme faranno un grande lavoro. Pelù lancia un’altra affettuosa frecciatina alla Carrà, che gli risponde per le rime. «Ho i compagni distratti, stasera!» osserva la showgirl. Tocca adesso a **Danny Losito, 47 anni, di professione DJ, sulla breccia da cinque lustri ma mai esploso**. «L’unico ad aver ostacolato me stesso sono stato io», ci dice, prima di entrare in scena con “Master blaster” di Stevie Wonder. Pronti via e si girano tutti tranne Noemi! La più giovane dei giurati sembra molto rammaricata per non essersi voltata, ma dichiara di non ritenersi adatta a seguirlo. Pelù lo definisce invece un «Bob Marley moderno... Strepitoso!». Raffaella ne ha apprezzato particolarmente anche la presenza scenica. Cocciante ha trovato interessante l’interpretazione molto personale del concorrente. Tocca adesso a lui scegliere, **e decide di affidarsi a chi si è girato per primo... Ossia Piero Pelù**.

Del prossimo concorrente neppure noi sapremo nulla fino all’ultimo. E’ una ragazza che canta **“Come il sole all’improvviso” di Zuccherò Fornaciari**. Nessuno dei magnifici quattro sembra però intenzionato a voltarsi... Scambio di battute tra Raffaella e Piero che trovano la concorrente troppo simile, vocalmente, ad Elisa. **Marilù Russo, 24 anni, paga forse lo scotto dell’emozione e la sua avventura a “The Voice” finisce qui**. «Appena entri devi dargli subito la botta!» Dice la Carrà. Troiano ricorda agli spettatori che i coach non cercano imitatori di cantanti esistenti, ma “la voce”.

Dopo il primo stacco pubblicitario si riprende con **Elhaida Dani, diciannove anni, albanese**, e cantante giramondo di professione. A sorpresa l’attende in studio la sua famiglia, e lei si commuove. «voglio solo salire sul palco e cantare. Tutto poi andrà da solo.» Canta **“Mama know best”**, tirando fuori una notevole carica di energia. I coach si scrutano, nessuno fa la prima mossa. Poi, a partire da Pelù, uno alla volta si girano tutti, stregati dalla voce della ragazza. Standing ovation e tutti in piedi per applaudire questo straordinario talento! «Come ti chiami, uragano?» le domanda Pelù. «Sei devastante! Una roba incredibile!», prosegue l’ex leader dei Litfiba. «Sei una forza della natura», le dice la Carrà. Anche Cocciante si accoda alle considerazioni dei colleghi. «Fra i tre litiganti il quarto gode...» Si augura invece Noemi. Adesso tocca ad Elhaida scegliere chi seguire. **E la giovane sceglie come maestro Riccardo Cocciante**

Gabriella Martinelli sarà la prossima aspirante cantante. 26 anni, pugliese, vive di musica esibendosi in discoteca, ma anche cantando per la strada assieme a due amici. «Ho il cuore a mille e ho voglia di farmi sentire», dice. In sala la aspetta una nutrita schiera di amici, ma ora è il momento di cantare. La concorrente propone la sua versione di **“Se stasera sono qui”**, **e Noemi e Raffaella si voltano quasi immediatamente**. Pelù dichiara di non essersi voltato perché l’ha trovata un po’ piatta, ma si dichiara felice del fatto che le sue colleghe si siano voltate per lei. La Carrà e Noemi sono invece, ovviamente, prodighe di complimenti... Gabriella, che rivela di essere anche **autrice**, **deve scegliere tra la bionda e la rossa**. «Ho feeling coi cantautori, io!» Aggiunge **Noemi**. **«Il cuore mi porta a te», le dice la ragazza**, che entra quindi a far parte della squadra del coach più giovane.

E’ ora il momento di **Pamela Lacerenza, 30 anni, di origine pugliese** ma da sempre residente a Roma. Sale sul palco per dare una soddisfazione a chi ha sempre creduto in lei, intonando “Big Spender”. Appena poche note e Raffa decide di voltarsi. I secondi passano, ma alla fine Piero decide di rompere le uova nel paniere alla collega, che credeva stavolta di aver avuto gioco facile... **Cocciante** si complimenta con la giovane, così come Noemi, ma l’uno non sente suo il soul, mentre l’altra ha troppe cantanti in scuderia. Pelù prova a convincere Pamela a seguirla dicendole che gli ha ricordato **Liza Minnelli**. La Carrà le ricorda che anche lei si è confrontata con questo brano anni fa, e che a maggior ragione dovrebbe scegliere lei... I due continuano simpaticamente a beccarsi, ma la ragazza è partita con le idee ben chiare e, **imitandone la risata, sceglie Raffaella Carrà!**

La prossima audizione sarà **“Blind” anche per chi segue la trasmissione da casa**. Il concorrente ha portato un pezzo difficilissimo di Andrea Bocelli, **“Con te partirò”**. Arrangiamento un po' velocizzato per stare nei tempi... Ma ciò non impedisce a Pelù di crollare “svenuto”, steso da un genere che proprio non gli appartiene. La prova non convince nessuno, e i sogni del misterioso concorrente si infrangono qui. **Domenico Peronace ha commesso qualche errore di troppo secondo Cocciante**, per il quale il ragazzo ha scelto una canzone non nelle sue corde. Per Noemi il limite è stato quello di essere poco “Pop”. Pelù l'ha sentito poco graffiante, mentre Raffaella si limita a fargli tanti auguri. E' ora il turno di **Mariateresa Amato, ragazza napoletana di 25 anni che dichiara «sono nata per cantare!»**. L'hanno seguita i genitori, suoi principali supporters, per i quali vorrebbe riuscire a sfondare. **“I herd thought the grapewine”** è il pezzo scelto dalla concorrente, e la sua prova risulta subito convincente, tant'è che si voltano tutti tranne Noemi –la quale ha in squadra un po' troppe signorine... Al termine della prova, la concorrente scoppia a piangere commossa. Frattanto che Noemi ironizza sull'età degli altri giudici, Piero prova a convincere Mariateresa, la “sua” nuova Tina Turner. La Carrà la reclama per sé, mentre Cocciante le dice che, se vorrà seguirlo, aggiungeranno anche un po' più di “anima” alla sua voce. **La giovane, alla fine, sceglie Cocciante**. «La prima canzone che ho cantato a 3 anni era Margherita con mio zio!» Predestinata!

Tocca adesso a **Tommaso Gavazzi, compositore di 27 anni e studente in medicina**, che intona **“Time is running out” dei Muse**. Nessuno dei Coach sembra particolarmente convinto, ma in ultimo Piero Pelù e Riccardo Cocciante premono il pulsante e si voltano. «Come scegli scegli bene!», gli dice Raffaella. Cocciante dichiara di averlo scelto perché ha portato un pezzo difficilissimo di un gruppo che lui adora. Anche Pelù concorda, annuendo. «Tu puoi fare molto di più», prosegue Riccardo per invogliarlo. «Non sei stato preciso per niente e ti sei incasinato la vita con le tue mani, ma penso che hai un bel potenziale», commenta invece Piero. **E Tommaso è un fan di vecchia data di Piero, e il “Toro Loco” la spunta ancora una volta!** Un altro breve contributo è dedicato proprio all'ex Litfiba, poi si **riprende col 24enne Luigi Sica**, Napoletano, con un passato difficile anche a causa di problemi d'obesità. Sale adesso sul palco e canta **“You know i'm no good”**. «Ha sbagliato il pezzo», commenta Pelù concordando con Noemi. Nessuno dei coach sceglie, alla fine, di seguire il ragazzo. Complimenti ed incoraggiamenti da parte di tutti, **ma Luigi, purtroppo, torna a casa**.

Dopo lo stacco pubblicitario si riprende con le audizioni. **Troiano fa il punto della situazione**. 4 cantanti ancora per Cocciante, uno per Pelù e Noemi, e due scelte per Raffaella. Tocca adesso a **Donato Perrone**, ventenne da San Donato di Foggia, cantante e chitarrista. Racconta di aver fatto la sua audizione per “The Voice” via web... Vediamo ora come se la caverà “live”. Donato propone **“Rocket Man” di Elton John**. Il primo a voltarsi è Cocciante, ma presto tutti lo imitano. Il giovane pugliese non avrà che l'imbarazzo della scelta! «C'è una grinta che a me piace!» gli dice Riccardo. Grandi apprezzamenti anche da parte di Noemi, che gioca ancora una volta la carta dell'anagrafe per convincere il “quasi” coetaneo. «Sei un piccolo delinquente del rock&roll pugliese perfetto per me!» è il commento di Piero, mentre la Raffa si appella alla scarsa rappresentanza maschile nella sua squadra per motivare la scelta. **Il ragazzo ringrazia tutti ma alla fine sceglie Cocciante**.

Dopo aver ricomposto la sedia smontata, Pelù e gli altri coach ascoltano **Andrea Cosentino**, trentenne di Cosenza, con un passato da corista in chiesa. «il mio vero obiettivo è quello di cantare bene», ci rivela. Attacca quindi con **“Unchain my heart” di Joe Cocker**. I coach prendono tempo... **E alla fine nessuno si volta**. «Era un po' troppo preciso questo pezzo!» commenta Piero, che non ha sentito quel trasporto che un brano del genere presupponeva. Anche la Carrà non è rimasta convinta fino in fondo... Cocciante concorda con l'analisi di Pelù, ed anche Noemi non ha percepito quella “Blue Note” che fa la differenza in questo genere di canzoni... **Anche Andrea, quindi, termina qui la sua avventura**.

Adesso è il momento della ventinovenne **Valentina Tramacere, una vita dedicata alla musica, a partire dalle selezioni dello “Zecchino d'Oro” da bambina**. Anche se nessuno dovesse sceglierla,

continuerà con la musica che è la sua vita. Sale quindi sul palco e prova a convincere i coach con “Rolling in the deep” di Adele. La Carrà è la prima a voltarsi, Piero e Noemi aspettano invece che “spari” con la voce. Quando ciò avviene, anche “el Loco” e Noemi decidono di darle fiducia, mentre Riccardo Cocciante stavolta passa la mano. «Ti diverti a cantare e si sente!» dice Piero, «e ho una squadretta nella quale manchi solamente te!». Raffaella ha apprezzato l’effetto antifrastico tra il look della concorrente e la sua grinta nel cantare. Noemi prova invece ad invogliarla puntando sulla vena cantautorale della giovane. **Alla fine Valentina, seppur combattutissima, sceglie di seguire Piero Pelù**

Con quest’ultima scelta **l’ex leader dei Litfiba ha completato il proprio team**, e d’ora in avanti dovrà cercare di essere “un buon allenatore”. La prossima a provarci è **Teresa Capuano, 29enne campana e poliziotto di mestiere**. Si augura fortemente che qualcuno si volti e, chitarra in spalla, dà luogo alla sua esibizione proponendo **“Mentre tutto scorre” dei Negramaro** in un arrangiamento molto personale. Tutti la ascoltano con attenzione, ma alla fine **è la sola Noemi a voltarsi**. Sia Piero che la Carrà concordano nel dire che Noemi sia la più indicata a seguirla, così come Cocciante. E così **anche Noemi chiude il suo team**, prevalentemente composto da donne (ben 13).

Si riprende dopo la pubblicità con le ultime blind audition. Ormai sono rimasti soltanto **Raffaella Carrà e Riccardo Cocciante** a dover completare le squadre, e saranno loro a giudicare la **41enne Francesca Bellenis**, direttamente dagli USA. Tra l’altro, **Francesca rivela di aver collaborato in passato con Cocciante**. Inizia ora la sua audizione con **“The Best” di Tina Turner**. Dopo aver ascoltato a lungo, entrambi i coach decidono di voltarsi... Chissà se stavolta Riccardo riconoscerà la sua vecchia collaboratrice? Parrebbe di sì, ed il cantautore è prodigo di complimenti nei suoi riguardi. Raffaella pare rassegnata, ed infatti **Francesca sceglie il suo vecchio Pigmalione**. «Se lo sapevo facevo iscrivere mia cugina...» Ironizza la Carrà.

Adesso è il momento di un’altra **“total blind audition”**. La concorrente intona **“Il tempo di morire”** di Battisti e Mogol. Alla fine la Raffa decide di voltarsi, nonostante un’interpretazione non brillantissima, come sottolinea anche quella che sarà la sua coach. Cocciante rimprovera alla ragazza un’eccessiva piattezza, ed anche Pelù evidenzia la poca verve espressa dalla concorrente nella sua esibizione. **Toccherà quindi alla Carrà far tirar fuori le unghie a Paola**.

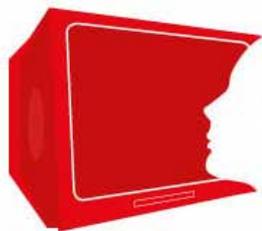
E’ ora il turno di **Tony Guido, ventinovenne napoletano che canterà “Hold the line” dei Toto**. Con sommo rammarico del pubblico in sala, però, **nessuno si volta**. Anche Noemi pare dispiaciuta... Raffaella si complimenta col ragazzo, ma rivela di aver ritenuto di non essere in grado di seguirlo, Cocciante invece ha trovato sì bravura, ma poca originalità nell’interpretazione. E così Tony è costretto a tornare a casa.

Tocca adesso al **ventunenne siracusano Alessio Ranno**. Il giovane sale sul palco portando un pezzo di Alex Baroni, **“Cambiare”**. Noemi non pare particolarmente impressionata, ma la sua opinione adesso pesa poco. Assai più importante è ora quella di Riccardo, che decide di dare fiducia al ragazzo. «Devi trovare te stesso dentro questa voce» gli dice Riccardo, convinto più dalle capacità vocali di Alessio che non dalla performance.

Troiano fa nuovamente il punto della situazione, ricordandoci che ormai manca un solo concorrente per ciascuno dei due coach ancora in gara. Chissà se **Matteo Lotti, 36 anni da Bergamo, al quale la musica ha «salvato la vita»** riuscirà a guadagnarsi il diritto di proseguire la sua avventura... Il concorrente si esibisce con “Via” di Claudio Baglioni, accompagnandosi con la chitarra. Un’interpretazione entusiasmante, che convince entrambi i coach... Ed anche quelli ormai fuori dai giochi! Pelù in particolare sembra rammaricato di aver sparato tutte le sue cartucce, ma Matteo ora dovrà scegliere chi **seguire tra Cocciante e la Raffa**. Un po’ a sorpresa, il giovane **sceglie di seguire la Carrà**. Ciò significa che è rimasto un solo posto a disposizione, e spetterà a Riccardo l’onore di concludere le blind audition.

Il cantautore non ha che l’imbarazzo della scelta, e la regia ci propone un medley dei concorrenti

che si susseguono sulla scena. Cocciantè sembra attendere davvero qualcuno che sia in grado di lasciarlo senza fiato, scartando anche delle voci molto interessanti. Tocca poi ad una misteriosa concorrente che propone “**I dubbi dell’amore**”, **pezzo di Enrico Ruggeri reso celebre da Fiorella Mannoia**. Arrangiamento molto particolare ed interpretazione personalissima, che non lasciano indifferente “il Maestro”. **Cocciantè si volta**, e completa la sua squadra con **Gabriella Landolo**! «Lui era l’unico che poteva pigiare questo benedetto bottone e l’ha fatto!» dice la Carrà, complimentandosi col collega per la scelta. «Hai cantato con coraggio intimità e l’hai fatto molto bene», motiva la sua scelta Riccardo, che poi sveste i panni del severo maestro e va ad abbracciare la sua ultima allieva. Si conclude così la quarta puntata di The Voice of Italy, e con essa la fase delle Blind Audition. **Come ricorda Fabio Troiano, dalla prossima settimana cominciano le “battaglie” di The Voice.**



Le Battle

“The Voice” entra nella fase due, quella dei duelli. Così presentiamo la nuova formula al pubblico al termine delle audizioni.



The Voice: iniziano i duelli

(scritto da Alessio Biondi) 4 aprile 2013

Ed eccoci giunti ai primi appuntamenti con i cosiddetti duelli (The battle) del talent show “The voice of Italy”. Concluse le quattro puntate delle audizioni al buio, inizia la fase calda della gara con i quattro coach che dovranno scendere in campo con i rispettivi team di artisti. Saranno tre le puntate dedicate ai duelli, durante le quali verranno scelte le Voci che approderanno alla parte finale. Da questa fase usciranno otto Voci per ogni squadra.

Fin dalla scorsa settimana le squadre dei quattro coach sono al completo e il format televisivo “The voice” , realizzato da Rai2 in collaborazione con Toro Produzioni, prevede da oggi, giovedì 4 aprile alle 21.05, le eliminazioni dirette. Sarà una fase estremamente difficile sia per i cantanti che per i coach. **Raffaella Carrà, Riccardo Cocciantè, Noemi e Piero Pelù, dopo averli allenati e preparati, dovranno infatti scegliere due Voci della propria squadra e farle duellare sulle note di una canzone.** Le Voci dovranno cantare al centro del ring una contro l’altra. Nel ring gli artisti si misureranno sullo stesso brano, cantando un inciso ed un ritornello a turno, e dovranno esprimere tutto il loro potenziale per cercare di avere la meglio sull’avversario e ottenere così l’accesso alla fase successiva. A questo punto il format prevede che, al termine di

ogni Battle, sarà lo **stesso coach a decidere il cantante da premiare e portare alla fase Live**. Nei momenti di preparazione dei cantanti, prima dell'inizio dei duelli, i quattro coach saranno affiancati da altrettanti "special coach": **Raffaella Carrà** avrà accanto **Gianni Morandi**, **Riccardo Cocciante** sarà insieme a **I Modà**, **Noemi** ha scelto **Mario Biondi** e **Piero Pelù** ha deciso di avvalersi di **Cristiano Godano dei Marlene Kuntz**. Interpretazioni e performance di successi italiani e internazionali saranno **rigorosamente dal vivo**, accompagnate da una band di **6 elementi**. Per sapere quali saranno le Voci protagoniste dei Duelli di questa nuova fase di "The Voice of Italy", bisognerà attendere questa sera.

Ecco le squadre complete dei quattro coach:

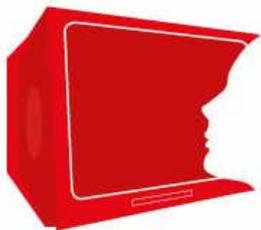
Team Raffaella Carrà: Stefania Tasca (Torino), Daniele Vit (Ostia – Roma), Michelle Perera (Roma), Denise Faro (Roma), Chiara Luppi (Padova), Vito Ardito (Noicattaro – Bari, vive a Cisterna di Latina), Veronica De Simone (Massa Carrara), Manuel Foresta (Cava de' Tirreni – Salerno), Noemi Smorra (Roma), Chiara Papalia (Roma), Daphne Nisi (Roma), Emanuele Lucas Cazzato (Acquarica del Capo – Lecce), Matteo Lotti (Misano di Gera d'Adda - Bergamo), Marianna Barracane (Cellamare – Bari), Pamela Lacerenza (Tivoli - Roma), Paola Licata (Favara – Agrigento).

Team Riccardo Cocciante: Giulia Saguatti (Pesaro), Lisa Manara (Imola - Bologna), Francesco Monti (Reggio Emilia), Jessica Morlacchi (Roma), Samuele Spallitta (Torino), Mattia Lever (Trento), Federica Celio (Napoli), Lorenzo Campani (Reggio Emilia), Pasquale e Michele Tibello (Lucera – Foggia), Rosalia Davì (Palermo), Alessio Ranno (Mililli – Siracusa), Francesca Bellenis (Los Angeles – U.S.A.), Donato Perrone (San Giovanni Rotondo – Foggia), Elhaida Dani (Tirana – Albania), Gabriella Iandolo (Salerno), Mariateresa Amato (San Giorgio a Cremano - Napoli).

Team Noemi: Flavio Capasso (Napoli, vive a Nettuno), Paola Gruppuso (Alcamo – Trapani), Martina Lo Visco (Mirabella Eclano - Avellino), Silvia Capasso (Anzio – Roma), Antonia Laganà (Reggio Calabria), Chiara Furfari (Campo Calabro – Reggio Calabria), Giuseppe Scianna (Castagneto Carducci – Livorno), Marsela Cibukaj (Roma / Albania), Diana Winter (Firenze), Francesca Monte (Giffoni Valle Piana – Salerno), Giuliana Danzè (Benevento), Jacopo Sanna (Tivoli - Roma), Silvia Caracristi (Trento), Teresa Capuano (Catania, vive a Napoli), Nausicaa Magarini (Solaro – Milano), Gabriella Martinelli (Foggia).

Team Piero Pelù: Roberta Orrù (Sanluri – Cagliari), Savio Vurchio (Trani), Francesco Guasti (Prato), Fabio Zampolli (Treviglio – Bergamo), Alessandra Parisi (Caserta), Paola Criscione (Vittoria – Ragusa), Yasmin Kalach (Roma), Cristina Balestriere (Ischia – Napoli), Marco Cantagalli (Roma), Timothy Cavicchini (Verona), Giulia Penza (Novate Milanese - Milano), Ilaria Deangelis (Spoleto - Perugia), Marica Lermani (Nova Siri – Matera), Tommi Gavazzi (Tivoli – Roma), Danny Losito (Gioia del Colle – Bari, vive a Porto Recanati – Macerata), Valentina Tramacere (Aprilia – Latina).

Intanto "**The voice of Italy**", ha concluso con un notevole gradimento di pubblico le quattro puntate delle **Blind Audition**. Merito della formula, ma anche dei quattro giudici Raffaella Carrà, Riccardo Cocciante, Noemi e Piero Pelù, si dice nell'entourage della trasmissione. Il quarto ed ultimo appuntamento con le "blind audition" ha fatto segnare il **13.68 di share con 3 milioni 432 mila spettatori**. Grazie a questo risultato il programma di Rai2 è stato nell'ultima puntata di giovedì 28 marzo, il secondo più visto nel prime time in termini di share. In particolare nell'ultima mezz'ora, dalle 23.15 alle 23.45, il talent è risultato il più visto dell'intera offerta televisiva sfiorando, nel corso della puntata, più volte i 4 milioni di telespettatori.



E' grande la curiosità di vedere come si svolgeranno le battle, durante la prima serata di scontri sul ring. Ecco la nostra puntuale diretta-web.



The Voice: la cronaca della quinta puntata

(scritto da Alessio Biondi) 4 aprile 2013

Grande attesa, questa sera, per l'inizio delle cosiddette "battaglie" tra i concorrenti a "The Voice". Le seguiremo insieme con attenzione notando anche le profonde differenze che caratterizzano questa nuova fase del talent show di Rai2.

Si inizia con la voce di **Fabio Troiano che ricorda le quattro audizioni al buio**. «Hanno combattuto fino all'ultimo per aggiudicarsi le voci migliori», dice riferendosi ai coach. Poi ecco una sorta di ripasso di quanto è accaduto nelle puntate precedenti. Noemi dice che c'è molta gioia nel fare questo lavoro. Ma Troiano rimanda alla dura realtà: da stasera cambia tutto, un ring, due cantanti, una sola canzone, per passare il turno.

Ecco come funzionano le battaglie, ricorda Troiano. **A ogni coppia viene assegnato un brano eseguito contemporaneamente sul ring**. Poi i coach devono decidere chi mandare avanti e chi mandare a casa. Tutti hanno preparato i propri artisti, facendosi aiutare da un coach speciale.

I cantanti sono pronti a salire sul ring. Ma noi li vedremo tra poco. Primo blocco pubblicitario.

Si vede Raffaella Carrà con il suo gruppo. Sceglie **Marianna e Stefania** e affida loro come brano **"The age of glory"**, di lady Gaga. «Ho scelto loro perchè saranno loro a darmi quel groove che mi aspetto», dice la Carrà. Poi tra le due duellanti arriva lo special coach, Gianni Morandi che dà consigli. **«Queste ragazze sono veramente forti, peccato si siano incrociate»**, dice Morandi. La Carrà inoltre consiglia loro la postura, e le invita ad essere gioiose e felici, anche se hanno paura dentro. Le due ragazze parlano l'una dell'altra, si vedono alcune prove, mentre la Carrà continua a incoraggiare: «voglio energia, spaccate questo studio». Ed eccoci arrivati finalmente alla sfida.

La prima a cantare è **Stefania Tasca**. Dopo con lei, **Marianna Barracane**. Le due ragazze cantano con il cuore. Applausi scroscianti. «Raffaella non vorrei essere nei tuoi panni», dice Fabio Troiano. Anche Cocciante dice di essere in imbarazzo, poi svela la preferenza per Stefania. Noemi

sceglierebbe Marianna. Pelù dice che non vorrebbe incontrare la Carrà nella fase finale. Ma ecco che la Carrà svela la sua preferenza. «Io devo scegliere la persona più matura e pronta allo scontro del futuro. Sono disperata, non vorrei mandarvi via». Ma la decisione della show girl nazionale arriva: sceglie Stefania.

E' la volta del team di **Piero Pelù** che fa scendere in campo la coppia formata da **Danny Losito e Savio Vurchio**. A loro il coach ha affidato il brano "The crazy". Spiega che li ha scelti perché diversi. Poi vengono mostrate alcune prove e i consigli e gli incoraggiamenti di Pelù e del coach speciale. «Savio e Danny sono pronti per la battaglia», dice Troiano. Per loro potrebbe essere l'ultima occasione. Eccoli sul ring. Cantano e il pubblico applaude anche se con minore intensità rispetto alla prima battaglia. «Lo sapevo che mi infilavo in un cespuglio di cazzotti», dice Pelù. Cocciantè dando il suo giudizio, dice che preferisce Danny. Piero Pelù a questo punto deve decidere: all'inizio sottolinea i limiti dell'uno e dell'altro e poi ecco che premia chi, secondo lui, si è dimostrato «più pazzo», cioè **Danny Losito**.

Arriva il turno del team di Riccardo Cocciantè. **Jessica Morlacchi e Maria Teresa Amato**, sono le due interpreti chiamate a sfidarsi. Al solito si vedono le prove, e l'arrivo de I Modà che, come gli altri special coach, danno consigli. Le ragazze, parlando, svelano le proprie emozioni, poi salgono sul ring. E cantano "Total Eclipse of the heart". Noemi parla di due voci molto belle, ma Jessica è stata più elegante. Per Raffaella Carrà è stata un'esibizione meravigliosa. Ma adesso Cocciantè deve scegliere. «È difficile», dice, come oramai fanno tutti i coach. Chiede un aiuto psicologico, il pubblico applaude, interviene Fabio Troiano a placare gli animi. Alla fine Cocciantè decide per Jessica. «Vedere una ragazza che si emoziona così tanto mi scuote psicologicamente», dice Cocciantè. Ma oramai è fatta.

Ecco, infine il team di Noemi. Mette in battaglia **Giuliana e Paola**. Sono giovani, hanno la stessa età. potranno scontrarsi al massimo. Paola ha 17 anni ed è stata la sua freschezza ad incantare Noemi. Alle due giovanissime viene presentato, durante le prove, lo special coach **Mario Biondi**. Anche Biondi fa le sue osservazioni sulle due voci. Seguono i consigli di Noemi ad ambedue le contendenti. Le due ragazze sono intenzionate ad andare avanti. Cantano "Fireworks" di Katy Perry. Piero Pelù dice di aver apprezzato lo spirito della competizione. La Carrà non vorrebbe essere nei panni di Noemi. Cocciantè ama questa esplosione di giovinezza. Però si sbilancia e dà un voto in più a Paola. Noemi dice che una delle due è «più forte in questo momento della sua vita» e per questo motivo sceglie Giuliana. Paola non la prende molto bene.

Tocca di nuovo al team di **Raffaella Carrà**. Manda alla battle **Matteo e Daniele**. A loro assegna il brano "This love" dei Marron 5. Soliti provini, incoraggiamenti, parole di speranza. Poi i due vanno sul ring e cantano. La coach Raffaella Carrà, dopo l'esibizione dice di essere in crisi. «Abbiamo messo due galli su questo benedetto ring», dice. Per Noemi la performance è stata perfetta, ma la canzone per lei era meglio interpretata da Daniele. Pelù non si sbilancia e lascia la patata bollente alla biondina che è accanto a lui. Ovvero la Carrà. E la **Carrà sceglie Matteo** perché «è un musicista e suona la chitarra». «Non ti arrabbiare con me», dice la Raffa nazionale a Daniele, «vedrai che ci rivedremo». Daniele però contesta gentilmente: «mi ha scelto per determinate mie qualità, ma oggi sentirmi dire che mi mandi via, non mi fa piacere. Credo di avere doti maggiori di Matteo». «Ho sbagliato solo a metterli insieme», si giustifica la Carrà. «Avrei dovuto tenerli tutti e due».

Torna il team di Pelù. Sul ring vanno **Roberta Orrù e Francesco Guasti**. Cantano un brano di Ivan Graziani, dal titolo "Pigro". Raffaella Carrà dice che Roberta l'ha stesa. «Bravo Piero hai costruito un duetto sensazionale». Cocciantè parla di grande energia tra i ragazzi, ma molto diversa. Concorda Noemi: «complicato capire chi ha dato di più». Pelù dice che davvero i due cantanti hanno timbri diversi. Chi sceglie Pelù? Dice: la performance è stata equivalente, «speravo che qualcuno sbagliasse, ma devo fare una scelta solo di gusto. Ed è imbarazzante selezionare solo per il gusto personale, ma porterò avanti **con me per le prossime prove Francesco**». A nostro parere Roberta doveva superare il turno. Blocco pubblicitario.

Sono le 22,37 quando riprendono le "battle". Tocca al team di Riccardo Cocciantè. Fa andare sul ring Lisa Manara e Giulia Saguatti. Alle due giovani è affidata la canzone "Nothing's compares

to you". Tutte e due le ragazze vogliono passare il turno; dicono che sfidano prima se stesse e poi l'avversaria. Dopo l'esibizione, Noemi parla di una bella lotta tra le due che per lei sono state brave alla stessa maniera. Piero Pelù non si sbilancia e non si sbottona. Ma fa i complimenti a Cocciantè per il vestito canoro che ha cucito addosso alle due cantanti. Tra Lisa e Giulia, dice di scegliere Riccardo. Sullo stesso tono anche la Carrà che non si sbilancia. Cocciantè, dopo infiniti tentennamenti, **sceglie Giulia perché gli «dà più emozioni»**. La ragazza è commossa.

Torna in gioco il team di Noemi. **Iacopo Sanna e Flavio Capasso** si sfidano sul ring cantando il brano di Tiziano Ferro dal titolo "La differenza tra me e te". Mario Biondi, lo special coach del team, dispensa consigli e suggerimenti. Troiano interviene: «tra Iacopo e Flavio non c'è un favorito. La battaglia è ad armi pari». Subito dopo l'esibizione tocca a Pelù dare un parere, si arrampica sugli specchi per dire che la sfida è stata bella, ma sembra non crederci. E sottolinea: **«sono qui per mettere dubbi»**. La Carrà dice che "on stage" «uno dei due ha un appeal in più», ma chi sia non lo dice «neppure sotto tortura». Cocciantè invece, si sbilancia e afferma che, dal punto di vista del timbro, preferisce Flavio. Ed ecco Noemi che è chiamata a scegliere: porta con sé Flavio. Blocco pubblicitario.

Si riprende con il team di Raffaella Carrà. La Raffa nazionale manda sul ring **Paola Licata e Denise Faro**. Cantano "**Scende la pioggia**" di Gianni Morandi, che è anche lo special coach della squadra Carrà. L'ex ragazzo di Monghidoro dispensa consigli alle due giovani che, in separata sede, spiegano al pubblico le loro caratteristiche vocali. Cocciantè che conosce Denise Faro, essendo stata la sua Giulietta, non si sbilancia. Noemi parla di alchimia tra le due voci, dicendosi dispiaciuta che il duetto debba essere interrotto. A questo punto la Carrà deve decidere: inizia dicendo che la Faro è già assuefatta al palcoscenico. Paola invece viene da un paesino e non ha mai frequentato le scene. Poi alla fine la Raffa nazionale, giustamente a nostro avviso, **sceglie Paola**. E abbraccia fortemente Denise Faro che lascia solo momentaneamente le scene. Grande Raffaella.

Si ritorna a cantare con il team di **Piero Pelù**. Sul ring vanno **Valentina Tramacere e Marica Lermani**. Le due ragazze interpretano "Proud Mary". Solito siparietto di presentazione, prove, confessioni personali. Piero Pelù parla di una «battaglia divertente; adesso sono tese, una ha la faccia di Maria Goretti, lo so, ma anch'io alla fine dovrò fare una scelta legata semplicemente e banalmente alla timbrica vocale e quindi **sceglierò Marica**». Scelta giusta, secondo noi. Blocco pubblicitario.

Mancano venti minuti alla mezzanotte e si riprende con il team di Riccardo Cocciantè. Sul ring vengono chiamati Donato Perrone e Samuele Spallitta. La canzone che interpretano è "**Senza una donna**" di Zuccherò. Dopo l'esibizione, Fabio Troiano chiede un parere a Noemi che non si sbilancia. Piero Pelù dice che le due interpretazioni sono diverse ma «gestite bene entrambe». E neppure lui si sbilancia, ripetendo che non è lì per giudicare ma per mettere dubbi. Raffaella parla di «voci da brividi, avete ambedue una tale bravura che mi è venuta la pelle da gallina». Cocciantè è indeciso, sta sudando e si toglie la giacca. Troiano insiste: «Riccardo è il tuo team, tra Donato e Samuele chi porti al live show». E lui finalmente parla: **«voglio scegliere Donato»**.

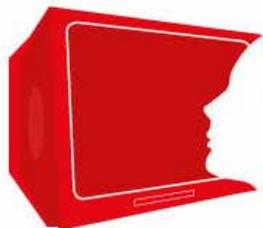
Infine ecco le scelte per i quattro team:

Stefania, Matteo, Paola sono nel team di Raffaella Carrà

Danny, Francesco e Marica sono nel team di Piero Pelù

Riccardo Cocciantè può contare su Jessica, Giulia e Donato

Noemi ha in squadra Giuliana e Flavia



Chi ha superato le blind audition ha mostrato di avere una marcia in più. Ecco le nostre valutazioni sui concorrenti che hanno affrontato le prime “battle” e sulle scelte dei coach, talvolta non condivisibili. Il tutto, al termine della prima serata di scontri “man to man”.



The Voice: i nostri giudizi sulle prime “battaglie”

(scritto da Cristiano Catalini) 5 marzo 2013

“The Voice of Italy” è entrato nella fase due: un ring, una canzone, due cantanti. Uno soltanto può proseguire. E spetta ai rispettivi coach stabilire chi abbia meritato il diritto di arrivare al live show. Ma come si sono comportati ieri sera i concorrenti sul palco di “The Voice”? E le decisioni dei coach sono state sempre condivisibili o condivise?

La serata ha fornito indicazioni interessanti sull’orientamento dei “magnifici quattro” e sulle reali capacità di alcuni concorrenti. **Vediamo dunque come sono andate le battle.**

I primi a sfidarsi sono stati due cantanti del **team di Raffaella Carrà: Marianna Barracane e Stefania Tasca**, chiamate ad interpretare **“The age of glory” di Lady Gaga**. Si tratta di un brano non troppo difficile, seppur presupponga delle ottime capacità canore. Un pezzo grintoso e molto “pop”. Marianna parte così così, andando un po’ in affanno, mentre Stefania azzecca subito la tonalità, e nonostante abbia una voce meno potente sembra possedere un maggior controllo. Nella seconda parte la Barracane recupera, ma non riesce ad esprimersi al meglio forse a causa dello sforzo profuso muovendosi sul palco. Molto lineare Stefania, più brava a sparare note alte Marianna, **ma nel complesso la scelta di Raffaella di premiare la Tasca ci è parsa più che legittima.**

Per il **team di Piero Pelù i primi ad affrontarsi sono stati Danny Losito e Savio Vurchio**, alle prese con un brano non semplicissimo, **“Crazy” di Gnarlz Barkley**. I due sono i più attempati tra i concorrenti di Pelù, e si distinguono per una timbrica spiccatamente blues. Savio attacca molto bene. Canzone forse meno nelle corde di Danny, che sembra però metterci maggiore energia e trasporto (soprattutto nel ritornello). Danny è un animale da palcoscenico. Savio è molto bravo

ma pare aver un po' subito il carisma del suo antagonista. L'impressione avuta assistendo alla prova di Vurchio è stata di vedere un grande cantante neomelodico fare un'ospitata durante una rassegna di musica Jazz. Di sicuro Savio ha fornito una bella prova, come sottolineato anche da Pelù, ma era un po' fuori contesto. **Danny Losito ha dimostrato di sapersi calare meglio nella parte e di essere un interprete migliore, nel senso letterale del termine.**

Per la squadra di **Riccardo Cocciante** le prime a scendere in pista sono state **Jessica Morlacchi vs Mariateresa Amato**. Il loro coach ha scelto il brano **"Total Eclipse of the heart"** di Bonnie Tyler; probabilmente uno dei brani più intensi nella storia della musica leggera, non a caso colonna sonora di un numero imprecisabile di spot e film. Entrambe le concorrenti hanno le capacità per riuscire a farsi valere attraverso questo testo, essendo provviste di voci delicate ma capaci di grande trasporto. Parte **benissimo Jessica, meno convincente Mariateresa**, che non sembra riuscire a trasmettere la necessaria enfasi, e per la quale forse questo brano risulta particolarmente ostico. Difficilmente riesce a gestire ed a modulare la propria voce, pur provando a compensare con la grinta. Forse ha preso troppo di petto la canzone, concentrandosi eccessivamente sulla sfida piuttosto che sull'interpretazione del testo. La rivale, al contrario, si è lasciata trasportare dalla melodia e ha fornito una prova notevole e di spessore. Diciamo che **Jessica ha cantato con maggiore naturalezza**, dimostrando una maturità ed una competenza superiori a quelle della rivale. Peccato, perché le doti canore di Mariateresa sono indiscutibili, e un altro tipo di approccio avrebbe probabilmente potuto portare Riccardo a scegliere lei. Le giovanissime **Giuliana Danzè e Paola Gruppuso** sono state le prime concorrenti **scelte da Noemi** chiamate a confrontarsi sul ring, proponendoci **"Firewok"** di Katy Perry. Paola è in difficoltà su note basse (come evidenziato dallo special coach **Mario Biondi** già in prova), ma neppure Giuliana parte benissimo, pur sembrando avere un lieve vantaggio. Entrambe giovanissime, entrambe in difficoltà, non riescono a padroneggiare al meglio il brano, perdendosi durante i passaggi che richiedono meno trasporto. Quando è il momento di darci dentro di voce, sono invece più convincenti. Diciamo che, essendosi lasciate andare durante tutta l'esecuzione, sono apparse maggiormente credibili proprio nei punti in cui bisognava sul serio dare il massimo. Paola è sembrata meno "costruita", ma questa sua freschezza è stata ritenuta da Noemi un limite. Delle due, quella che ha cercato di fornire un'interpretazione **con maggior costruito è stata sicuramente Giuliana, ma è evidente che la ragazza abbia ancora tanto da imparare.**

I **secondi "gladiatori" della Carrà sono stati Matteo Lotti e Daniele Vit**, brano interpretato: **"This Love"** dei Maron Five. Sin da subito Daniele è sembrato un po' scomposto, sia a livello vocale che sotto il profilo della presenza scenica. Matteo, al contrario, decisamente a suo agio. Vit ha tentato di giocarsi il tutto per tutto dando fondo ad un repertorio di gorgheggi non sempre efficaci. **Inoltre Matteo ha saputo incalzare l'avversario** col suo atteggiamento sicuro, senza apparire mai in difficoltà, surclassandolo da ogni punto di vista. **Ed infatti sarà lui a proseguire il percorso con Raffaella.** Stralcio polemico da parte dello sconfitto, che dimostra di non saper distinguere la differenza tra il fornire una propria interpretazione di un brano ed il volerlo snaturare per piegarlo alle proprie caratteristiche, andando fuori tema. Peccato davvero perché a livello potenziale Daniele Vit era parso un ottimo elemento.

Una delle sfide più interessanti della serata è stata quella tra **Roberta Orrù e Francesco Guasti del team Pelù**, col difficilissimo brano: **"Pigro"** di Ivan Graziani. Pezzo autenticamente Rock, la cui esecuzione prevede una grande competenza tecnica oltre che grande trasporto. Francesco sarà anche andato in difficoltà durante le prove, ma sul ring è sembrato molto spigliato e ha centrato a pieno il brano, seppur rivisitandolo in base alle sue peculiarità. Anche Roberta non ci è parsa andare mai in difficoltà, nonostante la sua timbrica abbia reso la performance della ragazza meno credibile rispetto a quella del rivale. L'arrangiamento ha forse aiutato più il ragazzo, ma **sul finale Roberta ha dimostrato di sapersi difendere** anche in una situazione difficile e in condizioni a lei non del tutto favorevoli. La scelta è stata davvero sofferta, **ma nel complesso la prova di Francesco è stata più "Rock"**. Potremmo dire che Pelù, scegliendo lui, abbia puntato sul cantante in grado di dargli maggiori soddisfazioni nell'ambito musicale che gli è più congeniale. **La Orrù è stata bravissima, ma forse troppo "pop" per i gusti del "Toro Loco"**.

Riccardo Cocciante, nel secondo scontro tra suoi adepti, ha messo contro **Lisa Manara e Giulia Saguatti**, chiamandole ad interpretare un altro brano leggendario: **"Nothing**

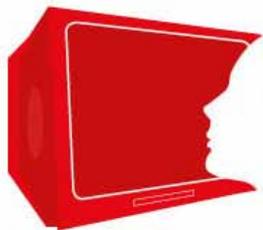
compares to you", reso celebre da Sinéad O' Connor. Bravissime entrambe, forse Lisa ci ha messo più anima. Eppure mi è parso che sia scivolata proprio sul finale, forse per distrazione o per aver davvero dato tutto. Giulia in certi passaggi pareva più attenta a marcare la rivale che non ad esibirsi, ma ciò non ha inficiato in maniera particolare la performance, eseguita quasi in surplace. Lisa Manara, bravissima, è stata forse troppo grintosa rispetto alla delicatissima rivale, **la cui leggiadria ha convinto Riccardo a puntare ancora su di lei.**

Col **team Noemi** torniamo in ambito italiano: **Jacopo Sanna e Flavio Capasso** si sono sfidati sulle note de **"La differenza tra te e me"** di Tiziano Ferro. Jacopo arriva molto più in alto rispetto a Flavio, che però pare aver centrato maggiormente il brano sin dalle prime battute. Inoltre, è sembrata poco carismatica la prova di Sanna, troppo attento a non perdersi per strada. **Flavio ci ha messo al contrario del suo**, lasciando emergere maggiormente la propria anima romantica... Ed infatti **Noemi sceglie lui** e, diciamolo, la scelta è stata assai meno ardua rispetto a quella toccata a Cocciantè.

Quasi una tragedia annunciata l'esito del duello in seno **al team Carrà tra Paola Licata e Denise Faro**, giocatosi sulle note de **"Scende la pioggia"** del loro stesso special coach Gianni Morandi. Denise è la figlia d'arte la cui presenza a "The Voice" ha suscitato polemiche a causa delle sue collaborazioni con Cocciantè, Paola è la sconosciuta ragazza di provincia col grande sogno nel cassetto, e sarebbe sin troppo facile pensare ad una "epurazione"... Nella realtà nessuna delle due concorrenti ci sembra abbia fornito una grande prova. Denise, in particolare, è andata in difficoltà su di un brano che non richiede doti canore strabilianti, e considerando la sua esperienza la performance è risultata essere ancor più deludente. Tecnicamente più preparata rispetto alla rivale, ha però dimostrato di essere naturalmente meno dotata rispetto a **Paola** che, in possesso di una voce potente ed accattivante, non ha convinto per via di una padronanza ancora molto approssimativa dei suoi innegabili mezzi. Ma proprio tenendo conto del gap tra la preparazione delle due giovani, **Raffaella decide di continuare a seguire quest'ultima**, i cui margini di miglioramento sono senza dubbio molto più ampi.

Un'altra **sfida "impari" è stata quella tra Valentina Tramacenere e Marica Lermani** del team di Piero Pelù, che han cantato **"Proud Mary"** della mitica Tina Turner. Marica ha una voce che si addice maggiormente a questo tipo di interpretazioni, più calda e profonda, mentre Valentina, pur essendo vocalmente molto dotata, ha un timbro più cristallino e ci è parsa decisamente fuori contesto. Molto brave entrambe, ma la minuta Valentina è sembrata penalizzata dalla scelta di questo specifico pezzo, anche se, con un arrangiamento più veloce rispetto all'originale, Pelù ha cercato di riequilibrare le forze in campo. In casa dell'ex Litfiba ancora una volta prevale il ragionamento in base al quale **prosegue l'avventura chi, a parità di bravura, corrisponde maggiormente al prototipo del cantante rock.**

L'ultimo duello della serata si è disputato tra due voci molto interessanti del **team Cocciantè: Donato Perrone e Samuele Spallitta**, che si sono sfidati col brano **"Senza una donna"** di Zucchero. Samuele non è partito benissimo. Donato non si lascia intimidire da un pezzo per lui teoricamente più difficile, compensando le armoniche mancanti con la grinta. Entrambi forniscono in ultimo una buona prova, anche se in questo caso è indubbio che **Spallitta sia stato favorito dalla scelta del brano.** Probabilmente Cocciantè ha voluto vedere quanto del loro abbiano saputo metterci i suoi ragazzi. Teoricamente in estrema difficoltà, **Donato** ha saputo però difendersi benissimo anche se messo sotto pressione. **Alla fine la spunta quest'ultimo, che ha probabilmente dimostrato al suo mentore di possedere maggior carisma rispetto al rivale.**



Continuano le battle, nella puntata dell'undici aprile. Questo il nostro pezzo introduttivo alla nuova serata di sfide tra cantanti dello stesso team.



The Voice, la sesta puntata

(scritto da Anna Mancini) 11 aprile 2013

Proseguono questa sera le sfide a “The Voice of Italy”. Come al solito l’appuntamento è alle 21.05 su Rai 2. Nella puntata numero sei si sfideranno altre ventidue voci. Undici nuovi duelli, dunque, nel secondo appuntamento con le Battle del format televisivo realizzato da Rai2 in collaborazione con Toro Produzioni.

Eliminazioni dirette per le Voci e ardue scelte per i coach **Raffaella Carrà, Riccardo Cocciante, Noemi e Piero Pelù**, che dopo averli allenati e preparati, dovranno scegliere due Voci della propria squadra e farle duellare sulle note di una canzone. Sul ring gli artisti si misureranno con lo stesso brano, cantando un inciso ed un ritornello a turno, e dovranno esprimere tutte le loro capacità per cercare di avere la meglio sull’avversario e ottenere così l’accesso alla fase successiva. Al termine di ogni Battle sarà lo stesso coach a decidere il cantante da premiare e portare alla fase Live. Durante la preparazione dei cantanti, prima dei duelli, i quattro coach saranno affiancati da altrettanti special coach: **Raffaella Carrà da Gianni Morandi, Riccardo Cocciante dai Modà, Noemi da Mario Biondi e Piero Pelù da Cristiano Godano dei Marlene Kuntz**. Interpretazioni e performance di successi italiani e internazionali saranno rigorosamente dal vivo e accompagnati da una band di 6 elementi: chi saranno le 22 Voci protagoniste dei Duelli di questa puntata?

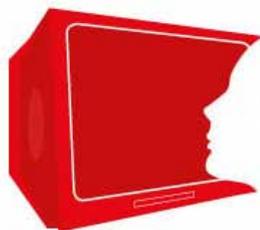
TEAM RAFFAELLA CARRÀ: Stefania Tasca (Torino), Michelle Perera (Roma), Chiara Luppi (Padova), Vito Ardito (Noicattaro – Bari, vive a Cisterna di Latina), Veronica De Simone (Massa Carrara), Manuel Foresta (Cava de’ Tirreni – Salerno), Noemi Smorra (Roma), Chiara Papalia (Roma), Daphne Nisi (Roma), Emanuele Lucas Cazzato (Acquarica del Capo – Lecce), Matteo Lotti (Misano di Gera d’Adda - Bergamo), Pamela Lacerenza (Tivoli - Roma), Paola Licata (Favara

– Agrigento).

TEAM RICCARDO COCCIANTE: Giulia Saguatti (Pesaro), Francesco Monti (Reggio Emilia), Jessica Morlacchi (Roma), Mattia Lever (Trento), Federica Celio (Napoli), Lorenzo Campani (Reggio Emilia), Pasquale e Michele Tibello (Lucera – Foggia), Rosalia Davì (Palermo), Alessio Ranno (Mililli – Siracusa), Francesca Bellenis (Los Angeles – U.S.A.), Donato Perrone (San Giovanni Rotondo – Foggia), Elhaida Dani (Tirana – Albania), Gabriella Iandolo (Salerno).

TEAM NOEMI: Flavio Capasso (Napoli, vive a Nettuno), Martina Lo Visco (Mirabella Eclano - Avellino), Silvia Capasso (Anzio – Roma), Antonia Laganà (Reggio Calabria), Chiara Furfari (Campo Calabro – Reggio Calabria), Giuseppe Scianna (Castagneto Carducci – Livorno), Marsela Cibukaj (Roma / Albania), Diana Winter (Firenze), Francesca Monte (Giffoni Valle Piana – Salerno), Giuliana Danzè (Benevento), Silvia Caracristi (Trento), Teresa Capuano (Catania, vive a Napoli), Nausicaa Magarini (Solaro – Milano), Gabriella Martinelli (Foggia).

TEAM PIERO PELÙ: Francesco Guasti (Prato), Fabio Zampolli (Treviglio – Bergamo), Alessandra Parisi (Caserta), Paola Criscione (Vittoria – Ragusa), Yasmin Kalach (Roma), Cristina Balestriere (Ischia – Napoli), Marco Cantagalli (Roma), Timothy Cavicchini (Verona), Giulia Penza (Novate Milanese - Milano), Ilaria Deangelis (Spoleto - Perugia), Marica Lermani (Nova Siri – Matera), Tommi Gavazzi (Tivoli – Roma), Danny Losito (Gioia del Colle – Bari, vive a Porto Recanati – Macerata).



Curiosi di sapere come sono andate le cose sul ring di "The Voice"? Basta leggere la nostra web cronaca della seconda puntata dedicata alle battle:



The Voice: cronaca della sesta serata

(scritto da Anna Mancini) 11 aprile 2013

La sesta puntata di The Voice sta per iniziare. Come al solito, prima di dare il via alle nuove sfide, c'è il servizio di presentazione all'interno del Tg2 delle 20,30. E subito dopo Fabio Troiano, come voce fuori campo, spiega ancora una volta il meccanismo della gara che è il medesimo della scorsa settimana: due voci si battono sul ring duettando sulle note di una stessa canzone. Il coach che le ha allenate dovrà scegliere quale dei due portare avanti.

Ecco la presentazione dei quattro giudici: **Raffaella Carrà, Riccardo Cocciante, Noemi e Piero Pelù**. Ognuno evidenzia la difficoltà della scelta che è chiamato a fare, Subito dopo si comincia. Tocca al team Noemi, che chiama **Marcela e Nausicaa**. Viene ricordato il percorso delle due cantanti. Poi si dà il via alla visione dei provini, con lo special coach **Mario Biondi** che dispensa consigli e suggerimenti. «La battaglia tra Marcela e Nausicaa è una delle più forti non solo della mia squadra ma di tutte in generale», dice Noemi che incoraggia le due contendenti. Troiano le introduce: ed eccole sul ring. Interpretano “No One”.

«Tecnicamente è stato uno scontro tra titani», dice **Piero Pelù**. Poi chiede a **Noemi**: «perché le hai fatto scontrare?». Lei risponde: «mio malgrado, le ho dovute mettere contro». La **Carrà** sottolinea ancora la bravura delle due e Cocciante dice che non saprebbe davvero chi scegliere. Come al solito, nello schema generale, non cambia nulla. Il format delle “battle” va rispettato. **Noemi** sta scegliendo: tesse le lodi di ambedue, si dibatte nell’incertezza, dice più volte di essere indecisa e lo dimostra davvero; poi finalmente, quasi costretta da Fabio Troiano, **fa il nome di Nausicaa**. Pelù e la Carrà si scambiano commenti del tipo: «tu chi avresti tenuto?».

Poi tocca al **team Pelù** che chiama sul ring **Cristina e Jasmine**. Interpretano un brano italiano, “**Ti sento**” dei **Matia Bazar**. Pelù durante le prove le incita, le carica, le incalza. Poi commenta: «mi aspetto una gara devastante, poi deciderò». Cristina e Jasmine, dal canto loro, affermano di mettercela tutta. Ognuna vuole proseguire il cammino a “The Voice”. E Troiano le presenta: «il graffio di Jasmine, l’energia devastante di **Cristina**». Il duello comincia. **Pelù** inizia a essere in difficoltà. La Carrà, come al solito, fa grandi complimenti ad entrambe e pronuncia la solita frase: «non vorrei essere nei panni di Pelù». Sulle stesse corde **Riccardo Cocciante**: «il guaio è per Pelù adesso». Noemi è affascinata da queste voci potenti. e confessa che le è piaciuta maggiormente Jasmine. Pelù mostra tutta la tensione che lo anima. Ma prima di conoscere il suo responso arriva il **primo blocco pubblicitario**.

Alle 21,42 si torna in video con Pelù che deve decidere. Dopo aver chiesto ad ambedue le ragazze come credono di aver cantato, finalmente si sbilancia: «**Porterò con me Cristina**». Subito dopo il commento di Pelù: «Cristina ci ha messo il turbo, non potevo lasciarla a casa».

Tocca adesso al **team della Carrà** che chiama sul ring **Manuel e Noemi**. Due voci completamente diverse. Interpretano un brano di Amy Winehouse, dal titolo “Rehab”. I due contendenti svelano di voler vincere, salgono sul ring per andare avanti, intenzionati a giocarsi tutto. Nell’interpretazione Noemi sembrava superare Manuel. E lo sottolinea Riccardo Cocciante. Mentre Noemi (la coach) dice di preferire Manuel. Ma adesso tocca a Raffaella Carrà. La show girl riempie di complimenti Noemi e dice a Manuel che anche la sua voce è stata splendida. Poi dice: porterò con me una persona che voglio sviluppi al massimo le sue possibilità. **E questa persona è Manuel**. La scelta di Raffaella è abbastanza singolare. Noemi aveva una apertura vocale molto ampia.

Adesso è la volta del team **Cocciante**. Vengono chiamati a salire sul ring **Alessio e Lorenzo**. Come sempre vengono mostrate immagini dalla sala prove, con i commenti dei due contendenti che si raccontano. «**Istinto allo stato puro contro sensibilità e passione**»: così Fabio Troiano presenta i due cantanti che, sul ring cantano “The show must go on”. Il pubblico concede ai due una standing ovation accompagnata da molti applausi. Noemi loda la canzone, che a suo parere ha trasmesso emozioni. Pelù dice: «pazzeschi, siete ambedue molto bravi». Ed è il momento della scelta. Cocciante deve comunicare chi porterà alla fase live. Ed il **suo preferito è Lorenzo**.

Finito il primo giro, si ricomincia con il **team di Noemi**. Sul ring finiscono quelle che lei definisce due musiciste: **Chiara e Martina**. A loro il compito di interpretare “**Baby**” di **Justin Bieber**. Ambedue le cantanti hanno solo sedici anni. Dopo i soliti convenevoli, eccole scese in campo con Noemi che accompagna l’esibizione battendo le mani. Seguono a ruota anche gli altri giudici. Pelù ne loda le voci poi afferma: «la somma delle loro età non arriva a quella di Noemi». Piccata Noemi, ribatte «non esagerare». La Carrà augura alle due contendenti di avere lo stesso successo di Bieber, che a soli vent’anni è un mito planetario. A questo punto Noemi deve scegliere: comincia con i dubbi, poi sbotta: «devo dire la verità: porterò con me la persona che mi incuriosisce di più» **ed è Chiara**.

Torna in gara il **team Pelù**. I due cantati che si sfideranno sono **Marco e Tommaso**. A loro Pelù fa interpretare il brano **“How to save a life”**. Pelù commenta: «alla fine mi sembra che si assomiglino un po' tutti». Durante le prove Tommaso è teso, deve rilassarsi e Pelù glielo fa capire, sottolineando che deve lavorare sui suoi difetti. Dopo l'esibizione la Carrà dispensa complimenti per entrambi. Cocciantè le contesta che non sempre le voci alte hanno la meglio. Ma la responsabilità della scelta è di Pelù. Alla fine ecco il nome: viene scelto, per una questione **«puramente timbrica»**, **Marco**. Blocco pubblicitario.

Torna in gara il team di **Raffaella Carrà**. Sono chiamate a scontrarsi **Daphne e Veronica**. Canteranno **“Run baby, run”**. Nel corso delle prove con lo special coach Gianni Morandi, la Carrà cerca di dar loro consigli e cura ogni particolare. Arrivano sul ring molto caricate e intenzionate a giocarsi tutta la partita. Applausi scroscianti per ambedue. Per Cocciantè c'era più incisività in Veronica. Noemi dice che si sente affine a Veronica, perché il suo vero nome, all'anagrafe è proprio Veronica. Pelù parla di personalità diverse, ma non si sbilancia. E la patata bollente passa alla Carrà. «Questo è di sicuro il duetto più struggente e pieno di speranza per il futuro. Naturalmente, la scelta è difficile. Daphne ha dato forza e sicurezza, Veronica ha in sé la fantasia». **La scelta cade su Veronica**. Poi abbraccia Daphne e si commuove fino alle lacrime. Infine, svela che le ragazze sono ambedue orfane di madre. Lei non lo sapeva quando ha scelto per loro la canzone **“Run Baby Run”**. «Daphne mi è arrivata al cuore, ma Veronica in tutto il corpo» dice ancora commossa Raffaella.

Tocca adesso ancora al team di **Cocciantè** che mette sul ring **Mattia contro i gemelli Michele e Pasquale**. Cantano **“Sere nere”** di Tiziano Ferro. E' una battle singolare, con i due fratelli insieme a sfidare Mattia. Dopo l'esibizione, Noemi svela di optare per Mattia che ha trovato più naturale, rispetto alla drammaticità messa in scena dai gemelli. Pelù, per parte sua, loda il brano; lo stesso fa Raffaella che propende per Mattia. Questa volta quasi tutti i coach non interessati alla gara si sono sbilanciati in favore Mattia. Bisognerà attendere la fine del blocco pubblicitario per conoscere la decisione di Cocciantè.

Si torna in video alle 23,14. Cocciantè, secondo le previsioni, **sceglie Mattia**. È la volta **del team di Piero Pelù**. Salgono sul ring **Alessandra e Ilaria**. Per loro Pelù ha scelto **“Power of love”**. La Carrà dice di esche ha iniziato in sordina, sull'inciso è esplosa. Noemi dice di essere indecisa. Ma a scegliere deve essere Pelù: tra le due ragazze, alla fine **la spunta Alessandra**.

Il team di Noemi si rimette in gioco. A scontrarsi sono **Giuseppe e Teresa**, ancora una volta una voce maschile e una femminile. «Solo chi riuscirà a mantenersi più freddo passerà ai live», dice Fabio Troiano, I due interpretano **“Diamante” di Zuccherò**. Dopo l'esibizione, la Carrà loda Noemi «sei giovane ma già molto brava nel creare gli arrangiamenti». Poi afferma di avere un'idea ma non la rivelerà per non influenzare la scelta. «Per una questione di poter spaziare, **porterò con me Giuseppe»**, conclude Noemi.

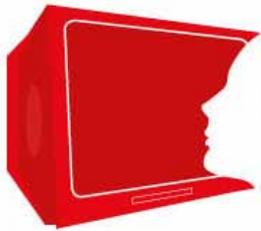
Il team di Raffaella Carrà torna a proporre una sfida. La “battle” questa volta sarà tra **Pamela e Chiara**. Si allenano con Gianni Morandi, special coach di Raffaella. E' una sfida particolarmente impegnativa. La coach sceglierà chi saprà emozionarla di più. Le due ragazze cantano **“America”** di Gianna Nannini. Ed ecco i commenti dei coach: Cocciantè svela la propria preferenza per Chiara. Noemi per solidarietà con la rossa Pamela, la preferisce. Pelù dice che ambedue hanno un po' troppo «poppizzato» il brano. «Tutti questi commenti vi mettono in ansia», si inserisce la Carrà che continua: «non voglio togliervi nulla, ma il controllo della voce è mancato talvolta». La Carrà alla fine sceglie di portare con sé Pamela.

Si conclude così anche questa puntata di “The Voice”
Accedono al live show:

Per il team Carrà: Manuel, Veronica Pamela,
Per il team Cocciantè, Lorenzo e Mattia

Per il team Noemi: Nausicaa Chiara e Giuseppe

Per il team di Pelù: Cristina, Marco e Alessandra.



Ancora scontri, ancora decisioni difficili per i quattro coach. Ecco come si sono comportati, secondo noi, i concorrenti ed i giudici al termine della seconda serata delle “battaglie”.



The Voice: i nostri giudizi sulle seconde “battle”

(scritto da Cristiano Catalini) 12 aprile 2013

Archiviata anche la seconda puntata di “The Voice of Italy”, che ha registrato 3.077.000 spettatori con il 12,45% di share. Dati leggermente in calo, rispetto alla scorsa settimana, ma pur sempre di notevole rilievo. Ecco le nostre pagelle per la seconda serata delle “battle”. Abbiamo deciso di valutare non solo i concorrenti di “The Voice”, ma anche l’operato dei coach e le loro scelte.

Team

La prima sfida ha avuto per protagoniste **Marcela Cibukaj vs Nausicaa Magrini**; brano: **“No One” di Alicia Keys**. Marcela inizia molto bene, cinguettando con la sua voce particolare, mentre Nausicaa ha provato a far valere la maggiore energia. Tra le due la più interessante è parsa la prima. Quella lieve raucedine la rende immediatamente riconoscibile, e se l’obiettivo del programma è di scovare voci nuove, la ragazza albanese dovrebbe essere in vantaggio sulla rivale.

Voti: 7,5 Nausicaa, 8- Marcela. Noemi porta avanti la Magrini, probabilmente perché ha fiducia nelle sue qualità vocali. Ma il ring, a nostro parere, aveva espresso un altro verdetto. La seconda battaglia di questo team è stata tra teen-agers: **Martina Lo Visco vs Chiara Furfari**, che hanno cantato **“Baby” di Justin Bieber**. Due bellissime voci, seppur ancora acerbe. Entrambe straordinariamente giovani, si sono trovate alle prese con un pezzo un poco troppo lento e smielato, che nessuna delle due sembra gradire... Chiara ha forse maggiore personalità, ma a noi son piaciute entrambe (anche se nessuna delle due ha trasmesso particolare pathos)... Ma a 16 anni ci può stare di non sentirselo addosso, un brano del genere. Scelta abbastanza difficile.

Voti: 7 a Chiara e 6,5 a Martina. Stavolta concordiamo con Noemi che sceglie Chiara. In

Noemi:

effetti Martina è parsa un poco timida sul ring... A 16 anni, diamine, devi spaccare il mondo! Gli ultimi a sfidarsi per questo team sono stati **Giuseppe Scianna e Teresa Capuano**, sulle note di **“Diamante” di Zuccherò**. Voce particolarissima quella di Giuseppe, e molto adatta al pezzo. Teresa sembra una cantante da piano bar di Ischia in bassa stagione... Non trasmette granché. Di sicuro la canzone la penalizza. E non poco. Sbaglia qualcosina Giuseppe, ma l'approccio della rivale ad un brano così delicato, non è piaciuto affatto. D'accordo, non è il tuo genere, ma cerca di adattarti un minimo. Peccato perché la ragazza ha una bella voce, ma poco sentimento.

Voti: **5,5 Teresa e 6,5 Giuseppe**. La scelta del coach stavolta è stata semplice. Fin troppo.. **Passa Giuseppe**.

Team Pelù

El Toro Loco mette contro per prime **Cristina Balestriere e Jasmin Kalach**, alle prese con la difficilissima **“Ti sento” dei Matia Bazar**. Jasmin riesce a prendere delle note incredibili, ma saper sparare sugli acuti non vuol dire cantare. Cristina sembrava sentire più il pezzo, però spesso è sembrata andare in debito d'ossigeno. La Kalach ha fornito un'interpretazione molto personale, e sicuramente vince per distacco la sfida delle capacità vocali, ma è stata, a nostro giudizio, del tutto fuori tema. Una voce da educare ancora, insomma. **Pelù ha scelto Cristina**. Se ha valutato la sfida secca, concordiamo con lui, ma in prospettiva Jasmin poteva dare qualcosa in più.

Voti: **5 a Jasmin e 6 a Cristina, la vincitrice**.

Il secondo incontro della “palestra” Pelù mette di fronte **Marco Cantagalli e Tommaso Gavazzi**. Brano: **“How to save a life” dei The Fray**. Partono benino tutti e due. Marco, aiutato forse dal suo timbro un po' nasale, è parso più convincente, ed ha anche un inglese decisamente migliore rispetto al rivale. Tommaso, messo alle strette, prova a giocare il tutto per tutto con un acuto disperato... Ma è una goccia nel mare. Forse tradito dall'emozione, non ha saputo far arrivare la canzone a chi l'ascolta. Cosa che invece è riuscita benissimo al rivale.

Voti: **5,5 Tommaso, 7 Marco**. Piero sceglie Marco e ci trova ancora una volta d'accordo

L'ultima sfida in casa Pelù è stato uno scontro tra titani: **Alessandra Varesi s'è trovata contro Ilaria De Angelis**. Le due fuoriclasse hanno cantato **“The power of love”** dei Frankie goes to Hollywood. Hanno saputo entrare nel pezzo entrambe in maniera perfetta. Bravissime davvero. Fossimo stati noi i giudici, avremmo scelto Ilaria per una semplice questione di presenza scenica. Sicuramente la decisione più difficile della serata. **Piero sceglie Alessandra** «perché compone anche musica».

Voti: **8 a tutte e due**. Con qualsiasi altro accoppiamento, probabilmente, le avremmo trovate entrambe al live show.

Team Carrà

Manuel Foresta e Noemi Smorra sono stati i primi a sfidarsi. Brano: **“Rehab” di Amy Winehouse**. Noemi è stata proprio fiacca. Eppure la canzone poteva avvantaggiarla... Manuel molto più dentro il pezzo. A onor del vero, entrambi hanno fornito una prova tutt'altro che memorabile... Ma Noemi pare metterci anche poco del suo, nonostante un tentativo di rimonta nel finale. Il ragazzo non sarà stato il massimo, ma ha mostrato sul ring la personalità che dovrebbe avere un professionista.

Voto 5 per Noemi, 6 a Manuel, che ha anche una voce più calda e interessante, da riascoltare su altre note. Anche Raffaella pare pensarla al nostro modo, **e promuove Foresta**.

È stato poi il turno di **Veronica De Simone e Dafne Nisi**, sfidatesi cantando **“Run baby run” di**

Sherly Crow. Canzone meravigliosa... Ci vuole tanta anima per farla arrivare. Cantata come si deve mette i brividi. Entrambe brave e dentro al pezzo. Dafne ha una voce più potente e particolare, più Pop Veronica... Però la prima ha voluto rielaborare troppo il brano, mentre Veronica è stata più spontanea, e noi preferiamo la sua versione.

Voti: 6,5 Dafne, 7,5 Veronica. Concordiamo con la Carrà.

L'ultima battaglia per la Carrà. l'hanno combattuta **Pamela Lacerenza e Chiara Papalia**, brano: "**L'America**" di **Gianna Nannini**. Canzone perfetta per Pamela, che è un animale da palcoscenico. E anche un pochino furbetta, in certi atteggiamenti... All'inizio Chiara sembrava poterle tenere testa. Poi, però, la rivale è venuta fuori bene, e si è portata in chiaro vantaggio. Ha dimostrato, tra l'altro, di riuscire a prendere note impossibili rispetto all'altra. Alla prova dei fatti nessuna delle concorrenti ha veramente fatto centro. Tuttavia, la nostra preferenza è per Pamela.

Voti: 6,5 per Pamela 6- per Chiara. Raffaella sorprende con la sua scelta scontata per Pamela. Ha messo contro due personalità completamente diverse. Un massacro annunciato.

Team Cocciante

Due delle voci più interessanti ascoltate sono quelle di **Alessio Ranno e Lorenzo Campani**. Il maestro li ha costretti a sfidarsi sul ring al grido "**The show must go on**". Nonostante la bravura di entrambi, Lorenzo ha avuto un paio di marce in più nel cantare questo pezzo dei Queen... Come hanno fatto notare anche i coach, Alessio possiede tecnica, ma Lorenzo tira fuori l'anima della canzone... Entrambi hanno una voce molto particolare, ma **la sfida se l'aggiudica Lorenzo per distacco**. Alessio è stato troppo controllato, troppo attento a far vedere quanto è bravo a beccare la nota giusta. L'altro ha cantato. E cantare significa trasmettere emozioni. Non c'è proprio paragone tra i due. Tra l'altro, Ranno si perde sul finale... E nel computo della sfida, questo non può che giocare a favore del già nettamente superiore Campani.

Voto 8,5 a Lorenzo, 6 ad Alessio. Cocciante fa la scelta giusta, secondo noi, e checché ne dica Pelù, non c'è nulla da obiettare.

Il secondo ed ultimo match per Riccardo è stato tra **Michele e Pasquale Tibello contro Mattia Lever**. Brano: "**Sere nere**" di **Tiziano Ferro**. Altro pezzo tosto. Mattia è un altro grande talento, eppure non è proprio andato benissimo, all'inizio. Neanche i gemelli son piaciuti sulle prime. Di certo la voce di Lever è notevole e alla lunga il distacco s'è visto... Tra l'altro la ripartizione degli spazi avvantaggia a nostro avviso il solista, che, pare, abbia cantato più a lungo di Pasquale e Michele. Mattia ha in ogni caso avuto qualcosa in più in questa circostanza, oltre ad essere sicuramente più bravo degli avversari.

Voti: 6,5 Mattia, 5- i gemelli. Nulla da eccepire, quindi, sulla scelta di Cocciante.

E adesso, questo, a nostro giudizio, è l'operato dei giudici:

Noemi voto 6-

Non ha convinto la scelta di portare avanti Nausicaa. Ed è parso poco giusto mettere contro Giuseppe Scianna e Teresa Capuano, con un brano perfetto per il ragazzo... Ha poi voluto sfoltire il gruppo delle giovanissime facendo sfidare Chiara e Martina, quando entrambe avrebbero meritato di proseguire, sia per la giovane età che per il gran talento.

Piero Pelù 7,5

Con Jasmine e Cristina ha dovuto scegliere chi portare avanti tra quella con più voce e la migliore interprete, scegliendo la seconda. Tra Marco Cantagalli e Tommaso Gavazzi prevale ancora quello con più anima. Poi s'è trovato di fronte alla scelta impossibile della sfida Ilaria-Alessandra, ricorrendo, per adoperare una metafora calcistica, alla classifica avulsa. Coerente e lucido, sceglie

sempre chi sembra poter dare qualcosa in più. Se è vero che i duelli son suggeriti da qualcuno, a quel qualcuno Piero deve stare davvero antipatico.

Raffaella Carrà 6,5

Anche lei è parsa aggiustarsi un pochino le carte, almeno in due occasioni su tre. Tutte condivisibili (sin troppo) le sue scelte. I match tra componenti del suo team sono sembrati sempre squilibrati, non tanto vocalmente, quanto a livello di personalità tra contendenti. Anche quando mette contro Manuel e Noemi, nonostante la canzone in teoria favorirebbe la ragazza.

Riccardo Cocciante 6

Anche Riccardo stasera ha cercato di portare al live show i suoi cantanti migliori. Se nella sfida tra Alessio e Lorenzo, lo sconfitto, pur partendo un po' svantaggiato, aveva le qualità per potersi far preferire, tutt'altra storia è il duello tra i Gemelli Tibello e Mattia Lever. Diciamo che Cocciante, dopo le ardue scelte della precedente serata, s'è limitato al compitino.



Ultima serata di scontri testa a testa, sul ring di "The Voice". Ecco il punto della situazione, in attesa di conoscere i nomi degli ultimi concorrenti che vanno al live show.



The Voice: la settima puntata

(scritto da Alessio Biondi) 18 aprile 2013

Questa sera, giovedì 18 aprile alle 21.05 su Rai 2, va in onda la settima puntata di "The Voice of Italy", la terza dedicata alle cosiddette "battle" tra i concorrenti. Andranno in onda le sfide tra le rimanenti 20 Voci, 10 delle quali passeranno direttamente alla fase Live del talent show.

In questo ultimo rendez vous con le battaglie vocali, come stabilito dal format televisivo, i coach dovranno completare le squadre che, dalla prossima settimana, si sfideranno nelle serate Live. Naturalmente, anche in questa fase del programma, realizzato da Rai2 in collaborazione con Toro Produzioni, i 4 coach **Raffaella Carrà, Riccardo Cocciante, Noemi e Piero Pelù**, saranno sempre affiancati dagli **special coach Gianni Morandi, I Modà, Mario Biondi e Cristiano Godano dei Marlene Kuntz**.

Insieme, coach e special coach, affronteranno la scelta delle ultime 10 Voci che andranno a completare

le squadre. A quel punto, tutto sarà pronto per iniziare la **fase Live la cui data è fissata per il 25 aprile**. Nel ring gli artisti si misureranno sullo stesso brano, cantando un inciso ed un ritornello a turno, e dovranno esprimere tutto il loro potenziale per cercare di avere la meglio sull'avversario e ottenere così l'accesso alla fase successiva. Al termine di ogni Battle, sarà **lo stesso coach a decidere il cantante da premiare e portare alla fase Live**. Ancora una volta, i candidati alla fase Live saranno protagonisti di interpretazioni e performance di successi italiani e internazionali, rigorosamente dal vivo e accompagnati dalla band di 6 elementi. L'attesa è tutta per le scelte dei quattro super giudici del talent show: quali Voci decideranno di far duellare tra quelle rimanenti?

Intanto ecco la composizione delle quattro squadre:

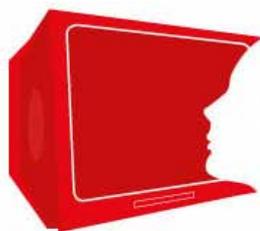
Team di Raffaella Carrà : Michelle Perera (Roma), Chiara Luppi (Padova), Vito Ardito (Noicattaro – Bari, vive a Cisterna di Latina), Emanuele Lucas (Acquarica del Capo – Lecce).

Team di Riccardo Cocciante: Francesco Monti (Reggio Emilia), Federica Celio (Napoli), Rosalia Davì (Palermo), Francesca Bellenis (Los Angeles – U.S.A.), Elhaida Dani (Tirana – Albania), Gabriella Iandolo (Salerno).

Team di Noemi: Silvia Capasso (Anzio – Roma), Antonia Laganà (Reggio Calabria), Diana Winter (Firenze), Francesca Monte (Giffoni Valle Piana – Salerno), Silvia Caracristi (Trento), Gabriella Martinelli (Foggia).

Team di Piero Pelù: Fabio Zampolli (Treviglio – Bergamo), Paola Criscione (Vittoria – Ragusa), Timothy Cavicchini (Verona), Giulia Penza (Novate Milanese - Milano).

Ancora una volta, a condurre la trasmissione è **Fabio Troiano** che ha il compito di presentare i concorrenti, accompagnarli sul ring, attendere con loro il verdetto dei coach che decideranno chi portare al live. Troiano, come al solito, chiede anche agli altri coach un **giudizio sulle esibizioni dei concorrenti**. Insomma, finalmente, un ruolo più completo per l'attore, alla sua prima esperienza come conduttore.



20 concorrenti, dieci posti disponibili: sfide accesiissime nell'ultima puntata dedicata alle battle. Ecco il resoconto completo nella nostra diretta web del 18 aprile.



The Voice, cronaca della settima puntata

(scritto da Cristiano Catalini) 18 aprile 2013

Settima puntata di "The Voice of Italy". Siamo all'ultima fase delle cosiddette "battle". Con i giudici che devono completare le loro squadre in vista delle puntate Live, inizia un nuovo appuntamento del talent show di Rai2. Noi, come al solito, seguiremo in diretta, passo passo, tutto quello che accade.

Fabio Troiano introduce il riassunto delle precedenti battle, ricordandoci che stasera si sceglieranno gli ultimi dieci concorrenti che potranno accedere al live show. Breve riepilogo del regolamento, e si entra nel vivo... I coach entrano in scena, presentati da Troiano: **Noemi, Raffaella Carrà, Riccardo Cocciante e Piero Pelù**. Ognuno esprime le proprie impressioni su quanto accaduto fino a questo momento. Finché non arriva il momento della prima battaglia.

Il primo team a scendere in campo è quello di **Cocciante**. **Gabriella Landolo sfiderà Francesco Monti**. Cocciante dice che le voci dei due sono simili, nonostante la differenza di genere. Il coach, durante le prove, è stato prodigo di consigli con entrambi. Chi saprà trasmettere quella «carezza nella voce», come la definisce Riccardo, riuscirà ad andare avanti. Il brano che interpreteranno è **"Sorry seems to be the hardest word"** di Elton John. Complimenti da parte di Noemi, mentre Pelù ricorda i suoi anni Settanta e lo «struscio» sulle note di questa canzone... Dopo l'amarcord, a sua volta si congratula coi ragazzi in gara. Anche la Carrà ha apprezzato entrambi. La palla passa ora a Riccardo, che appare in evidente imbarazzo. Premia alla fine «l'originalità dell'interpretazione» di **Francesco Monti, che approderà al live show**. Grande delusione per Gabriella.

Ora tocca a Noemi. Si sfideranno **Gabriella Martinelli e Silvia Capasso**. Nel corso delle prove, lo special coach Mario Biondi le sprona entrambe ad essere il più naturali possibile, mentre Noemi chiede loro di dare maggiore intensità al pezzo. «Una battaglia profondamente soul», secondo Troiano, quella tra Gabriella e Silvia. **"Glitter & Gold"** di Rebecca Ferguson è il brano che saranno chiamate ad interpretare. «Queste sono dei fenomeni!» commenta Pelù esterrefatto, e molto sollevato dal non trovarsi a dover scegliere tra le due. Anche la Raffa non saprebbe chi promuovere, mentre Cocciante preferisce la ruga "Soul" di Silvia. Noemi è sinceramente imbarazzata di fronte a questa difficilissima scelta. A proseguire l'avventura, nonostante i complimenti del coach siano per entrambe, **sarà Silvia**.

Tocca ora a Giulia Pensa e Paola Criscione, che cantano "Luce" di Elisa. Piero si complimenta con entrambe, mentre la Carrà ricorda che questa canzone fu lanciata da Elisa nell'edizione sanremese da lei condotta nel 2001... Che sia di buon auspicio. Noemi esprime una preferenza per Paola... Ma sarà **Piero a decidere**. Piero rivela di aver velocizzato l'arrangiamento per aiutare le sue allieve, e di essere molto soddisfatto. Ma tra le due, **la più sicura per lui è stata Giulia Penza**. Ed è lei a passare il turno. Molto delusa Paola, consolata dai parenti.

È il momento della squadra di Raffaella Carrà. **Emanuele Lucas e Vito Ardito** si confronteranno sulla meravigliosa **"lo vorrei, non vorrei, ma se vuoi"** del tandem Battisti/Mogol. Preparando la sfida, Gianni Morandi apprezza la naturalezza di Vito. Ma teme che questo da pregio, possa mutarsi in un difetto se dovesse mancare di grinta. Emanuele si mostra spavaldo, ma sa che il più anziano rivale sarà un osso duro...

Grandi applausi per entrambi al termine della prova. Ed al solito, **Raffaella, non sa chi scegliere**. Cocciante chiama in causa l'anagrafe per giustificare la differenza nell'interpretazione del brano, senza esprimere preferenze. Noemi invece non ha dubbi: il migliore è stato Vito. Pelù è più salomonico, e rivela ai concorrenti che, comunque vada, non avranno nulla da rimproverarsi. Ma soltanto uno accederà al live show: la Carrà, motivando la scelta con la giovane età, promuove **Emanuele Lucas**.

Dopo le lacrime di Raffaella Carrà, si passa al duello successivo del team Cocciante. **Elhaida Dani vs Francesca Bellenis**. **"No more tears"** di Barbara Streisand e Donna Summer è il brano che dovranno cantare. Anche Cristiano Godano alza le mani di fronte alla bravura delle concorrenti. Cocciante è prodigo di consigli, durante le prove. Per lui Elhaida è più «elegante», Francesca più «emotiva».

Entrambe **sembrano aver dato il massimo durante la battaglia**. Il pubblico in sala è in delirio, mentre Riccardo è tanto soddisfatto quanto imbarazzato. Noemi dice di aver preferito «di millimetri» Elhaida. Piero si complimenta con tutte e due, e non si sbilancia. Raffaella, al contrario, pensa di aver capito chi accederà alle fasi finali dello show, ma non ce lo rivela. Adesso Coccianti dovrà scegliere o l'una o l'altra. Scelta difficile, visto che per lui più che di duello si è trattato di «duetto». **Alla fine la scelta ricade su Elhaida Dani**. Raffaella Carrà condivide la decisione del collega.

Tornano nuovamente in gioco i ragazzi di Noemi: è **il turno di Diana Winter e Francesca Dani**. Molto Tecnica Diana, più «Blues» Francesca, secondo il loro coach. Durante le prove, lo special coach Mario Biondi si complimenta con entrambe per il loro inglese. Ma questo non basta se non si tira fuori la personalità. Noemi sprona le sue ragazze a chiudere in crescendo, per far «saltare dalle sedie» chi le ascolterà. È il momento del duello, combattuto sulle note di «**Heavy Cross**» dei Gossip. «Ganzo» il pezzo e anche le interpreti, secondo Pelù. Raffaella si è addirittura alzata in piedi durante l'esibizione! Riccardo Coccianti dice che è stato un peccato doverle mettere contro così presto, e lascia la patata bollente a Noemi. Il coach delle ragazze riconosce che il pezzo calzava forse meglio a Francesca, ma anche Diana è stata brava. Inoltre, Noemi ha già le idee chiare riguardo quest'ultima. **Così è Diana Winter ad aggiudicarsi la sfida** e a passare il turno. Seconda interruzione pubblicitaria

Si ricomincia con i ragazzi di Piero Pelù. **Timothy Cavicchini e Fabio Zampolli** saranno i prossimi a salire sul ring. I due hanno molto legato, durante il periodo trascorso assieme. La scelta del pezzo da cantare, «**Wherewer you will go**» dei The Calling, non entusiasma Fabio. Mentre i ragazzi provavano, il loro coach si è raccomandato di stare attenti alla pronuncia e di metterci più grinta possibile. È il momento della verità: i due si sfidano sul ring di The Voice.

Il Rock'n Roll piace al pubblico in sala, ed anche alla Raffaella nazionale, che si lascia andare ad apprezzamenti non squisitamente tecnici sull'avvenenza di Timothy. Poi torna seria, e si congratula con entrambi. Coccianti apprezza molto la particolarità vocale di Cavicchini, mentre Noemi, per par condicio, si schiera dalla parte di Fabio. L'ultima parola, come ovvio, toccherà però al loro pigmalione: per Piero stasera si sono equivalsi ma, basandosi su quanto visto nei giorni precedenti, **porta al live show Timothy Cavicchini**. Con questa scelta Pelù ha completato la rosa degli otto che accederanno alle finali.

La Carrà mette ora contro **Michelle Perera e Chiara Luppi**, che canteranno «**Without you**» di Mariah Carey. Lo special coach Gianni Morandi invita Michelle a «scendere in cantina» per cercare le note che può raggiungere, mentre Raffaella cerca di aiutarla a concentrarsi. Al contrario, Chiara deve imparare a lasciarsi andare maggiormente. Entrambe sembrano motivatissime prima di salire sul ring.

Applausi scroscianti per **Chiara e Michelle**, mentre la Carrà ha già i lucciconi agli occhi. Riccardo Coccianti non vuole sbilanciarsi, avendo lavorato in passato con Chiara. Frattanto chiama **la poveretta** col nome di «**Gabriella**» almeno una decina di volte, rimproverato da Raffaella. Superato il lapsus, anche Noemi non vuole esprimere una preferenza. «**Siete state pavarottiane!**» commenta Pelù, assolutamente entusiasta per la prova di queste cantanti. La scelta, per la Carrà, appare davvero difficile. Scopriremo chi proseguirà quest'avventura dopo la pubblicità.

È il momento di decidere chi andrà avanti tra **Chiara e Michelle**. Dopo una lunghissima premessa, Raffaella Carrà stabilisce di promuovere **Michelle Perera**. Visibilmente rammaricata la concorrente sconfitta. Anche la Raffa ha così completato la propria formazione per il live show.

Riccardo Coccianti ha deciso di assegnare «**Il mare d'inverno**», **canzone di Enrico Ruggeri** portata al successo da Loredana Bertè come brano sulle cui note si confronteranno **Federica Celio e Rosalia Davì**. Durante le prove il loro coach ha sottolineato come il discrimine tra una buona prestazione ed una più scadente, stia tutto «nell'atmosfera che l'interpretazione riesce ad evocare». Entrambe emozionatissime, salgono sul ring per giocare le loro carte.

Scelta difficile per Riccardo... Noemi è rimasta estasiata, Pelù non ha parole, ed anche Raffaella Carrà

si congratula con le concorrenti, rallegrandosi per le sorti della musica italiana, capace di sfornare talenti che non hanno nulla da invidiare al panorama anglosassone. È il momento di decidere, però, chi sarà tra le due a proseguire. Riccardo Cocciante sceglie di portare avanti **Federica Celio**. Ma per Rosalia non è una vera e propria bocciatura: **il suo maestro, infatti, le dice di non avere remore a farsi sentire per collaborare** in altri eventuali progetti. Anche il team Cocciante è adesso al completo, in attesa del live show.

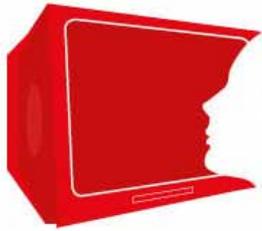
Dopo il quarto blocco pubblicitario, è il momento di scoprire chi sarà l'ultimo concorrente a completare il quadro dei finalisti. A contendersi l'ultimo biglietto per la gloria, saranno due ragazze del team di Noemi: **Silvia Caracristi e Antonia Laganà, che canteranno "A te" di Lorenzo Cherubini**, in arte Jovanotti. Il brano scelto da Noemi non piace molto ad Antonia, così lo special coach Mario Biondi cerca di consigliarla per superare questa difficoltà. Ma il tempo delle prove è terminato, ed ora si fa sul serio. Le cantanti scendono in campo, ed il duello inizia.

«Due timbriche molto diverse», fa notare Piero Pelù, che comunque porge i suoi complimenti ad entrambe. Raffaella è a sua volta molto diplomatica, passando la palla a Riccardo, il quale chiama in causa nuovamente la Gabriella del lapsus precedente. Poi torna serio, **e rivela di avere una preferenza per Antonia**. Ma la decisione, ricorda Troiano spetta solo e soltanto a Noemi. Il coach delle due giovani si dichiara molto soddisfatta di entrambe, però bisogna scegliere una sola tra le ragazze. Anche il pubblico, interpellato da Noemi, sembra essere diviso. Alla fine **la spunta Silvia Caracristi**, mentre Antonia abbandona la scena in lacrime.

E così anche Noemi chiude **la rosa dei suoi "fantastici otto"**. La puntata si chiude con Troiano che ci ricorda come, dalla prossima settimana, si passerà al live show, e coi saluti dei coach.

Ed ecco le squadre al completo:

Per la squadra di Raffaella Carrà ci sono Matteo Lotti, Paola Licata, Pamela Lacerenza, Veronica De Simone, Manuel Foresta, Stefania Tasca, Emanuele Lucas e Michelle Perera. **Nel team di Riccardo Cocciante** sono stati promossi Mattia Lever, Jessica Morlacchi, Giulia Saguatti, Donato Perrone, Lorenzo Campani, Francesco Monti, Elhaida Dani e Federica Celio. **Piero Pelù** si affida a Danny Losito, Marica Lermani, Cristina Balestriere, Marco Cantagalli, Francesco Guasti, Alessandra Parisi, Giulia Penza e Timothy Cavicchini. **Noemi** ha deciso di portare con sé Giuliana Danzè, Nausicaa Margarini, Chiara Furfari, Giuseppe Scianna, Flavio Capasso, Silvia Caracristi, Diana Winter e Silvia Capasso.



Le nostre impressioni e le nostre pagelle al termine dell'ultima puntata dedicata alle blind audition, in attesa del live show.



The Voice: i nostri giudizi sulle terze "battle"

(scritto da Cristiano Catalini) 19 aprile 2013

La terza puntata delle battle a "The Voice" ha stabilito quali saranno gli otto concorrenti che ciascuno dei coach porterà al live show, il cui inizio è fissato per giovedì 25 aprile. La serata con il 12,67% di share ha conquistato 3.016.000 spettatori. Anche questa volta abbiamo seguito con attenzione le esibizioni dei concorrenti, le scelte (e le motivazioni) dei loro capitani, assegnando a ciascuno un voto.

Team Cocciantè, prima sfida: Gabriella Landolo vs Francesco Monti. Brano: "Sorry seems to be the hardest word" di Elton John. Una sfida vera, nella quale Gabriella ha saputo fornire un'interpretazione più convincente e, soprattutto, più avvolgente. Molto bravo anche Francesco, per il quale il coach deve avere un debole, visto che si aggiudica il match pur non avendo convinto del tutto.

Voti: 7,5 Gabriella Landolo, 7 Francesco Monti

Team Cocciantè, seconda sfida: Elhaida Dani vs Francesca Bellenis. Brano: "No more tears" di Barbara Streisand e Donna Summer. Altro scontro al vertice, tra l'esperta Bellenis e la giovane Elhaida che, a nostro avviso, è la grande favorita per la vittoria finale. Un autentico duetto che ci ha incantati. Ma Elhaida, rispetto alla rivale, ha dimostrato di avere una voce stratosferica. Forse la più limpida e potente tra tutte quelle ascoltate a "The Voice". E si aggiudica la sfida.

Voti: 9,5 Elhaida, 8 Francesca

Team Cocciantè, terza sfida: Federica Celio vs Rosalia Davì. Brano: "Il mare d'inverno" di Enrico Ruggeri. Anche stavolta si sono esibite due bravissime cantanti. Particolare il graffio nella voce di Rosalia, più tradizionale Federica. Molto diverse come timbrica, a nostro giudizio si sono equivate nella performance. Riccardo promuove

Federica, ma di fatto non boccia Rosalia. Ed anche per noi sono entrambe meritevoli di lode.

Voti: Federica 8, Rosalia 8

Riccardo Cocciante voto 7: Nel suo team la qualità media è elevatissima. Anche se la scelta di Francesco Monti non ci ha convinti appieno, dimostra di avere le idee sempre molto chiare, e di rispettare i ragazzi, motivando efficacemente le proprie decisioni. Mezzo punto in più per aver lasciato aperta una porticina, professionalmente parlando, per la bravissima esclusa Rosalia Davi.

Team Noemi, prima sfida: Gabriella Martinelli vs Silvia Capasso. Brano: **“Glitter & Gold”** di Rebecca Ferguson. Per noi sono state entrambe bravissime e dentro al pezzo. Ottima interpretazione per tutte e due, anche se Silvia dimostra di avere più voce e di saperla gestire meglio. Infatti Noemi decide di promuoverla al live show.

Voti: Silvia 7,5, Gabriella 7

Team Noemi, seconda sfida: Diana Winter vs Francesca Dani. Brano: **“Heavy Cross”** dei Gossip. Anche queste ragazze ci hanno piacevolmente colpito: molto personali nell’interpretazione, Francesca è piaciuta per la timbrica un filo metallica della sua voce, mentre Diana per la facilità con la quale, senza sforzo, ha cantato il pezzo. Noemi alla fine sceglie proprio Diana Winter, e ci trova d’accordo.

Voti: 7,5 Diana, 7 Francesca

Team Noemi, terza sfida: Silvia Caracristi vs Antonia Laganà. Brano: **“A te”** di Lorenzo Cherubini. Antonia, a dispetto dello scarso gradimento per il brano scelto, ha fornito una interpretazione “maiuscola”; sente il pezzo e lo si capisce. Di tutt’altro tenore la prova di Silvia, che ha una voce, a nostro avviso, non solo acerba, ma neppure particolarmente interessante. **Incomprensibile la decisione di Noemi di preferirla alla rivale.**

Voti: Antonia 7,5, Silvia 5-

Noemi voto 5: pesa sul voto la decisione di preferire Silvia ad Antonia nell’ultima battle. Già scegliendo quel brano aveva sfavorito la Laganà, che ha saputo dimostrare di essere molto più versatile. **La scusa dell’anagrafe per farla fuori non regge proprio.**

Team Pelù, prima sfida: Paola Criscione vs Giulia Penza. Brano: **“Luce”** di Elisa. Per noi la peggiore battle della serata. Giulia, tesissima, ha sfiorato il suicidio artistico, salvata solamente dalla imbarazzante performance della rivale, in chiarissima difficoltà. Troppo brutte per essere vere, pagano lo scotto dell’emozione. Appena meglio, sia per noi che per Piero, Giulia Penza.

Voti: 5 Giulia, 4,5 Paola

Team Pelù, seconda sfida: Timothy Cavicchini vs Fabio Zampolli. Brano: **“Wherewer you will go”** dei The Calling. Nonostante un inglese non impeccabile, i due nemici-amici hanno davvero dato spettacolo. Timothy ha la tempra del rocker, però, e si è visto. Tecnicamente non male entrambi, molto dentro al pezzo, ci sono piaciuti questi ragazzi. Pelù promuove, giustamente, Timothy. Ma anche Fabio è stato molto bravo.

Voti: 8,5 Timothy, 7,5 Fabio

Piero Pelù, voto 6-: strana la scelta del brano assegnato a Giulia e Paola, il cui arrangiamento accelerato ha forse contribuito ad aumentare la confusione delle già emozionatissime ragazzine. Con l’altro duello, di fatto, decide di mandare a casa Fabio, costretto a vedersela col cantante uomo più interessante del suo team.

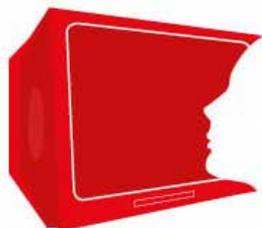
Team Carrà, prima sfida: Emanuele Lucas vs Vito Ardito. Brano: **“Io vorrei, non vorrei, ma se vuoi...”** di Battisti-Mogol. Vito Ardito è un cavallo di razza, con una voce stupenda, che prima ti accarezza e poi ti investe. Dà i brividi. Emanuele ha ancora molto da imparare e non è detto che possa mai riuscire ad avvicinarsi a Vito. Raffaella boccia i 53 anni di Ardito, e non la sua voce. Alla faccia del talento.

Voti: Vito 8,5, Emanuele 6-

Team Carrà, seconda sfida: Chiara Luppi vs Michelle Pereira. Brano: **“Without you”** nella versione di Mariah Carey. Chiara è stata superiore in tutto: controllo, sentimento, eleganza. Dentro al pezzo dall’inizio alla fine, non sfigura neppure quando si tratta di

competere in potenza con Michelle. La Pereira spara alto, ma si perde troppo spesso. Ancora una volta ci troviamo in disaccordo con Raffaella, che preferisce Michelle.
Voti: 8,5 Chiara, 6,5 Michelle

Raffaella Carrà, voto 4: Questo il motivo. Se il bello del programma sta nel fatto che, con le blind audition, davvero è “The Voice”, la voce, l'unico fattore che conta, **non si può stravolgerne lo spirito adducendo l'età come pretesto.** Poi, dopo aver promosso Paola Licata, anche la scelta di Michelle Pereira pare dettata più da una motivazione televisiva (creare delle “cenerentole”) che musicale. Ma se la Licata, alla fine, poté meritare la promozione, era impossibile far fuori Chiara Luppi. Colpevole senza appello.



Finalmente inizia il live show

Il cerchio si stringe, ed inizia lo show vero e proprio, quello dal vivo. Ecco la nostra presentazione e le anticipazioni sulla puntata del 25 aprile di “The Voice”.



The Voice, la prima puntata live con Patty Smith e Antonacci

(scritto da Giusy Cucurachi) 25 aprile 2013

Questa sera, 25 aprile, finalmente “The Voice” è in diretta su Rai 2 in prime time. Con la conduzione di Fabio Troiano si accendono i riflettori sul primo appuntamento con i “Live” del talent show. Accanto agli oramai storici giudici di gara, Raffaella Carrà, Riccardo Cocciante, Noemi e Piero Pelù ci sarà l'ospite internazionale, la Poetessa del Rock Patti Smith con una straordinaria versione “Because The Night”. Successivamente arriva Biagio Antonacci, con un medley dei suoi successi.

I quattro coach, prima della gara del proprio team, interpreteranno con i ragazzi un grande successo musicale. Raffaella Carrà ha optato per un medley di “**Ma che sera**”, “**Luca**” e “**Pedro**”; Riccardo Cocciante ha scelto “**Tu sei il mio amico carissimo**”; Noemi canterà “**L'amore si odia**” e Piero Pelù “**Toro Loco**”. Poi, si entra nel vivo della competizione nella quale si esibiranno quattro degli otto cantanti di ogni team (gli altri quattro saranno i protagonisti della seconda puntata). Ma solo **per due di loro il sogno di “The Voice” continuerà**: uno sarà scelto dal pubblico da casa attraverso il televoto, mentre, tra gli altri tre rimasti, sarà il coach a decidere chi potrà proseguire l'avventura.

Questo meccanismo si ripeterà per quattro volte, una per ogni team. Gli artisti delle quattro squadre canteranno dal vivo, sul palcoscenico, accompagnati da **una band di dodici musicisti** e dalle coreografie del corpo di ballo di “The Voice”.

Questi i cantanti in gara della prima puntata:

Team Carrà: Stefania Tasca (Rivoli - Torino); Paola Licata (Favara – Agrigento); Michelle Perera (Roma); Manuel Foresta (Cava de’ Tirreni – Salerno).

Team Cocciante: Jessica Morlacchi (Roma); Giulia Saguatti (Pesaro); Francesco Monti (Reggio Emilia); Lorenzo Campani (Reggio Emilia).

Team Noemi: Flavio Capasso (Napoli, residente a Nettuno); Chiara Furfari (Campo Calabro – Reggio Calabria); Silvia Capasso (Anzio – Roma); Silvia Caracristi (Trento).

Team Pelù: Danny Losito (Gioia del Colle, residente a Porto Recanati – Macerata); Timothy Cavicchini (Verona); Marica Lermani (Nova Siri – Matera); Giulia Penza (Novate Milanese – Milano).

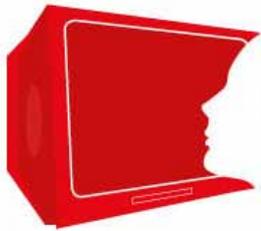
Al termine della puntata avremo 2 ARTISTI per TEAM che prenderanno parte al Terzo Live.

Per quanto riguarda le dinamiche e le regole del televoto, nei live, questi sono i numeri da comporre: 89 44 24 da telefono fisso, 47 222 da mobile.

Da oggi, 25 aprile 2013 **gli spettatori da casa potranno esprimere la propria preferenza attraverso il meccanismo del televoto** sui cantanti in gara. Per farlo, bisognerà chiamare i numeri telefonici evidenziati in sovrimpressioni sullo schermo. L’apertura e la chiusura di ogni singola sessione di televoto saranno comunicate dal conduttore attraverso la grafica video.

In questa fase avrà più importanza l’interazione con il web. **Infatti la V-Reporter Carolina Di Domenico**, “voce” del web, risponderà insieme ai cantanti alle domande del pubblico della rete interagendo con i fan sul sito ufficiale www.thevoiceofitaly.rai.it e sulle piattaforme dei social network www.facebook.com/thevoiceufficiale e Twitter [@thevoice_italy](https://twitter.com/thevoice_italy) #tvoi.

Intanto è già tempo di primi bilanci per l’andamento di The Voice. Dopo le quattro puntate dedicate alle audizioni al buio (“Blind Audition”) –che rappresentano la caratteristica innovativa del format– e dopo le tre puntate dei duetti (“Battle”), **il programma ha ottenuto finora una media del 13,58% di share e 3.444.193 di ascolto. La puntata più seguita** delle sette andate in onda è stata quella di giovedì 21 marzo (dedicata alle “audizioni al buio”) che ha registrato **3.851.838 spettatori e il 15,58% di share**. Marche, Lombardia e Trentino Alto Adige sono le regioni in cui il talent show ha più seguito, con percentuali di share rispettivamente del 17,72%, 15,99% e 15,01%. Relativamente alle fasce di età è da rilevare un maggiore interesse tra i telespettatori di 20-24 anni con il 17,31% di share. Per quelli di età compresa tra 35-44 anni lo share si attesta al 16,22% e per quelli tra 45-54 anni e pari al 15,86% .



Prima diretta su Rai 2 con il resoconto di quanto accade nel live show del 25 aprile, all'interno della nostra web cronaca.



The Voice: cronaca dell'ottava puntata

(scritto da Anna Mancini) 25 aprile 2013

Il primo contatto con “The Voice”, in formato live, arriva nel consueto collegamento con il Tg2. A lanciare la serata in diretta sono Fabio Troiano e Carolina di Domenico che annunciano la presenza di **Patti Smith**, la poetessa del Rock e di **Biagio Antonacci**.

Come al solito la puntata inizia con un breve riassunto di quanto è accaduto precedentemente. **Fabio Troiano**, subito dopo, fornisce tutte le indicazioni per poter usufruire del televoto. Accanto a lui **Carolina Di Domenico** che mostra la postazione dalla quale interagirà con il web e con i social network che amano molto “The Voice”. Tutto però accadrà subito dopo il primo blocco pubblicitario. Si riprende con i **quattro coach che cantano insieme a Patti Smith “Because of the night”**. Sinceramente, l'interpretazione non è proprio quella che ci attendavamo. Il duo Troiano- De Domenico si sforza di apparire professionali il più possibile. La Di Domenico che proprio novellina dello spettacolo non è, si mette molto in evidenza. Insieme i conduttori presentano il primo team in gara, quello di Noemi. Vengono dati i codici di gara.

Poi i ragazzi di Noemi entrano e si presentano cantando insieme alla loro coach **“L'amore si odia”**. Il primo cantante del team Noemi a salire sul palco è la **sedicenne Chiara Furfari, con codice di televoto 1**. Troiano la chiama «la mascotte del talent» per via della giovane età. Interpreta **l'm yours**. Applauditissima la sua esibizione. Raffaella Carrà ne elogia le doti canore e svela che l'avrebbe voluta nel suo team. La Carrà questa sera appare particolarmente elegante e giovanile nella sua mise.

Il secondo artista in gara del team Noemi è **Flavio Capasso**. Interpreta **“Seven nation army”**. Codice di televoto 2. Troiano è il primo ad essere entusiasta della sua performance. «Bravissimo, solo applausi questa sera», commenta il conduttore che, in questa fase, gode di particolare visibilità. Noemi si complimenta con il suo “ragazzo”.

La terza artista del team Noemi è **Silvia Caracristi** che canta **“Un'estate fa”** di Franco Califano. Il

suo codice è il numero 3. Applausi anche per lei, mentre Piero Pelù ne decanta la voce e il timbro. Noemi afferma di essersi molto divertita con lei, di stimare Silvia e di trovarla completa.

Quarto e ultimo artista del team Noemi è **Silvia Capasso**. Canta “**Try**”. Per lei codice di televoto 4. L'interpretazione viene accolta dalla standing ovation da parte del pubblico. E i complimenti di rito. Subito dopo un breve riepilogo delle quattro performance del team Noemi con i rispettivi codici di voto.

Entra **Carolina Di Domenico** nella web room. Poi ci si prepara al primo verdetto, quello che viene dal pubblico, grazie al televoto. Ad aprire la busta è Fabio Troiano che incappa subito in una gaffe clamorosa: mentre si interroga su chi avrà scelto il pubblico, fa per primo il **nome di Chiara** e la giovane pensa di essere stata lei la prescelta. Imbarazzo evidente che il conduttore cerca di superare. Poi dà il vero verdetto: **il pubblico ha scelto Silvia Capasso**. E noi non avevamo dubbi. Tocca successivamente a Noemi scegliere fra i tre artisti rimasti in gara. Il giovane che porta con sé alle fasi successive è Flavio Capasso.

Entra in gara il team Carrà, ampiamente presentato dalla coach, che non lesina complimenti a nessuno. Poi la Raffa nazionale insieme ai suoi quattro ragazzi interpreta un medley di suoi brani. Momento di grande vocalità e di emozione.

Ritorna in campo la **Di Domenico** che chiede ai due ragazzi promossi del team Noemi che sensazioni provano. E spiega che i loro cognomi uguali sono solo omonimia. Il primo cantante del team Carrà a aprire la competizione è **Michelle Perera che canta “Beautiful”**. Ha il codice 1. Piero Pelù, ovviamente, si complimenta e le dice di aver cantato da “diavola” usando però il termine in lingua dello Sri Lanka. Ma finisce per storpiarlo.

Arriva Manuel Foresta, secondo cantante del team Carrà. Il suo codice è il 2. Canta “**Ma che freddo fa**”, di Nada. Poi ci dice di essere alto un metro e 96 cm. Ma a noi è sembrato una sorta di clone di Mengoni. Dopo i soliti complimenti di rito, Manuel si accomiata e lascia il posto a Stefania Tasca che canta “Domino” con il codice numero 3. Pelù è prodigo di complimenti, la Carrà le dice addirittura che sta crescendo professionalmente e sta facendo venir fuori la Stefania femmina.

Ultimo artista in gara per il team Carrà è **Paola Licata**. Con il codice 4 canta “**Non sono una signora**”. Una interpretazione non al massimo. Anche Noemi le fa complimenti ma abbastanza blandi, quasi di circostanza. Adesso, chiamato da Fabio Troiano, il solito ricapitolo delle esibizioni del team Carrà con i codici di televoto.

Torna **Carolina Di Domenico** nella web room e fa domande ad alcuni dei ragazzi. Poi Troiano dichiara chiuso il televoto. I quattro artisti del team Carrà attendono il giudizio del pubblico. Troiano ha già la busta in mano e si chiede per chi dei quattro ragazzi avrà votato il pubblico. Ecco il responso: **passa Manuel Foresta** con il televoto. Mentre Raffaella decide di portare con sé **Stefania Tasca**. Curiosamente Raffaella, dopo essersi sperticata in lodi per Michelle, adesso le dice che deve ancora studiare e non la ritiene pronta per proseguire la gara. Ma la sensazione è che la Carrà non si aspettava che il pubblico votasse Foresta. Blocco pubblicitario.

Si riprende alle 22,40 con **Biagio Antonacci che, inizialmente, ha problemi tecnici**. Al punto che si blocca e riprende dall'inizio. Peccato, un grande artista avrebbe dovuto avere il coraggio di andare avanti.

Ed ecco scendere in gara i ragazzi del team Pelù che cantano con il loro coach prima delle singole esibizioni. Adesso il primo cantante del team Pelù è **Timothy Cavicchini**. Con il codice 1 canta “**Senza parole**” di Vasco Rossi. Complimenti a gogò da parte di tutti anche da parte del pubblico che si dimostra molto caloroso con il giovane, ritenuto “bello” e, forse, anche di più.

Secondo artista è **Giulia Penza**, la più giovane della squadra. Canta “**Zombie**” con il codice 2 di televoto. «Brava Giulia, un grandissimo brano divenuto un inno pacifista», dice Troiano. E Pelù esprime la soddisfazione che sia stato cantato proprio nella sera del 25 aprile. «Possibile che voi coach siate sempre così bravi?», dice Troiano. E Pelù di rimando: «sono i ragazzi ad essere bravi».

E' il momento di **Danny Losito**. «Quando canta ha quella pazzia in più che colpisce», dice Troiano nel presentarlo. Losito canta “**Si è spento il sole**”. Il suo codice di televoto è il 3. «È estremamente creativo», dice di lui Piero Pelù. Blocco pubblicitario.

Si riprende con **Marica Lermani**, ultima artista del team Pelù. Con il codice di televoto 4, canta “**Diavolo in me**”. Dà una interpretazione personale del brano. Pelù afferma che il vero talento dei ragazzi si vedrà quando scriveranno canzoni nuove, Cocciantè è della medesima opinione. Noemi è convinta

che questo primo live è pieno di elettricità, mentre il suo microfono fischia di brutto. Troiano la toglie dall'imbarazzo intervenendo e ripetendo il codice di televoto. Certo che stasera ci sono troppi errori e inconvenienti tecnici.

E' il momento del responso del pubblico. Prima Pelù fa una sorta di predicozzo sulla necessità di scrivere nuovi brani per tenere viva la musica. A passare **il turno con il televoto è Timothy Cavicchini** che va subito nella web room. Adesso Piero Pelù fa la sua scelta e **porta con sé Danny Losito**. Scelta forse discutibile, ma dettata da motivi di squadra. Poi anche Losito raggiunge la Di Domenico nella web room. E successivamente Troiano ripresenta Biagio Antonacci. Piccole discussioni tra i coach e blocco pubblicitario.

Si conclude con il team Cocciantè. Naturalmente prima dell'esibizione dei ragazzi, c'è la performance corale del coach con i suoi artisti. **Ancora un inconveniente tecnico**: i microfoni non funzionano. Questi errori sono stati il Leit Motiv di tutta la serata.

Il primo talento a esibirsi del team Cocciantè è **Francesco Monti**. Con il codice 1 di televoto canta **"You are beautiful"**. Tanti complimenti da parte della Carrà e Pelù. Cocciantè lo elogia per aver creato un'atmosfera da grandi emozioni. Seconda artista in gara è Giulia Saguatti. Con il codice 2 di televoto canta "Skyfall" di Adele. Cocciantè loda la voce di Giulia che, davvero, offre una bella interpretazione del brano.

Il terzo cantante del team Cocciantè è **Lorenzo Campani** che, con il codice di televoto 3, interpreta **"Insieme a te sto bene"** di Lucio Battisti. Lorenzo ha già lavorato con artisti prestigiosi del calibro di Ligabue. Per lui tanti complimenti. E siamo arrivati all'esibizione dell'ultimo artista in gara. Si tratta di **Jessica Morlacchi** che, con il codice di televoto 4 canta **"I say a little prayer"**. Per la Carrà ha una voce limpida e dotata ed ha affinato nel tempo il suo talento vocale. Lo sottolinea anche Pelù, secondo il quale la ragazza ha fatto progressi enormi dai tempi in cui faceva parte del gruppo I Gazosa.

Carolina Di Domenico dalla web room sottolinea che **sono stati 51667 i tweet ricevuti con hashtag #tvoi**. Troiano dice di essersi divertito tanto, ma di essersi anche molto «incartato». Infatti, quasi fosse stato profetico, lancia la pubblicità per poi subito tirarsi indietro. **«No scusate, torniamo qua, dice imbarazzato»**.

Arriva la busta con il nome del cantante che passa il turno grazie al televoto. È **Lorenzo Campani**. Tocca a Cocciantè salvare uno dei tre artisti rimasti. E decide di portare con sé **Giulia Saguatti**. Prima dei saluti e del riepilogo, l'ultimo blocco pubblicitario.

Si riprende con Troiano che annuncia l'uscita del CD "The Voice" che già sta andando alla grande. Poi la sigla finale.

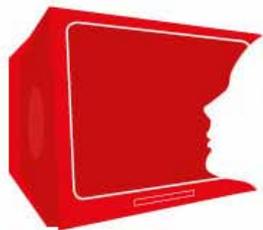
Ecco infine gli artisti che continuano la gara.

Per il team Noemi: Silvia Capasso e Flavio Capasso.

Per il team Carrà: Stefania Tasca e Manuel Foresta

Per il team Pelù: Danny Losito e Timothy Cavicchini

Per il team Cocciantè: Giulia Saguatti e Lorenzo Campani.



“Lo spettacolo deve ancora cominciare”, cantava Piero Pelù. Ma il pubblico ha già iniziato a farsi un’idea... Ecco i commenti e le pagelle al termine del primo “live”.



The Voice: giudizi e pagelle del primo “live”

(scritto da Cristiano Catalini) 26 aprile 2013

Prima serata live a “The Voice of Italy”, con ulteriore scrematura del gruppo dei pretendenti alla vittoria finale. Nonostante i molti inconvenienti tecnici, l’Auditel ha assegnato alla puntata uno share del 14,68% e 3.039.000 spettatori. Anche stasera abbiamo seguito le esibizioni dei cantanti in gara, assegnando le nostre pagelle. Come sempre, abbiamo valutato anche le scelte e le prestazioni dei quattro coach. Vediamo chi sono stati i promossi e i bocciati del live show.

Team Noemi

Chiara Furfari, brano: **“I’m yours”** di Jason Mraz. Confermate le impressioni avute durante le battle. Voce ancora da educare. La stoffa c’è, la personalità non le manca. Le imprecisioni, però, sono tante, e la sua prova è poco armoniosa. Fa molta simpatia, ma ne ha di strada da percorrere, ancora... Piccolina com’è di sicuro messa in difficoltà dalla ingombrante chitarra, forse era meglio farla cantare seduta. **Voto: 6-**

Flavio Capasso, brano: **“Seven nation Army”** dei The White Stripers. Flavio è proprio bravo, ha una grande padronanza dei suoi mezzi e sa anche destreggiarsi bene sul palco. La canzone ci è arrivata, forte e chiara. **Voto: 8**

Silvia Caracristi, brano: **“Un’estate fa”** di Franco Califano. Canzone tagliata su misura per lei (il Califfo, come noto, non aveva una gran voce). Tuttavia, la prova offerta dalla concorrente è stata terrificante. Al di là della timbrica, che può piacere o non piacere, non riesce a trasmettere nulla, nonostante un testo meraviglioso. Poi è del tutto incapace di destreggiarsi coi bassi. **Voto: 4**

Silvia Capasso, brano: **“Try”** di Pink. Sinceramente, da rimanere senza parole. Canzone molto difficile, che richiede una grinta ed un controllo vocale non indifferenti in chi la esegue. Silvia Capasso è stata strepitosa. Una performance da brividi. **Voto 9**

Noemi voto: 7+ Stasera si è riscattata abbondantemente dai disastri combinati durante le battle. Assegna ad ogni suo cantante la canzone giusta, e promuove Flavio. Quindi sono **i due Capasso a superare il turno, e per noi non c'è nulla da dire.**

Team Carrà

Michelle Perera, brano: **“Beautiful”** di Christina Aguilera. Bella prova fornita da Michelle, grintosa quando il pezzo lo richiede, delicata nel momento in cui deve lasciar scivolare la voce. Stasera c'è piaciuta molto, più padrona di sé e dei suoi mezzi rispetto a martedì scorso. **Voto: 8**

Manuel Foresta, brano: **“Ma che freddo fa”** di Nada. Ottimo interprete questo ragazzo. Ha una personalità ben definita, e si è saputo cucire addosso la canzone. Col suo metro e novantasei, poi, riempie letteralmente la scena. Però manca un poco di ritmo nel finale, e non merita un voto pieno. **Voto: 7-**

Stefania Tasca, brano: **“Domino”** di Jessie Jay. Canzone difficilissima. Non male la performance di Stefania, bella voce, ed interessante l'ingresso alla batteria... Però perde il tempo nel lanciare le bacchette, e fatica a riacciuffare la melodia. Recupera in qualche maniera sul finale. **Voto: 6,5**

Paola Licata, brano **“Non sono una signora”** di Loredana Bertè. La povera Paola ci prova a mettercela tutta, ma la canzone non è proprio nelle sue corde. Non ci convince né l'interpretazione, né la voce, stasera. Questo brano deve essere cantato con una rabbia ed una grinta che non fanno proprio parte del personaggio. È stato bello, finché è durato. **Voto 5--**

Raffaella Carrà voto: 4. Il televoto promuove Manuel Foresta, la Raffa Stefania Tasca. La Carrà si sconfessa, l'altra volta mandò a casa la bravissima Chiara Luppi per promuovere Michelle, e stasera bocchia quest'ultima nonostante abbia cantato meglio della compagna. Sconvolgente la scusa addotta **«credevo un altro esito da parte del televoto»**. In pratica ha detto a Manuel che lo farà fuori appena possibile. Quasi una cattiveria, poi, l'assegnazione della canzone della Bertè a Paola Licata. Da un lato fuga ogni sospetto di spettacolarizzazione, ma dall'altro le sue scelte non sembrano avere una logica.

Team Pelù

Timothy Cavicchini, brano: **“Senza parole”** di Vasco. Il brano un poco lo penalizza, essendo in parte sussurrato, mentre Timmy è un urlatore... Non strepitosa come interpretazione, ma solo per le aspettative (altissime) che avevamo su di lui. Alle volte trascina come un fiume in piena, altre un po' meno. Ma nel complesso è stato forte. **Voto: 7,5**

Giulia Penza, brano: **“Zombie”** dei Cranberries. Bella interpretazione, molto simile all'originale. L'arrangiamento la premia, essendo state tagliate le parti più melodiche, e lasciando più spazio ai giochi vocali e al trasporto della cantante. Giudizio molto positivo per Giulia perché, nonostante gli “aiutini”, questo non è sicuramente un pezzo semplice da cantare. **Voto: 8**

Danny Losito, brano: **“Si è spento il sole”**. Bravo, interpreta bene il pezzo, ma un paio di volte arriva col fiato corto. Anche lui è stato un poco messo in difficoltà dalla scelta del brano... E dalla raucedine dovuta al raffreddore. Però ci aspettavamo di meglio. Noi valutiamo la prova in sé, senza tener conto delle attenuanti. E giudichiamo comunque positiva la sua esibizione. **Voto: 7,5**

Marica Lermani, brano: **“Diavolo in me”** di Zucchero. Marica è un'altra grande voce. Ed è anche un'ottima interprete. Alle volte, però, è parsa un poco in affanno. Vale per lei lo stesso discorso fatto per Timothy e Danny, siccome è molto dotata ci aspettavamo di più. Ciò non toglie che sia comunque piaciuta. **Voto: 7,5**

Piero Pelù voto: 8. Il televoto promuove Timothy Cavicchini. Piero salva Danny, continuando a **portare avanti i due più “Rock”**. Grande Piero. Ha messo in difficoltà i maschietti con pezzi difficili, ma aveva già le idee chiare. Inoltre, cerca di difendere in tutti i modi l'italianità, muovendo accorati appelli agli aspiranti cantautori.

Team Cocciantè

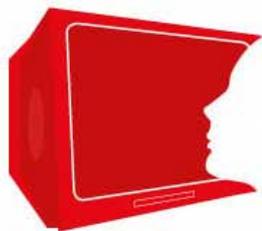
Francesco Monti, brano: **“You are beautiful”** di James Blunt. Delicato. Anche troppo. La sua voce viene sovrastata dalla musica, soprattutto nella prima parte dell’esecuzione. Meglio il finale. Ciò non toglie che sia stata una buona prova, anche tenendo conto della complessità del pezzo. **Voto: 7**

Giulia Saguatti, brano: **“Skifall”** di Adele. Voce piena ed avvolgente, quella di Giulia. Interpretazione ricca di sentimento che coinvolge davvero. Un crescendo continuo, su di un pezzo affatto semplice. Bravissima. **Voto: 8+**

Lorenzo Campani, brano: **“Insieme a te sto bene”** di Lucio Battisti. Un’esibizione che lascia stupiti per la naturalezza e la facilità di canto calate in campo da Lorenzo. Pezzo interpretato in maniera impeccabile, ce lo ha fatto arrivare come una cannonata. Scena ampiamente dominata, e pubblico in delirio. Forse la migliore performance dell’intera serata. **Voto: 9+**

Jessica Morlacchi, brano: **“I say a little prayer”** scritto dai compositori Burt Bacharach e Hal David per la cantante Dionne Warwick nel 1967. Canzone tutt’altro che semplice, arrangiamento originale, e prestazione molto positiva per l’ex leader dei Gazosa. La voce certo non le manca. Se proprio vogliamo trovarle un difetto... Quel vestito giallo canarino. **Voto: 8,5**

Riccardo Cocciante voto: **8,5**. Ha messo assieme una squadra di fenomeni. Il televoto spinge avanti Lorenzo Campani. Riccardo, a questo punto, salva Giulia. Scelta prevedibile, quella di Riccardo, che ha sempre dimostrato di apprezzare la delicatezza della voce di questa ragazza. Ed anche secondo noi lei ha qualcosa in più rispetto agli esclusi. Bellissimi ed interessanti, poi, i brani proposti.



Ancora nuovi ospiti, e tanti momenti spettacolari nella seconda serata di show dal vivo, mentre il pubblico si appassiona sempre più a “The Voice”. La nostra presentazione della puntata del 2 maggio

The Voice, la seconda serata live con Gianna Nannini



(scritto da Alessio Biondi) 2 maggio 2013

E così per rispetto alla par condicio, Gianna Nannini arriva anche a “The Voice”. Dopo essere stata ospite di “Amici 12”, qualche settimana fa, la cantante si sposta da Canale 5 a Rai2 per duettare con i giovani artisti del talent show targato viale Mazzini. Accadrà nella puntata di questa sera, 2 maggio. Intanto ci saranno altre sedici Voci in gara nel secondo appuntamento con i Live di **“The voice of Italy”**, in diretta **alle 21.05 su Rai2** dallo studio 2000 del Centro di Produzione Rai di Milano. Come

abbiamo già detto, ospite d'eccezione della puntata, condotta da **Fabio Troiano**, sarà **Gianna Nannini**. I quattro oramai notissimi coach, **Raffaella Carrà**, **Riccardo Cocciante**, **Noemi** e **Piero Pelù**, proporranno inediti momenti musicali del proprio repertorio duettando con le sedici Voci in gara.

In programma sono previste le **esibizioni di quattro cantanti per ogni Team** e solo due di loro passeranno alla fase successiva: **una Voce sarà scelta dal pubblico** attraverso il televoto, e l'altra (tra le tre rimaste), sarà **decisa dal proprio coach**. Alla fine accederanno in otto alla fase successiva, e questi otto artisti si sommeranno agli altri otto selezionati la scorsa settimana.

Dalla Web Room la V-Reporter **Carolina Di Domenico**, "voce" del web, risponderà, insieme ai cantanti, alle domande più interessanti provenienti dal pubblico della rete. La Di Domenico **interagirà con i fan** sul sito ufficiale www.thevoiceofitaly.rai.it e sulle piattaforme dei social network [@thevoiceitaly](https://twitter.com/thevoiceitaly) #tvoi e www.facebook.com/thevoiceufficiale.

Intanto, la scorsa settimana, anche la prima puntata Live di The Voice of Italy è stata gratificata dal successo del pubblico. Si trattava dell'ottava dall'inizio delle blind audition che ha generato, giovedì scorso, **54.342 tweet**, registrando il **record di tweet scritti durante una puntata di questo programma**. Si è trattato del primo esperimento di conteggio tweet in tempo reale sperimentato in Italia durante uno show.

Gli utenti che **hanno scritto almeno un tweet sono stati 10.319** (altro record per lo show). La media di **tweet al minuto è stata di 247 tweet**. L'account ufficiale della trasmissione su Twitter durante la diretta è arrivato a **23.036 follower**, guadagnandone 3.372. Su Facebook nelle 24 ore i fan sono arrivati a 40.876 con un aumento di 3.804.

Ecco le 16 Voci che saliranno sul palco e si giocheranno tutto nella puntata di questa sera, 2 maggio:

TEAM CARRÀ:

Matteo Lotti (Misano di Gera d'Adda - Bergamo); Veronica De Simone (Massa Carrara); Pamela Lacerenza (Tivoli - Roma); Emanuele Lucas (Acquarica del Capo - Lecce).

TEAM COCCIANTE:

Donato Perrone (San Giovanni Rotondo - Foggia); Mattia Lever (Trento); Elhaida Dani (Tirana - Albania); Federica Celio (Napoli).

TEAM NOEMI:

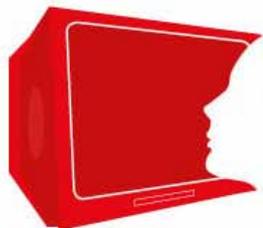
Giuliana Danzè (Benevento); Nausicaa Magarini (Solaro - Milano); Giuseppe Scianna (Castagneto Carducci - Livorno); Diana Winter (Firenze).

TEAM PELÙ:

Francesco Guasti (Prato); Cristina Balestriere (Ischia - Napoli); Marco Cantagalli (Roma); Alessandra Parisi (Caserta).

Gli otto artisti che hanno superato la prima puntata "live" di The Voice sono:

Lorenzo Campani, Giulia Saguatti, Flavio Capasso, Silvia Capasso, Manuel Foresta, Stefania Tasca, Timothy Cavicchini e Danny Losito.



Pronti per il secondo "live show"? Ecco la nostra diretta web:

The Voice, cronaca della nona puntata



(scritto da Alessio Biondi) 2 maggio 2013

Siamo alla nona puntata di "The Voice of Italy", la seconda live. La puntata inizia con il riepilogo di quanto è accaduto la scorsa settimana e con la ripetizione dei nomi dei cantanti che già sono stati ammessi alla fase successiva. Fabio Troiano, insieme a Carolina Di Domenico, introduce i commenti degli spettatori su Twitter. Ed è poi la volta della presentazione dei quattro storici coach. Raffaella Carrà, Noemi, Piero Pelù e Riccardo Cocciante fanno il loro ingresso in studio.

Il primo team ad aprire la gara è il **team Cocciante**. Prima però Troiano avverte: «mi sa che questa sera sarà una gran bella puntata». Dopo aver dichiarato aperto il televoto, Riccardo Cocciante si esibisce con i suoi ragazzi in "Io canto"; performance adatta per scaldare le voci, e subito dopo siamo alla competizione vera e propria.

Scende in campo **Elhaida Dani**. «Ha una voce unica» dice di lei il coach Cocciante. Lodi a iosa, naturalmente. Vedremo che accade. La Dani canta "**All by myself**". «Elhaida, questo applauso parla da solo, vedo i coach tutti stupiti», dice Troiano. Raffaella Carrà si è alzata in piedi per omaggiare la voce della giovane artista. Pelù la chiama «una gioiosa macchina da guerra musicale», ma poi soggiunge: «non pensare di avere la vittoria in pugno, abbiamo anche noi cantanti bravi», E Cocciante: da cantante e musicista: «dico a Elhaida grazie per quello che mi hai dato». Insomma buonismo a profusione. E Troiano sottolinea che i genitori della ragazza sono venuti dall'Albania per applaudirla.

Secondo artista del team Cocciante è **Donato Perrone che canta "Long train running"**. «L'energia della musica mi è arrivata», dice Noemi. Cocciante fa notare di avergli tolto la chitarra, crede che così possa cantare meglio. E subito si passa al terzo artista targato team Cocciante, il sedicenne **Mattia Lever** che, lo ricordiamo, aveva partecipato ad una delle prime edizioni di "**Ti lascio una canzone**". Il giovanissimo cantante con il suo brano fa la felicità del pubblico "anta" di "The Voice". Buona interpretazione, ma la Carrà gli suggerisce di muoversi con maggiore spigliatezza sul palcoscenico. Non sembra, ma con molto fair play, la Raffa nazionale, comincia a farsi più severa. Arriva il primo blocco pubblicitario.

Federica Celio con la canzone “Che sarà” è l’ultima artista del team Coccianti. Il suo coach le fa complimenti e dice di aver avvertito «una grande emozione», durante la sua esibizione. Subito dopo Fabio Troiano ricorda per i quattro giovani in gara i codici di televoto.

Arriva **Carolina Di Domenico con la lettura di alcuni dei tweet più interessanti**, secondo lei, naturalmente. Quando la linea torna a Troiano che dichiara chiuso il televoto, Coccianti dice di essere «molto teso» per il verdetto del pubblico. Ovvio che lui non vorrebbe eliminare nessuno.

Al televoto passa **Mattia Lever**, mentre, giustamente Coccianti sceglie di far proseguire **Elhaida**.

Il secondo team a salire sul palcoscenico è il **team Noemi**. Come oramai tradizione, prima della gara, la coach canta con i suoi ragazzi. Il primo cantante in gara per Noemi è **Diana Winter** che canta “Beat it”. Troiano, dopo l’esibizione, loda i ballerini e chiede a Pelù un giudizio. «Grande, questa chitarra ti sta proprio bene». E Noemi : «siamo abbastanza rock», dice affermando che non cambierebbe Diana con qualcuno dei suoi artisti.

Si passa al secondo artista targato Noemi. E’ **Giuseppe Scianna**. canta “**Sally**” di Vasco Rossi. La Carrà di lui dice: «hai una sicurezza che ti viene dalla natura e soprattutto hai interpretato bene una difficile canzone di Vasco». Piero Pelù di rimando: «tu hai la maremma nel sangue». Coccianti svela di essere anche lui timido sul palcoscenico. E questo noi lo sapevamo. Noemi conferma la sua opinione su Scianna: lui è la mia vetreria per la voce graffiante.

Altro artista targato Noemi: **Giuliana Danzè**. Canta “**The lady is a tramp**”. Vestita in maniera singolare, dà un’interpretazione altrettanto singolare del brano, apprezzata dai coach. Ed è la volta di **Nausicaa Magarini che interpreta “Spaccacuore”**. Noemi le fa i complimenti, mentre la telecamera inquadra uno striscione con su scritto «Forza Nausicaa».

Ed ecco di nuovo Carolina Di Domenico con la lettura dei tweet che interessano i cantanti e gli stessi conduttori. La Di Domenico ne legge una anche su Fabio Troiano, poco lusinghiero: «**mentre legge, si addormenta**». Il che la dice lunga sull’amore che la rete ha per Troiano. Lui, intanto glissa e chiude il televoto.

Ed ecco i due artisti “passati”: **Giuseppe Scianna è stato promosso dal televoto, Diana Winter da Noemi**. A questo punto Troiano fa un giro di opinioni, chiedendo ai quattro coach cosa ne pensano di quanto sta accadendo. In particolare la Carrà svela che il suo sogno sarebbe di vedere un suo artista diventare famoso.

Pausa tra una gara e l’altra. È **Riccardo Coccianti** a recarsi al piano e a suonare e cantare l’eterna e splendida canzone “**Bella senz’anima**”. E sorpresa, arriva **Gianna Nannini** a duettare con lui. Poi duettano sulle note di “Sei nell’anima” della Nannini. Complimenti di Troiano per tutti e due i cantanti. Ed ecco un altro blocco pubblicitario

Si riprende con Gianna Nannini che canta “Indimenticabile”. Subito dopo, Carolina Di Domenico torna con la lettura dei tweet dei fan che seguono il talent show.

Adesso è il **team Carrà** a scendere in campo. Il balletto della Raffa e le canzoni interpretate con gli artisti della sua squadra, anticipano la gara. Dopo una serie di altri tweet della solita Di Domenico, tutti gli altri coach si congratulano con l’eterna vitalità della Carrà. A esibirsi per prima è **Veronica De Simone** che, dice Troiano, ha fatto commuovere Raffaella. Canta “**You are not alone**”. Subito dopo l’esibizione, viene riproposto un frammento delle blind audition che riguardavano Veronica De Simone. Blocco pubblicitario.

Si ritorna in diretta alle 23,10 con il secondo cantante del team Carrà: **Pamela Lacerenza** che ha interpretato “**MacArthur park**”. Sulla sua performance discutono i quattro coach e la Carrà spiega i motivi per i quali ha scelto per la cantante questo pezzo non certo facile. Il **terzo artista della Carrà è Matteo Lotti** che canta “**Una storia importante**”. Ed ecco Fabio Troiano che, subito dopo, interroga i coach sulla performance. Giudizi positivi, naturalmente, ma ci sembra non troppo eclatanti. Ultimo artista in gara è **Emanuele Lucas** che interpreta “**Locked out of heaven**”. Il pubblico applaude, la sua coach lo loda con tante belle parole.

Naturalmente la Carrà confessa di essere in imbarazzo nella scelta dell’artista che dovrà portare con sé. Coccianti le esprime la sua solidarietà. Solita lettura dei tweet, stavolta con qualcuno favorevole persino a Troiano. Arriva la busta con il responso del televoto. **Veronica De Simone passa** grazie al favore del pubblico. Invece Raffaella, tra un imbarazzo e l’altro decide per **Emanuele**.

Ed eccoci infine al **team Pelù** il più rock del talent show. Esibizione corale del coach con i suoi artisti. Poi blocco pubblicitario. Il primo cantante del team Pelù è **Alessandra Parisi che interpreta “L’immensità”**. Troiano nota che il fidanzato della ragazza era in delirio durante l’esibizione. Complimenti da parte della Carrà, e di Noemi. La seconda interprete del team Pelù è **Cristina Balestriere. Il motivo è “Call me”**. Bella interpretazione sulla quale discettano i quattro coach. Insieme poi fanno un appello agli autori di canzoni, invitandoli a rivolgersi alle case discografiche «perché c’è bisogno di loro».

Il terzo artista del team Pelù è **Marco Cantagalli che interpreta “Le ragazze fanno grandi sogni”**. Pelù spiega ai suoi colleghi e al pubblico che preferisce far cantare ai suoi ragazzi brani italiani per stimolarli. Poi arriva sul palcoscenico l’ultimo giovane interprete **Francesco Guasti che propone “Smell like teen spirit”**. «Rock puro», dice la Carrà. «una vocalità che mancava in Italia» dice Cocciantè. E Noemi concorda sulla bellezza dell’interpretazione. E’ il momento del responso del pubblico che attraverso il televoto sceglie **Cristina Balestriere**. Responso intuibile, data la bravura della giovane. Piero Pelù deve adesso decidere. Dopo infiniti imbarazzi, raggiunge Troiano sul palco e rivela finalmente il nome di **Francesco Guasti**.

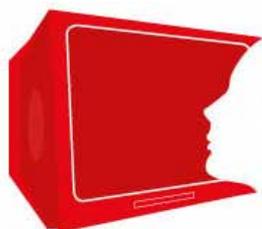
I cantanti che sono stati promossi sono:

Team Cocciantè: Elhaida Dani e Mattia Lever

Team Noemi: Diana Winter e Giuseppe Scianna

Team Carrà: Veronica De Simona e Emanuele Lucas

Team Pelù: Cristina Balestriere e Francesco Guasti



Sedici voci ancora in gara, al termine del secondo “live”. Ma a proseguire l’avventura, saranno stati i migliori? Queste le valutazioni sulle Voci ascoltate il 2 maggio, e sull’operato dei coach.

The Voice: giudizi e pagelle del secondo “live”



(scritto da Cristiano Catalini) 3 maggio 2013

A “The Voice of Italy” non si scherza più: sono rimasti in sedici a contendersi la palma di nuova Voce della musica italiana, dopo la seconda serata “live” che ha registrato 3.135.000 spettatori con il 13,77% di share. Come sempre abbiamo seguito le performance dei concorrenti in gara e l’operato dei coach..

Team Cocciente

Elhaida Dani, brano: "All by myself" di Eric Carmen, nella versione di Celine Dion. Performance da lasciare senza parole. Ad un certo punto, sembrava avesse sbagliato intonazione, tanto appariva impossibile che potesse davvero alzare ancora, e ancora e ancora. Ed invece, quasi senza sforzarsi, è riuscita ad arrampicarsi in cielo, fino a prendere quelle note impossibili. La sua voce arriva fino alle stelle, e poi ricade con un tuffo al cuore. Stratosferica.

Voto: 10

Donato Perrone, brano: "Long Train running"

Bravo. Buona anche la gestualità, interpretazione ampiamente sopra la sufficienza. Certo, cantare dopo Elhaida è come esibirsi alla trave dopo Nadia Comaneci...

Voto: 7,5

Mattia Lever, brano: "Angels" di Robbie Williams

Mattia sarà anche il più giovane concorrente ancora in gara, ma rispetto ad altri suoi coetanei dimostra di avere molto di più. Controlla bene la propria voce (meno il proprio corpo), non commette sbavature evidenti. Però ad una così verde età è difficile cucirsi addosso pezzi tanto pieni di sentimento come questo. Lo si nota, e il giudizio ne risente.

Voto: 7-

Federica Celio, brano: "Oh che sarà" nella versione di Fiorella Mannoia

Davvero bravissima Federica, interpretazione molto intensa e piena di sentimento. Ha saputo trasmettere il senso profondo del testo. Oltre ad avere delle ottime doti canore, la ragazza si conferma una splendida interprete.

Voto 8+

Riccardo Cocciente, voto 8,5: Il pubblico del televoto premia Mattia, ed era prevedibile. E la scelta di Riccardo, a questo punto, non può che essere per la Dani. Giudice imparziale, sceglie bene i pezzi e a chi assegnarli. Lascia sempre una porticina aperta, professionalmente parlando, ai ragazzi che è costretto ad escludere.

Team Noemi

Diana Winter, brano: "Beat it" di Michael Jackson

Arrangiamento particolare, con l'esordio "Swing" in sordina, che aiuta Diana a rompere il ghiaccio. Non avrà una voce strepitosa come alcuni dei suoi rivali, ma sa usarla molto bene. Di certo ci pare più brava come chitarrista che non come cantante. Nel complesso, prova soddisfacente.

Voto: 7

Giuseppe Scianna, brano: "Sally" di Vasco Rossi

Giuseppe appartiene alla categoria di quelli che un tempo si chiamavano "urlatori". Non avrà studiato canto, ma forse gioca a suo vantaggio: si lascia trasportare dalla canzone, lascia che questa venga fuori quasi fosse un grido dell'anima. Voce molto particolare, poi. A noi è piaciuto tanto.

Voto: 8+

Giulia Danzer, brano: "The Lady is a Trump" nella versione di Lady Gaga

Molto brava a tenere la scena, ed anche la performance vocale ci è parsa di buon livello. Ha saputo sfruttare al massimo le potenzialità del pezzo assegnatole da Noemi, che le ha permesso di poter giocare con la propria voce e di mostrarci quanto sia versatile. Un poco a corto di ossigeno sull'acuto finale: ma glielo perdoniamo

Voto: 8-

Nausicaa Magarini, brano: "Spaccacuore" di Samuele Bersani

Non convince molto l'interpretazione fornita dalla concorrente... Quando è il momento di "sparare" non è male, ma non comunica granché durante i passaggi che richiederebbero maggiore pathos. Prova poco organica, forse a causa dell'emozione. Così così, per noi.

Voto: 6--

Noemi, voto 7 sulla fiducia: porta avanti Diana, dopo che il pubblico aveva sospinto Giuseppe. Lei ha un debole per la chitarrista, probabilmente per via delle sue doti autoriali. Ora siamo molto curiosi di vedere come si comporterà la Winter in futuro. Per il resto, mette i suoi ragazzi nelle migliori condizioni per esprimersi.

Team Carrà

Veronica De Simone, brano: "You are not alone" di Michael Jackson

Non straordinaria l'interpretazione di Veronica. Alle volte sembra proprio non riuscire ad arrivare dove la canzone richiede. Peccato, era partita molto bene, e ci si aspettava di più da lei. Palesa delle difficoltà che, viste le prove precedenti, lasciano perplessi...

Voto: 6-

Pamela Lacerenza, brano: "MacArthur Park" di Jimmy Webb.

Benché non ci piaccia il suo modo di porsi (un po' artefatta), la ragazza ha davvero un talento notevole. Si muove sulla scena come fosse la padrona, e ha una grande voce che controlla benissimo. Sicuramente era lei il pezzo forte della scuderia della Raffa.

Voto: 8,5

Matteo Lotti, brano "Una storia importante" di Eros Ramazzotti.

Matteo è bravino, ma non è stato particolarmente aiutato dalla scelta del brano. Molto pop, in ogni caso. E piuttosto dentro al pezzo, nonostante si sia distaccato abbastanza nettamente dall'originale.

Voto 7

Emanuele Lucas, brano: "Loked out of Heaven" di Bruno Mars

Molto meglio stasera che non durante i duelli. Un pezzo sicuramente più adatto alle sue caratteristiche, anche se Emanuele deve ancora imparare a controllarsi bene. Ci piace che si lasci andare quando canta, ma le sbavature si notano abbastanza... Buona, nel complesso, la presenza sul palco.

Voto 7-

Raffaella Carrà, voto: 5 (per la coerenza). Davvero non riusciamo a capire quali siano le ragioni che spingano la Raffa ad operare determinate scelte. Molto sospetto, poi, il commento sfuggito a Veronica quando ha scoperto di aver vinto il televoto ("Che disastro", avrebbe affermato la ragazza). Anche la scelta dei brani sembrava studiata per favorire Pamela ed Emanuele e svantaggiare gli altri due. Se non le affibbiamo un'insufficienza grave è solo perché, stavolta, almeno, ha agito con coerenza, promuovendo Lucas, nel quale deve vedere un potenziale che a noi sfugge.

Team Pelù**Alessandra Parisi, brano: "L'immensità"** di Don Backy

La forza di questa ragazza sta nella sua capacità espressiva. Voce calda ed avvolgente, che rende davvero emozionante la ballata. Dentro al pezzo dall'inizio alla fine, canta con una naturalezza non da tutti. Davvero brava, non è facile dare il meglio di sé cantando pezzi così impegnati.

Voto: 8,5

Cristina Balestriere, brano: "Call Me" di Blondie

Brava Cristina, su di un pezzo affatto semplice, anche se alcune volte è costretta a sforzare un po' troppo, e canta di gola anziché di diaframma. Sicuramente uno dei concorrenti più simpatici.

Voto: 7+

Marco Cantagalli, brano: "Le ragazze fanno grandi sogni" di Edoardo Bennato

Prova a tirare fuori la grinta, il ragazzo. Ed in parte ci riesce. Si lascia trasportare dal testo della canzone, con enfasi, e riesce ad essere comunicativo. Non grandissimo controllo, né una voce indimenticabile. Ma giudichiamo la prova positivamente.

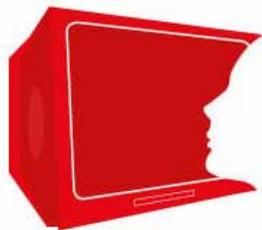
Voto: 6/7

Francesco Guasti, brano: "Smells like a teen Spirit" dei Nirvana

Molto godibile l'esibizione di Francesco, aiutato senza dubbio dalla scelta del brano, tagliato su misura per la sua voce roca, tanto simile a quella di Kobain. Ci è piaciuto anche il suo modo di stare sul palco e scatenarsi, da vero "Rocker".

Voto: 8+

Piero Pelù, voto 8,5. Ancora una volta si dimostra fedele al suo obiettivo, che è la ricerca della nuova voce del rock italiano. È in questo senso che si motiva la preferenza di Francesco Guasti a Cristina Balestriere. Assegna ad ognuno dei suoi il pezzo più adatto, proponendo sempre brani poco noti ma meritevoli di grande attenzione. Una garanzia.



A questo punto, non ci sono dubbi: “The Voice of Italy” è un autentico caso televisivo. Ma quali sono le ragioni di questo successo? Ecco l’analisi del Prof. Gianpiero Gamaleri, giornalista, ex componente del CdA della Rai, e professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi Università Telematica Internazionale Uninettuno, Roma

The Voice: analisi culturale di Raffaella & company



(scritto da Gianpiero Gamaleri) 3 maggio 2013

“**The Voice of Italy**”, la gara musicale del giovedì sera su Rai Due, ha ospitato nella puntata live di ieri sera Gianna Nannini, confermando il successo della sua formula. E’ un programma che ormai sfiora il 15 per cento di share e quasi quattro milioni di spettatori, un risultato notevole per la rete che la trasmette. Ma non vogliamo fermarci alla cronaca televisiva. La riuscita di questa trasmissione ci porta infatti a sviluppare qualche riflessione non occasionale sulla dinamica della televisione e sul profilo dei suoi personaggi.

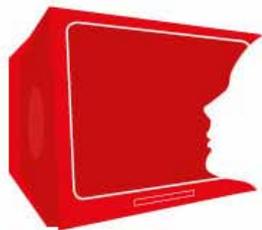
Partiamo da un dato personale: **la conoscenza che mi lega a Raffaella Carrà**. Di lei si sono tracciati mille profili, sempre lusinghieri. Ma è la nostra amicizia a farmi sottolineare, oltre le sue conclamate doti artistiche, confermate da un’intera carriera, la sua profonda serietà e soprattutto la **sua attenzione alla qualità del prodotto televisivo**. Sono stato più volte testimone dei suoi rifiuti di accettare di lavorare in format di cui non era completamente convinta, anche a costo di notevoli sacrifici finanziari. Per non parlare del fatto che le sue rarissime partecipazioni in spot pubblicitari sono state sempre condizionate alla convinzione di promuovere un prodotto valido e veramente utile per il pubblico. Questa sua impostazione è emersa con assoluta chiarezza nella conversazione che ha accettato di tenere nel 2004 al Rotary Club di Roma, di cui ero il presidente, unica eccezione di fronte ai mille dinieghi di presenziare a eventi vari. E venne perché le era piaciuto il tema che avevamo scelto: **“Lo spettacolo, un lavoro di cuore ma soprattutto di testa”**. E in fatto di testa la Carrà non è seconda a nessuno, anche a costo di sopportare lunghe attese tra una prestazione e l’altra in attesa che le si proponga uno spettacolo veramente valido in tutte le sue componenti. E ora torniamo a **“The Voice”**. Questo programma funziona perché ci sono **forti elementi di qualità**. Un primo dato positivo è **il livello delle performance dei partecipanti**. E’ una gara vera alla ricerca di nuovi talenti. E’ esattamente il **contrario della famosa “Corrida”** dell’indimenticabile Corrado. Non a caso quella aveva come sottotitolo “dilettanti allo sbaraglio” ed ogni esibizione si concludeva con il suono di campanacci e con il lancio di ortaggi. Qui invece i cantanti –giovani e meno giovani– esprimono attitudini di canto e capacità di tenere il palcoscenico di tutto rispetto, a volte persino

eccezionali. **C'è l'attenzione dei coach:** oltre la stessa Carrà, un **Piero Pelù tanto luciferino nel taglio della barba quanto attento e persino affettuoso** nel rapporto con i concorrenti, un **Riccardo Cocciante** dalle riconosciute qualità umane e paziente nel trasmettere la sua esperienza di fondatore dell'opera contemporanea, e infine **Noemi**, componente giovane del gruppo capace di esprimere autorevolezza e insieme affinità con le giovani leve.

C'è poi la **meticolosa preparazione che precede le esibizioni**. C'è anche il **conflitto leale** ma nel contempo collaborativo che si stabilisce nei **duetti**. Ebbene, tutti questi ingredienti sono tali da legare al teleschermo anche persone non particolarmente appassionate alla musica contemporanea, ma comunque sensibili allo sforzo sincero dei cantanti di dare il meglio di sé con esibizioni veramente di alto livello. La riprova di ciò è data dal fatto che molte volte gli **stessi coach che devono fare la scelta** su chi far proseguire nella gara appaiono e sono tormentanti dal dubbio su chi scegliere in coscienza.

Un altro elemento è d'ordine generale e in certo modo **si intreccia con l'attuale situazione del Paese**. Infatti, questo spettacolo ci conferma, in modo evidente, la ricchezza delle nostre risorse umane, professionali, artistiche. Basta scavare nel terreno della nostra società reale, basta usare un po' di amorevolezza nell'innaffiare qualche virgulto promettente e si ha l'impressione che si possa squadernare un intero campo di piante, di fiori e di frutti che possono persino farci pensare all'antico mito biblico della Valle dell'Eden. E questo apre a una grande speranza: **quella di offrire un futuro a tanti giovani portatori ciascuno di grandi talenti**, non solo ovviamente nel campo musicale, ma per analogia in tutti i settori della vita, in tutte le professioni, in tutte –usiamo la giusta parola– **le “vocazioni”**. Non tutti saranno ovviamente maestri nel canto, ma davvero tutti potranno dare il meglio di sé e fare esclamare a chi è un po' più in là negli anni: **ma quali splendide cose si possono ricavare dalle nuove generazioni** che via via si presentano sulla faccia della Terra.

Forse è un po' troppo vedere tutte queste cose, tutte queste speranze in uno spettacolo televisivo? Può essere. Ma in ogni caso, l'occasione per essere investiti dalla prorompente vitalità delle nuove leve è un'esperienza **che ci dà la fiducia per superare il plumbeo grigiore del presente** che investi soprattutto proprio i giovani. Grazie dunque a **Raffaella e ai suoi amici e colleghi**, agli ideatori e agli autori di questo spettacolo per il fatto di richiamarci questa speranza dovuta al loro tenace impegno a dissotterrare i talenti nascosti pronti a manifestarsi al meglio delle loro capacità. Per cui, diciamolo pure, **qualche volta l'Auditel premia programmi utili per il riscatto del nostro travagliato Paese**.



Dopo aver esaminato le ragioni del successo di "The Voice", si torna alla gara. Vigilia della terza serata "live": anticipazioni e scaletta nella nostra presentazione della puntata del 9 maggio

The Voice, la terza serata live con Mengoni, Bennato e i Bastille



(scritto da Alessio Biondi) 9 maggio 2013

E siamo arrivati alla terza serata "live" del talent show "The Voice". L'appuntamento è per questa sera, 9 maggio in prime time su Rai2. Ospiti musicali della puntata odierna sono Marco Mengoni, Edoardo Bennato e i Bastille.

Man mano che ci si avvicina alla fase conclusiva della gara, cresce la tensione tra i concorrenti rimasti in gara che sanno di dover mettere in campo non solo **la Voce ma anche tanta padronanza delle proprie emozioni**. In diretta, come al solito, dallo Studio 2000 del Centro di Produzione Rai di via Mecenate a Milano, nel terzo appuntamento con le puntate Live, scenderanno in competizione **quattro Voci per ogni squadra**, due saranno salvate dal pubblico attraverso il Televoto e una, tra le due rimaste, sarà salvata dal proprio coach.

Alla fine della puntata resteranno in **tutto dodici concorrenti**. La scrematura è stata consistente se si pensa che ai nastri di partenza del talent c'erano ben 64 aspiranti cantanti. I quattro coach divenuti oramai familiari al pubblico, **Raffaella Carrà, Noemi, Riccardo Cocciante e Piero Pelù**, cercheranno di mettere in evidenza, il più possibile, le Voci dei loro team cantando anche alcuni successi del proprio repertorio accompagnati dai loro ragazzi.

Nell'appuntamento odierno la tripletta degli ospiti musicali è di tutto riguardo. Ci si aspetta, a questo punto una serie di **"duetti" importanti** sulle note delle canzoni più note di **Marco Mengoni, Edoardo Bennato e i Baustelle**. Come al solito il padrone di casa è **Fabio Troiano**, attore prestato alla conduzione. Accanto a lui la **V-Reporter Carolina Di Domenico**, che si occuperà di gestire i contatti con i fan del programma attraverso i social network, in particolare **Twitter**.

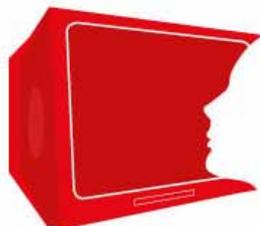
Queste le 16 Voci in gara nel terzo appuntamento "live"

Team Raffaella Carrà: Veronica De Simone (Massa Carrara); Emanuele Lucas (Acquarica del Capo – Lecce); Stefania Tasca (Rivoli – Torino) e Manuel Foresta (Cava de' Tirreni – Salerno).

Team Riccardo Cocciante: Mattia Lever (Trento); Elhaida Dani (Tirana – Albania); Giulia Saguatti (Pesaro) e Lorenzo Campani (Reggio Emilia)

Team Noemi: Giuseppe Scianna (Castagneto Carducci – Livorno); Diana Winter (Firenze); Flavio Capasso (Napoli, residente a Nettuno); Silvia Capasso (Anzio – Roma).

Team Piero Pelù: Francesco Guasti (Prato); Cristina Balestriere (Ischia – Napoli); Danny Losito (Gioia del Colle, residente a Porto Recanati – Macerata) e Timothy Cavicchini (Verona).



Ecco quanto accaduto nella puntata del 9 maggio. Resoconto completo, come sempre, nella nostra web cronaca.

The Voice: cronaca della terza puntata “live”



(scritto da Cristiano Catalini) 9 maggio 2013

La terza serata live sta per iniziare. “The Voice of Italy” entra nella fase quattro: Dopo le blind audition, le battle e le ultime eliminazioni, stasera si provvederà ad una ulteriore scrematura dei concorrenti, al termine della quale rimarranno solamente 12 cantanti in gara. Il TG2 si collega con lo studio di “The Voice”, dove Fabio Troiano e Carolina Di Domenico condurranno la terza puntata del live show.

Eccoci con l’anteprima. Troiano ricorda che, al termine della serata, ogni team perderà un elemento. Velocieripilogo suicantantiancoraingaraperognisquadra: **Team Raffaella Carrà:** Veronica De Simone (Massa Carrara); Emanuele Lucas (Acquarica del Capo – Lecce); Stefania Tasca (Rivoli – Torino) e Manuel Foresta (Cava de’ Tirreni – Salerno). **Team Riccardo Cocciante:** Mattia Lever, Elhaida Dani, Giulia Saguatti, e Lorenzo Campani. **Team Noemi:** Giuseppe Scianna, Diana Winter, Flavio Capasso, Silvia Capasso. **Team Piero Pelù:** Francesco Guasti, Cristina Balestriere, Danny Losito e Timothy Cavicchini. I conduttori ricordano il grande seguito che la trasmissione ha avuto anche sui social network, con punte di **259 tweet al minuto riguardanti “The Voice”**. Troiano fa presente ai telespettatori che stasera il televoto sarà decisivo per il superamento del turno di due cantanti per team, mentre Carolina ammonisce gli stessi ad un utilizzo responsabile dello stesso. Poi Fabio ricorda che stasera ci saranno i Bastille, Marco Mengoni ed Edoardo Bennato. Ed ecco che entrano in scena i Coach. Dopo l’ingresso di **Pelù Noemi, Cocciante e Raffaella Carrà**, sul palco appaiono i **Bastille**, che interpretano il loro brano più famoso, “**Pompeii**”. Pelù, inquadrato dalla regia, appare perplesso. In sovrapposizione una scritta ci avvisa che è terminata l’anteprima. «Un inizio veramente straordinario»,

commenta Troiano, che poi si accosta a Noemi, il cui team sarà il primo ad esibirsi. «Loro sono molto forti, sono i più forti. Sono il team Noemi!» sottolinea il coach, che sostiene di essere cresciuta a sua volta seguendo i suoi ragazzi. Troiano ricorda i codici, ed apre il televoto.

Aprire la serata **Silvia Capasso**, che canta “**Tutti i brividi del mondo**” di Anna Oxa. Noemi spera che la sua cantante tiri fuori la grinta ed il coraggio, per estrapolare l’anima della canzone. Introdotta da Fabio, Silvia entra in gara (codice televoto: 1).

Abbraccio tra la Capasso e la sua compagna. **La Carrà ironizza bonariamente sull’autostima di Noemi**, che si è già proclamata la migliore. Poi si produce in elogi sperticati per la bravura della concorrente. Anche Noemi si dice soddisfatta della prova della sua adepta. A noi non è parsa una performance memorabile. Troiano ci anticipa che, al **termine delle esibizioni, ogni squadra si riunirà sul palco per farci una sorpresa**, omaggiando un cantante famoso. E’ adesso il turno di **Giuseppe Scianna**, il “timido” dalla voce di vetro.

Giuseppe canta “**La Cura**” di **Franco Battiato**. Noemi vuole che l’interpretazione del ragazzo ci “travolga”. Ecco che Scianna sale sul palco (codice televoto: 2). Anche Fabio sembra impressionato dalla prova di Giuseppe. Cocciantente conferma che anche a lui è piaciuto “tantissimo”. Complimenti a lui e a Noemi. Piero Pelù dedica questa canzone a **Peppino Impastato**, e a tutte le vittime delle mafie. Grandi applausi in studio. Noemi sottolinea la bravura del suo cantante, che dedica la canzone alla madre.

Tocca adesso a **Diana Winter**, che canta una versione personalizzata di “**Eppur mi son scordato di te**” della Formula Tre. Dal contributo filmato, apprendiamo che Diana adora fare gorgheggi e virtuosismi. Entra in scena la Winter (codice televoto: 3). «Voi da casa non vi scordate di votare!», ammonisce i telespettatori Troiano. Noemi richiede addirittura l’applauso per la sua concorrente, a suo modo di vedere autrice di una prova «fantastica». Primo blocco pubblicitario della serata.

Si torna in diretta, ed è il momento di **Flavio Capasso**, ultimo dei cantanti del team Noemi ad esibirsi (codice televoto: 4). «Su Twitter è già stato soprannominato **il Cavani di The Voice**», dice Troiano. Una minima somiglianza, in effetti c’è. Flavio canta un pezzo di **Jamiroquai** “**Virtual insanity**”.

Acconciatura con treccine afro per il concorrente, elegante giacca bianca e camicia di seta grigia. «Treccine super», commenta Troiano. La Carrà ha apprezzato la gestualità del concorrente, per la quale si complimenta anche con Noemi. **Poi si congratula anche con lo staff tecnico dello studio per l’efficienza**. Noemi ringrazia il coreografo per il balletto che ha accompagnato l’esibizione del ragazzo. Fabio ricorda ai telespettatori le modalità del televoto ed i codici di riferimento.

Adesso è il momento dell’esibizione della squadra di Noemi al completo, la quale omaggia la compianta **Amy Winehouse cantando un medley di alcuni suoi successi, come “You go back to Her”**. Esibizione godibile, e adesso scopriamo anche il motivo della bizzarra acconciatura di Noemi: un ulteriore omaggio all’artista inglese. Troiano ringrazia la squadra per l’omaggio, poi passa la parola a Carolina, che ci legge alcuni dei tweet più gustosi, molti dei quali riguardano proprio le acconciature. Poi **Fabio chiude il televoto, e inizia l’attesa per il verdetto**, che ci verrà comunicato dopo il messaggio promozionale.

Si torna in diretta, in attesa che il conduttore apra la busta che contiene i nomi dei promossi dal televoto. Dopo qualche istante d’attesa, appuriamo che a proseguire l’avventura saranno **Silvia Capasso e Giuseppe Scianna**. Ora toccherà a Noemi scegliere tra Diana e Flavio chi sia il più pronto. «Posso andare via?» chiede la coach, un po’ in difficoltà. Dopo aver ricordato le qualità di entrambi, ed aver indugiato sull’essere musicista di Diana, e aver ricevuto un ultimatum di 30 secondi da Troiano, sceglie di salvare **Diana Winter**.

Mentre Noemi saluta Flavio, Fabio introduce il **team di Riccardo Cocciantente**. Anche per questa squadra un breve filmato introduttivo ci ricorda quali sono i quattro artisti che andranno ad esibirsi. Il conduttore apre il televoto, per poi introdurre Giulia Saguatti, tessendo le lodi dei suoi occhi... Marpione! Giulia (codice televoto: 1) canterà “**Sweet Dreams**” degli **Eurythmics**.

Al termine dell’esibizione, **Riccardo chiede l’opinione dei colleghi**. Piero si complimenta per la prova e per l’arrangiamento. Cocciantente ha apprezzato particolarmente il contrasto tra la femminilità di Giulia e la canzone. Adesso è il momento di **Elhaida Dani** (codice televoto: 2) «Elhaida ha possibilità immense, ma deve rompere il guscio», dice Cocciantente. La ragazza canterà “**Nessun dolore**” di Lucio Battisti. Pubblico in visibilibio, e coach ammutoliti dalla performance della giovane. La Carrà dispensa buonismo a piene mani, mentre Riccardo si limita a congratularsi con la sua

pupilla. Il prossimo a salire sul palco sarà Lorenzo Campani (codice televoto:3).

Riccardo elogia la potenza di Lorenzo, ma durante le prove lo ha diffidato dall'imitare altri cantanti, e di esprimere la propria personalità. **Canterà "In the name of love" degli U2**. Piero dice che «l'unica critica che posso fare a Lorenzo, è di aver sbagliato team!», mentre Cocciantè sottolinea di amare profondamente il rock, ed il lavoro che sta facendo con Campani lo dimostra. Il prossimo ad esibirsi sarà Mattia Lever (codice televoto: 4).

Il giovanissimo concorrente si esibirà cantando "**Meraviglioso**" di Domenico Modugno. Raffaella ricorda al ragazzo che deve imparare a muoversi, anche se stasera se l'è cavata... Con la stasi. Riccardo Cocciantè, prima di esprimere un commento, ringrazia Domenico Modugno per questa e tante altre canzoni. Troiano ci dice che tra poco ci sarà una sorpresa per Cocciantè, poi ricorda i codici del televoto. **Raffaella si lamenta della «segretezza» delle prove**, in virtù della quale nessuno dei coach ha idea di quale cantante o gruppo omaggeranno gli altri. Frattanto, i ragazzi di Riccardo Cocciantè, assieme al loro mentore, si esibiscono nel loro tributo ai Beatles.

Grandissima prova offerta dal team di **Riccardo Cocciantè**, assieme al maestro Edoardo De Amicis. Tutto lo studio è salito sul palco, ed il tributo alla mitica band di Liverpool si conclude nel migliore dei modi. Si torna poi in web rom con Carolina, che ci legge i commenti di Twitter. Fabio Troiano dichiara chiuso il televoto, ed ora siamo in attesa di saper quali saranno gli artisti che approderanno direttamente alla fase successiva. Arriva la busta che contiene i nomi dei cantanti scelti dal pubblico. Troiano temporeggia, poi ci rivela che la settimana prossima troveremo ancora **Mattia Lever e Elhaida Dani**.

Riccardo deve ora scegliere tra **Giulia Saguatti e Lorenzo Campani**. «Le case discografiche sono già in agguato, e voi siete dei talenti», dice il coach ai suoi ragazzi. Raffaella ricorda che, comunque vada, chi è arrivato fin qui deve sentirsi un privilegiato per la visibilità avuta. Piero vuole stemperare un secondo la tensione, e lo fa con la solita genuinità da toscano. Alla fine Riccardo decide di portare avanti **Lorenzo Campani**. Il pubblico in sala non apprezza, e piovono fischi.

«Tra poco arriva una sorpresa veramente incredibile», ci rivela Troiano, mentre Carolina torna a leggerci i commenti del popolo di Twitter, che all'unisono avrebbe voluto fosse **Giulia Saguatti** a superare il turno. Beh, anziché votare Mattia... Dopo questa piccola coda polemica, Fabio introduce un altro illustre ospite: il vincitore dell'ultima edizione del Festival di Sanremo **Marco Mengoni, che si esibisce cantando la sua "Pronto a correre"**.

Il cantante si presenta con una novità nel look, la barba incolta. Ma il ciuffo è sempre quello di rappresentanza, anche se meno stabile del solito. «Un in bocca al lupo a **Marco Mengoni per l'Eurosong**», dice Troiano. Poi, prima di lanciare la pubblicità, ricorda che **si riprenderà col team di Raffaella Carrà**.

La diretta riprende, e ancora una volta un contributo filmato **passa in rassegna i concorrenti** della squadra ora in gara. Fabio ricorda le regole del televoto, ed i codici abbinati ai cantanti (1 Manuel Foresta, 2 Veronica de Simone, 3 Stefania Tasca, 4 Emanuele Lucas). Il primo a salire sul palco sarà Manuel Foresta. Manuel, nel tentativo di convincere, stavolta, anche la sua Coach, canterà un medley dei successi di Elvis Presley.

«Hai un'energia dentro veramente speciale», commenta **Piero Pelù**. Manuel incassa anche i complimenti del suo coach. Fabio introduce adesso Veronica De Simone «quando sono triste, Raffaella mi fa vedere gli uccellini svolazzare», pare aver detto la biondina. Piero non perde occasione per ironizzare sul contenuto della frase. «non ho mai imparato ad essere felice», ci rivela la De Simone, che sta imparando ad innamorarsi di se stessa. Canta "**Cuore**" di **Rita Pavone** (codice televoto: 2).

«Il mio povero cuore sta andando a tremila», commenta **Raffaella**. «Tra biondine avete fatto l'alleanza», ironizza Piero Pelù, che poi si congratula, a sua volta, con la giovane. Pubblicità.

Si riprende con Fabio Troiano che rammenta agli spettatori di continuare a votare. Adesso è il momento di **Stefania Tasca**, tenuta in gara da Raffaella nonostante una prova non brillantissima la scorsa settimana. Canterà "**Moon Dance**" di Michael Bublé. «Non avere paura! Butta via la paura!», le chiede Raffaella durante le prove. Vedremo se le darà ascolto. Sale sul palco Stefania Tasca (codice televoto: 3).

«Come si fa a scegliere qua?» Si chiede la Carrà. E' adesso il momento dell'ultimo concorrente del team di Raffaella, **Emanuele Lucas** (codice televoto: 4). «Sono arrivato da melodico, e adesso

andrò via da Show-Man!», dice Emanuele. Vediamo, intanto, come se la caverà stasera.

Dopo l'esibizione di **Emanuele**, che ha portato la sua coach ad alzarsi in piedi, si avvicina il momento del verdetto. «Me lo porto a casa, quello che non scelgo!» commenta la Carrà. Fabio Troiano ricorda i codici di riferimento dei cantanti, mentre scorrono sullo schermo le immagini delle loro esibizioni di stasera. Fabio dice che il team di Raffaella è «una grande famiglia strana», ed infatti tutta la squadra sale sul palco e si produce nell'interpretazione di **“We are Family”** dei Sister Sledge. Raffaella invita anche Carolina a lasciare la postazione web e a salire sul palco, per scatenarsi assieme ai suoi ragazzi. La co-conduttrice accetta di buon grado, ed anche Troiano si lascia trasportare.

«Se io fossi andato alle blind, ti saresti girato?» domanda Fabio a Pelù. «Se avessi sentito la tua voce, avrei sentito un brivido... **Non so di che tipo!**» risponde il coach. Una stravolta Carolina Di Domenico ci legge gli ultimi tweet col fiatone. Troiano chiude il televoto, e siamo ora in attesa di conoscere il verdetto del pubblico. Fabio chiede chi sia il preferito di Riccardo, che però dice di non conoscere abbastanza i cantanti in questione per poter esprimere un giudizio.

Poi il conduttore, galantemente, accompagna la Carrà alla sua poltrona. Arriva la busta che contiene i nomi dei promossi: **Manuel Foresta** e, dopo lunga suspense, **Veronica De Simone**. La palla passa adesso a Raffaella, che decide di promuovere ora la persona che ha fatto «dei passi avanti incredibili». Dopo una lunga premessa, sceglie di salvare **Emanuele Lucas**.

La Carrà cerca di confortare l'eliminata **Stefania Tasca**. Fabio Troiano domanda a Riccardo se avrebbe operato le medesime scelte della collega. Il maestro gioca ancora sul suo essere smemorato ed in sala aleggia di nuovo lo spirito della fantomatica «Gabriella». Poi Pelù sale sul palco e dà vita ad un autentico show, cantando assieme ad **Edoardo Bennato “Lo Spettacolo”**, grande successo dei Litfiba.

Due grandi rocker italiani, che hanno dato davvero spettacolo. Lo show continua con **“Il rock del Capitano Uncino”**, **cavallo di battaglia di Bennato**. Piero trascina il pubblico come fosse ad un suo concerto. Da fuoriclasse quali sono, i due hanno regalato un momento di grandissima musica live. Fossero in gara, noi li avremmo senz'altro promossi.

Dopo aver ripreso il suo posto, **Piero è chiamato in causa dal conduttore**, che gli ricorda che adesso è il momento del suo team. Solita panoramica sui concorrenti. «Stasera, noi del team Pelù, **lo studio lo facciamo a pezzettini!**» dichiara Piero. Troiano ricorda adesso i codici di riferimento per i concorrenti, ed apre il televoto. Il primo cantante in gara per “el Toro Loco” è Danny Losito (codice televoto: 1). «Gli esami non finiscono mai», gli ha ricordato Pelù durante le prove. «Io temo solo me stesso, la mia insicurezza e la mia paranoia», rivela il concorrente. Adesso è il suo momento, e ci canta **“Roxanne”** dei Police.

«Te le sei bacciate tutte e quattro, per non saper né leggere né scrivere», fa notare Troiano, riferendosi all'affetto mostrato da **Danny nei confronti del corpo di ballo**. Tanti complimenti da parte della Raffa, ed anche Piero è soddisfatto della prestazione del suo **“Crazy Horse”**. Anche Piero, come Noemi, dice di aver imparato molto dai suoi ragazzi in questi mesi. Altro blocco pubblicitario.

Si riprende con **Francesco Guasti** (codice televoto: 3). Piero per lui ha scelto “Musica ribelle” di Eugenio Finardi. «Lui tende un po' ad abbattersi, ma appena gli dai l'imput giusto va molto oltre qualche può dare», ci rivela Pelù. E ora, è il momento di dimostrarlo.

«Mi sono inciampicato nel testo un pochino!» dice Francesco al termine della sua prova. Poi Troiano lancia il video delle Blind riguardante la selezione del concorrente, conteso da Piero e Raffaella Carrà. **Raffaella conferma la prima impressione**, dicendo di aver ricevuto un «sobbolo nello stomaco». Piero è assai soddisfatto della reinterprete del brano offerta dal suo ragazzo. Adesso è il momento del gigante buono **Timothy Cavicchini** (codice televoto: 3).

Timothy canta “Rag Doll” degli Aerosmith «un pezzo difficile da reinterpretare», a detta del suo coach. A sorpresa, ad accompagnare la prova del ragazzo era sul palco il celebre chitarrista Federico Poggipollini. Piero si complimenta col suo adepto, mentre **Troiano introduce Cristina Balestriere, «O' Vesuvio»**, come la chiama Pelù (codice televoto: 4), che canterà **“In alto mare”** di Loredana Bertè.

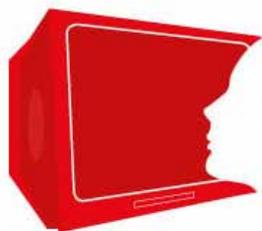
La ragazza dice di aver ricevuto molti messaggi da ragazze cicciolette, per le quali lei è la dimostrazione che, se si è bravi, l'aspetto non conta. Poi sale sul palco e si scatena. **Grande entusiasmo in sala per la sua esibizione**, mentre il suo coach le manda un bacio. «E' quella che ha avuto meno tempo di tutti per prepararsi» dice Piero, «e quindi merita un applauso!». Troiano riepiloga i codici di riferimento, mentre dei contributi filmati ci mostrano spezzoni delle prove dei

cantanti dell'ultimo team in gara. Poi, altro stacco pubblicitario.

Si torna in diretta, e **Troiano ricorda agli spettatori che il televoto è ancora aperto**. Poi lascia la scena ad **Edoardo Bennato**, che ci regala ancora un po' del suo Rock.

Grandi applausi al termine dell'esibizione, mentre il rocker napoletano presenta al pubblico i componenti della sua band. Troiano chiede a Pelù di chiudere assieme quest'ultimo televoto. «Uno dei tuoi idoli è Edoardo Bennato?» gli chiede poi Troiano «Scherzi, è il mio maestro!» risponde Pelù. Anche Cristina, leggendo i tweet, rivela che il popolo della rete è stato prodigo di complimenti nei riguardi del cantautore. Arriva la fatidica busta, che ci rivelerà quali sono stati i preferiti dai telespettatori. Piero voleva fare una premessa «per non mandarli in paranoia». I promossi dal televoto sono **Cristina Balestriere e Timothy Cavicchini**. Adesso tocca a Piero scegliere tra **Danny e Francesco**. Il coach premette che «già essere arrivati qui è una finale. Quattro voci di questo livello, io con me non le ho mai avute». A suo avviso, anche gli esclusi hanno la possibilità di sfondare, arrivati a questo punto. «Ritenetevi due grandissimi finalisti», dice ai suoi, chiedendo poi un applauso al pubblico per sottolineare la loro bravura. «Sanno anche scrivere delle belle canzoni», continua pelù. Troiano gli ricorda che il tempo stringe, e per uno «0,000000 infinitesimale», la spunta **Francesco Guasti** che, in preda all'euforia, bacia persino Troiano.

Si conclude così la terza serata del live show a "The Voice". La prossima settimana ritroveremo con Noemi Silvia Capasso, Diana Winter e Giuseppe Scianna, **Cocciante** potrà contare ancora su Elhaida Dani, Lorenzo Campani e Mattia Lever. Il team **Carrà** schiererà Manuel Foresta, Veronica De Simone ed Emanuele Lucas. Infine, **Piero Pelù** potrà fare affidamento su Timothy Cavicchini, Cristina Balestriere e Francesco Guasti.



Serata di scelte difficili, quella del 9 maggio, per i quattro coach. Ecco le valutazioni sul loro operato, e sulle performance dei concorrenti in gara.

The Voice: giudizi e pagelle del terzo "live"



(scritto da Cristiano Catalini) 10 maggio 2013

La terza puntata del live show a "The Voice" ha ulteriormente sfolto la schiera dei pretendenti alla vittoria finale. Dopo ieri sera, ognuno dei coach potrà infatti fare affidamento su soli tre concorrenti per un totale di 12 cantanti ancora in gara. La serata ha conquistato 2.824.000 spettatori con il

13,02% di share. Come ogni giovedì, abbiamo seguito le esibizioni dei ragazzi di Pelù, Noemi, Cocciantè e Raffaella. Queste le nostre valutazioni dei concorrenti e dei loro pigmalioni.

Team Noemi

Silvia Capasso, brano: “Tutti i brividi del mondo” di Anna Oxa. La nostra impressione è che la Capasso riesca a dare il meglio quando canta in inglese. Stasera non è stata all'altezza delle aspettative. Sforza troppo, si trova spesso a cantare di gola, quasi ad urlare. Non ha brillato, soprattutto tenendo conto delle grosse aspettative che c'erano su di lei dopo la prova maiuscola della scorsa settimana.
Voto: 5,5

Giuseppe Scianna, brano: “La cura” di Franco Battiato. Arrangiamento più lento rispetto all'originale, che esalta la sua voce così particolare. La sua prova ci piace, lui è carico di sentimento ed è perfetto sui tempi. Nonostante la voce “vetrosa”, riesce ad esprimere delicatezza e sensibilità. Ha saputo tirare fuori l'anima della canzone, dimostrandosi un grande interprete. E' il pezzo pregiato del suo team, non ci sono dubbi.
Voto: 8,5

Diana Winter, brano: “Eppur mi son scordato di te” della Formula 3. Dichiara di voler giocare con la voce, ma non ci sembra abbia le capacità per poterselo permettere. L'arrangiamento le calza a pennello, e la cosa la favorisce non poco. Secondo noi non riuscirebbe a reggere l'intera durata di un concerto senza divenire afona. Noemi la salva perché compone e scrive. Ma per giustificare la promozione, la Winter deve essere almeno il De André del 2000.
Voto: 5-

Flavio Capasso, brano: “Virtual insanity” di Jamiroquai. Prova più che discreta per Flavio. Perfetti ogni passaggio e cambio di tonalità, è senza dubbio convincente. Anche la sua presenza scenica non è male. Di questo ragazzo ci ha colpiti la costanza.
Voto: 7,5

Noemi, voto 5. Porterà Diana fino in fondo, qualunque cosa accada. È palese. Non ha voce, però deve scrivere davvero testi stupendi. Ma la trasmissione si chiama “The Voice”, e non “The Writer”.

Team Cocciantè

Giulia Saguatti, brano: “Sweet Dreams” degli Eurythmics. Prova dignitosa, in linea con le capacità mostrate dalla concorrente. Forse non è un pezzo particolarmente adatto a lei, che ci pare essere meno a suo agio sugli urlati e sugli acuti. Non capiamo, poi, perché si è vestita da pinguino.
Voto: 7

Elhaida Dani, brano: “Nessun dolore” di Lucio Battisti. Stratosferica anche stasera, nonostante la canzone non sia delle più fruibili. Questa ragazza con la propria voce riesce a fare quello che vuole; ha ragione Riccardo: non conosce frontiere. Tecnica sopraffina, un'estensione vocale impressionante, per noi Elhaida resta la grande favorita alla vittoria finale.
Voto: 10

Lorenzo Campani, brano: “In the name of love” degli U2. Prova superba anche per lui, altro pezzo da novanta della scuderia Cocciantè. Grinta da vendere, e voce potentissima e graffiante. Sa anche dialogare col pubblico durante l'esibizione.
Voto: 9

Mattia Lever, brano: “Meraviglioso” di Domenico Modugno. È stato bravissimo nell'intro, molto meno nello svolgimento. Non ha trasmesso grande “sense of wonder”, come avrebbe richiesto la canzone. Sicuramente è migliorato parecchio rispetto all'inizio, ma non ci è sembrato ancora pronto per il grande salto. Il televoto lo sospinge, ma se non avesse partecipato alla trasmissione della Clerici, sarebbe già tornato a casa da un bel pezzo.
Voto: 6,5

Cocciantè, voto 9: l'impressione è che, suo malgrado, dovrà sopportare la presenza di Mattia Lever ancora a lungo. E' un peccato che Giulia sia stata eliminata, ma tra lei e Lorenzo, neppure noi avremmo avuto dubbi. La scelta del brano assegnato ad Elhaida è sintomatica di una reale convinzione negli straordinari mezzi della ragazza di Tirana, capace di trasformare in oro qualsiasi cosa. Ha in mano una coppia d'assi, e sa giocare splendidamente le proprie carte.

Team Carrà

Manuel Foresta, brano: un medley di canzoni di Elvis Presley. Buona prova, anche stasera. Per noi è il migliore dei quattro della Raffa. Grintoso, carismatico, molto a suo agio sul palco. Anche la Carrà ha capito che deve puntare su di lui. Intanto il pubblico lo premia.
Voto: 8

Veronica De Simone, brano: “Cuore” di Rita Pavone. Prova più che discreta, molto meglio rispetto alla scorsa settimana. La biondina sembra meno tesa, anche se la grinta di Rita Pavone proprio non ce l’ha.
Voto: 7

Stefania Tasca, brano: “Moon Dance “ di Michael Bublé. Prova brillante della concorrente che, senza l’impiccio della batteria, sfodera una voce notevolissima. Ci ha piacevolmente impressionati. Peccato non possa continuare, a livello vocale era sicuramente la più brava della sua squadra. Si riscatta alla grande dalla prova un po’ così della settimana passata.
Voto: 8

Emanuele Lucas, brano: “Baila Morena” di Zucchero. Emanuele non ha gran voce. Sarà un bel ragazzo, saprà muoversi. Ma come cantante, non è proprio il massimo. L’arrangiamento del pezzo, ad un certo punto, prevede in pratica che lui non canti. Non meritava di certo di arrivare così lontano, ma è esente da colpe. La sua prova è sufficiente, ma inferiore a quella degli altri.
Voto: 6

Raffaella Carrà, voto 4: diabolicamente, persevera. Per lei vale il discorso fatto per Noemi. Abbiamo capito che vede in Emanuele un potenziale Show-Man, ma non è questo lo scopo del programma. Boccia Stefania adducendo, per l’ennesima volta, il pretesto dell’età. Almeno, parlasse con chiarezza.

Team Pelù

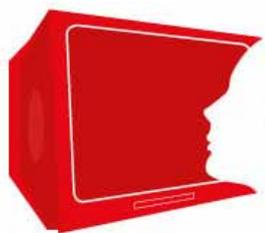
Danny Losito, brano: “Roxette” dei Police. Stasera non ha maldigola, esente. Interpretazione più che buona, discreta la presenza scenica. Tira fuori tutta la grinta che ha in corpo, come un vero rocker deve fare.
Voto: 7,5

Francesco Guasti, brano: “Musica Ribelle” di Eugenio Finardi. Solita grinta, solita voce roca che colpisce e trascina. Dentro al pezzo fino in fondo, ottima interpretazione. Meno male che non gradiva la canzone. Scivola un po’ sul testo, in avvio, e per questo mezzo voto in meno
Voto: 7,5

Timothy Cavicchini, brano: “Rag Doll” degli Aerosmith. Buona performance, ma ci è sembrato meno scatenato del solito. Certo, questo ragazzino ha una presenza scenica notevole, che lo aiuta a cavarsi d’impaccio anche quando non è proprio brillantissimo. Mano mano si scioglie, e torna ad essere quello che conosciamo.
Voto: 7,5

Cristina Balestriere, brano: “In alto mare” della Bertè. Brava anche lei, nel complesso, anche se le manca quel quid che renderebbe l’esecuzione perfetta. “O’ Vesuvio”, come la chiama Piero, ha la stoffa della rocker. Nonostante non sia proprio filiforme, sa muoversi bene sul palco. E ciò non guasta mai.
Voto: 8-

Piero Pelù, voto 8: Oggettivamente, è riuscito a portare avanti i migliori. Forse la sola Cristina ci aveva lasciati perplessi, ma la sua crescita ha dato ragione alle scelte del coach. Salva Francesco Guasti, è per noi fa bene. Una voce come la sua è inconfondibile. E trovare voci inconfondibili dovrebbe essere l’obiettivo per ognuno dei coach.



Le schede dei ragazzi. Due candidate alla vittoria

Arrivati alle semifinali, sono rimasti soltanto in 12 a contendersi lo scettro di "The Voice". Conosciamoli meglio attraverso le nostre schede: Ecco quelle di Elhaida Dani e Silvia Capasso:



The Voice: il percorso di Elhaida Dani

(scritto da Cristiano Catalini) 15 maggio 2013

Ripercorriamo la storia dei dodici concorrenti di "The Voice" che si batteranno per la vittoria finale. Cominciamo con Elhaida Dani del Team Cocciante: Una voce senza frontiere. Sicuramente una delle candidate alla vittoria finale.

Elhaida studia pianoforte dall'età di sei anni, e ha la musica nel sangue. Ha già partecipato a diversi talent show, e forse anche per questo non prova alcun imbarazzo nelle esibizioni dal vivo. Durante le **Blind Audition** ha lasciato di stucco tutti e quattro i coach, che hanno fatto carte false per averla nel proprio team. Interpretava il difficilissimo pezzo di Jessie J. "**Mama knows best**".

«Come ti chiami, Uragano?» le ha domandato uno sconvolto **Piero Pelù** al termine dell'audizione. E **Raffaella Carrà** non manca mai di rimarcare la distanza che la separa dai «comuni mortali». **Elhaida Dani, 19 anni** e già una lunga esperienza alle spalle, è sicuramente **una delle grandi favorite alla vittoria finale**. Di certo è la cantante con la voce più potente ed il miglior controllo tra tutti i concorrenti che ambiscono al trono di "The Voice", riuscendo a raggiungere acuti impensabili senza dover mai ricorrere al falsetto.

Pezzo pregiato della **scuderia di Riccardo Cocciante**, ha eliminato Francesca Bellenis durante le **Battle**, surclassando la pur bravissima ed esperta rivale con un'interpretazione di "**No more tears**" da lasciare senza fiato. Quando è arrivato il momento del live show, ha dimostrato ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, di essere in possesso di una tecnica ed una sicurezza incredibili. Nel corso della prima esibizione dal vivo ci ha incantati con "**All by myself**", cantandola talmente bene da fare **invidia a Celine Dion**. A quanti dubitavano che potesse esprimersi su alti livelli anche cantando in italiano, ha risposto durante l'ultima puntata **del live show**, quando è riuscita ad incantarci tutti reinterpretando "**Nessun dolore**" di Lucio Battisti alla sua maniera, superbamente.

Lo straordinario talento della ragazza albanese, riconosciuto anche dagli altri coach, non ha

lasciato indifferenti neppure gli spettatori, che l'hanno sostenuta col televoto. L'apprezzamento nei confronti di questa grande voce emerge anche dai commenti sui **social network e forum in rete**, che parlano di lei in toni entusiastici. Dal canto suo, Cocciante dimostra di avere una fiducia pressoché cieca in lei, divertendosi a vedere fin dove possa spingersi Elhaida. Paradossalmente, è proprio uno dei suoi compagni a poterle contendere lo scettro: **Elhaida deve guardarsi da Mattia Lever, il pupillo dei telespettatori**. Ma in quanto a bravura, non è seconda a nessuno. Considerando che fino ad ora non ha avuto modo di mostrarci le sue doti da musicista, in molti sono curiosi di vedere se sia brava nel comporre tanto quanto nel cantare. La statura della ragazza di **Tirana** è confermata anche dai nostri voti: ("No more tears" 9,5- "All by myself" 10- "Nessun dolore" 10) un **9,8 che si commenta da solo**.



The Voice: il percorso di Silvia Capasso

(scritto da Cristiano Catalini) 15 maggio 2013

Questa è la scheda che riassume la storia, all'interno del talent show di Rai2, di **SILVIA CAPASSO** cantante del Team Noemi: la potenzialità di una voce che, finalmente, si è espressa.

Silvia Capasso si è presentata a **"The Voice"** come **ristoratrice e cantante a tempo perso**. Aveva esordito rivelando che questo sarebbe stato il suo ultimo tentativo. Il mondo della musica le aveva sbattuto la porta in faccia tante, troppe volte, per **via del suo aspetto fisico**. E così, c'era il rischio che a godere della sua bella voce fossero solo gli avventori del suo locale.

La Capasso è salita sul palco, durante le **Blind Audition**, portando **"Chasing Cars"** di Snow Patrol, inducendo a girarsi la sola Noemi. Ma il coach ha deciso di puntare forte su di lei, portandola avanti nel Live Show ed indicandola come un'artista con un grande potenziale ancora inespresso. Durante le **Battle** se l'è vista con **Gabriella Martinelli**. Le due si sono sfidate al suono di **"Glitter & Gold"** di Rebecca Ferguson, ed in quella circostanza Silvia ha dimostrato che quando vuole sa tirare fuori una voce davvero potente.

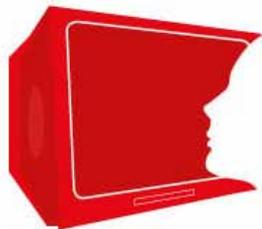
Ma la prova che ha letteralmente stregato tutti quelli che l'hanno seguita, sia in studio che da casa, è stata la grandiosa interpretazione del brano **"Try"** della cantante **Pink**, pezzo col quale ha dovuto cimentarsi durante la prima serata del **Live Show**. La Capasso ha tirato fuori un'energia ed una voce assolutamente strabilianti, regalandoci uno dei momenti più emozionanti dell'intero programma. L'impressione è che, quando sente davvero il pezzo, non ce ne sia per nessuno. Trasmette grandi emozioni.

Quasi a bilanciare la "grandeur" artistica di questa interpretazione, la sua seconda prestazione dal vivo è stata un po' deludente. **Noemi ha scelto per lei "Tutti i brividi del mondo"** di Anna Oxa. Silvia non ha saputo mantenere le aspettative, e quella meravigliosa voce con la quale aveva saputo incantare la platea è rimasta a vagare da qualche parte, dentro di lei.

Il televoto l'ha però premiata ugualmente, forse perché anche **il pubblico da casa, come Noemi, è**

convinto che questa ragazza possa **riuscire a fare grandi cose**. Senza alcun dubbio, Silvia rappresenta meglio di chiunque altro l'essenza del programma: un format nel quale non conta l'aspetto fisico ma soltanto la capacità di saper trasmettere emozioni attraverso la Voce. In questo senso, Silvia ha dimostrato di saper essere **un'autentica "bomba"**, per usare un termine molto caro alla Carrà. La sua media-voto, in base ai nostri giudizi, è più che discreta nonostante l'insufficienza dell'ultima esibizione. Silvia, infatti, **ha una media di 7,3**

Infine, un ultimo elemento che la caratterizza. Silvia, oltre ad essere brava è sempre apparsa molto modesta e quasi incredula che, finalmente, il suo sogno nascosto e a lungo inseguito stesse diventando realtà. A darle coraggio e infonderle fiducia, **quasi a ricordarle che si trova davvero a The Voice**, c'è sempre accanto a lei, sul palco, la sua compagna di vita che la segue assieme ai genitori.



Siamo giunti ai "quarti di finale": le nostre anticipazioni, curiosità e commenti, in vista della quarta serata live di "The Voice".



The Voice: la quarta serata "live"

(scritto da Alice Toscano) 16 maggio 2013

E siamo arrivati al quarto appuntamento con la diretta "live" del talent show della seconda rete. Questa sera, giovedì 16 maggio alle 21.05, telecomando sintonizzato su Rai2 per un'altra puntata di "The voice of Italy".

Sono rimasti in gara **dodici cantanti** che si affronteranno a colpi di note per proseguire l'avventura: **solo otto arriveranno alla semifinale**, in quanto, stasera, un artista per ognuno dei team abbandonerà la competizione. Siamo, insomma, nella fase calda del talent, e la guerra per accedere almeno all'ultima decisiva puntata, si fa sempre più serrata.

Anche questa sera arrivano due ospiti musicali. Lo studio 2000 del Centro di produzione Rai di Milano ospiterà, infatti, **Antonello Venditti** e **Mario Biondi**, che daranno una ulteriore, decisiva spinta, alla qualità canora dello show e, certamente, infiammeranno il pubblico televisivo con il loro carisma. Gli artisti dei quattro Team saranno accompagnati, rigorosamente dal vivo, dai dodici musicisti di "The Voice" e le loro performance saranno rese ancora più spettacolari dal corpo di ballo del programma che è condotto, come al solito da **Fabio Troiano**.

Ognuno degli oramai storici coach, manderà in campo i cantanti rimasti, ovvero le tre Voci sopravvissute alle selezioni precedenti: il pubblico da casa ne salverà una sola, mentre Raffaella Carrà, Riccardo Cocciante, Noemi e Piero Pelù dovranno sceglierne una tra le due rimaste. Al

termine della puntata ad **ogni coach resteranno solo due Voci**.

Come di consueto dalla Web Room la **V-Reporter Carolina Di Domenico**, “voce” del web, risponderà insieme ai cantanti alle domande più interessanti del pubblico della rete interagendo con i fan sul sito ufficiale www.thevoiceofitaly.rai.it e sulle piattaforme dei social network www.facebook.com/thevoiceufficiale e twitter [#tvoi](https://twitter.com/thevoice_italy).

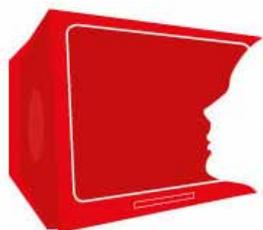
Ecco le dodici voci in gara, al termine della quale ne resteranno solo otto.

Team Raffaella Carrà: Veronica De Simone (Massa Carrara); Emanuele Lucas (Acquarica del Capo – Lecce) e Manuel Foresta (Cava de’ Tirreni – Salerno).

Team Riccardo Cocciante: Mattia Lever (Trento); Elhaida Dani (Tirana – Albania) e Lorenzo Campani (Reggio Emilia)

Team Noemi: Giuseppe Scianna (Castagneto Carducci – Livorno); Diana Winter (Firenze) e Silvia Capasso (Anzio – Roma).

Team Piero Pelù: Francesco Guasti (Prato); Cristina Balestriere (Ischia – Napoli) e Timothy Cavicchini (Verona).



Le schede dei ragazzi. Due validi giovanotti

Conosciamo meglio due “cavalli pazzi” del Team Pelù: Timothy Cavicchini e Francesco Guasti:



The Voice: il percorso di Timothy Cavicchini e Francesco Guasti

(scritto da Cristiano Catalini) 16 maggio 2013

Con queste schede ripercorriamo la strada fatta all’interno di The Voice, di due cantanti del Team Pelù: TIMOTHY CAVICCHINI “connubio di Voce e bellezza” e FRANCESCO GUASTI “il rock del Toro Loco”.

Mantovano, 28 anni, **Timothy Cavicchini è considerato da Raffaella e Noemi «un gran figo»**. Ma non è solo l’ascendente che il bel biondo ha sul gentil sesso, il segreto della sua lunga permanenza a “**The Voice**”. Durante le **Blind Audition**, infatti, pur ignorandone le fattezze, tutti e quattro i coach si erano girati nella speranza di accaparrarsi quella grandissima voce che aveva cantato “**Sweet child o’ mine**”. Una voce che gli calza a pennello, sicura e potente come quella del mitico **dio del**

tuono Thor, a cui tanto somiglia.

Arrivato al live show, si è dapprima dovuto scontrare con il suo amico **Fabio Zampolli**, contro il quale ha duellato sulle note di **"Wherewer you will go"** dei The Calling. La sua presenza scenica, la sicurezza che dimostra di possedere naturalmente, abbinate alle grandi capacità vocali, gli hanno permesso di proseguire la sua avventura senza difficoltà.

Quando il gioco si è fatto duro, Pelù ha voluto provare a vedere come se la cavava Timothy cantando un brano meno "potente" rispetto a quelli che il ragazzo aveva dimostrato di gradire. E così Cavicchini si è ben difeso fornendoci la sua versione di **"Senza parole" di Vasco Rossi**, dimostrando che, quando serve, sa anche andarci adagio. Durante l'ultima esibizione al Live Show, ha cantato **"Rag Doll" degli Aerosmith**, dimostrando ancora una volta che il rock scorre potente nelle sue vene. Amatissimo sia dal pubblico (soprattutto quello femminile) che dal suo coach, **Timothy è sicuramente uno dei concorrenti più accreditati ad arrivare fino in fondo**. Anche lui, in base ai nostri giudizi, ha una media-voto di tutto rispetto, che **si attesta sul 7,8**

FRANCESCO GUASTI

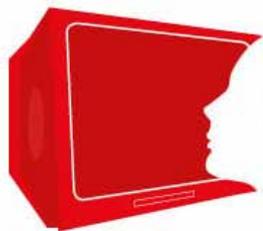
Passare dal vendere biancheria intima ad esibirsi di fronte a milioni di telespettatori non deve essere stato uno scherzo per **Francesco Guasti; trentatré anni**, Toscano di Prato, ha una passione sconfinata per il Rock. La sua vena era emersa già durante le Blind, quando aveva cantato **"You shook all night long" degli AC/DC**. A voltarsi per lui erano stati **Raffaella Carrà e, ovviamente, Piero Pelù**. Francesco ha deciso di seguire il "Toro Loco", e mai scelta si rivelò più azzeccata.

Con la sua voce particolarissima, tanto potente quanto roca, Francesco è sicuramente **uno dei concorrenti più interessanti di questa edizione di "The Voice"**. Pelù lo ha messo alla prova sin dalle battle, quando lo ha costretto a sfidarsi con **Francesca Orrù sulle note di "Pigro"** di Ivan Graziani, un pezzo davvero molto complicato da cantare.

Una delle particolarità di questo ragazzo, è quella di sapersi abbandonare completamente alla canzone, sembrando quasi un "posseduto". Il risultato finale è sempre degno di nota, e chi lo ascolta non può che lasciarsi trasportare dalla sua energia. Dopo aver **superato la prova delle Battle**, si è confermato all'altezza delle aspettative, durante la seconda serata live con una superba interpretazione di **"Smells like a teen spirits"** dei Nirvana, brano che gli ha permesso di scatenarsi sul palco trascinando il pubblico in sala come se fosse ad un concerto.

Dopo averlo messo a suo agio, Pelù ha deciso di saggiarne ancora una volta la tempra sfidandolo a cantare **"Musica ribelle"** di Eugenio Finardi, un pezzo che Francesco ha rivelato di non gradire particolarmente. Nonostante ciò, la sua prova è stata ancora una volta all'altezza delle aspettative, ed il suo coach ha deciso di puntare forte su questo ragazzo. La bravura di Francesco è confermata anche dalle nostre pagelle, **la cui media-voto risulta essere 7,9**.

Le schede dei ragazzi. Due voci potenti



Tra le voci più originali ed amate dal pubblico, spiccano quelle di Manuel Foresta e Giuseppe Scianna. Ripercorriamo la loro avventura a "The Voice", in attesa delle ultime puntate:

The Voice: il percorso di Manuel Foresta e Giuseppe Scianna



(scritto da Cristiano Catalini) 16 maggio 2013

Queste sono le schede con i percorsi di Manuel Foresta (*team Carrà*) e Giuseppe Scianna (*team Noemi*) all'interno del talent show "The Voice of Italy". Due voci particolarissime e due personalità altrettanto particolari. Noi ve le raccontiamo così.

Manuel Foresta (*team Carrà*) : *Due metri di talento e simpatia*

Manuel Foresta è un ragazzone salernitano di 24 anni, con una delle voci più particolari tra quelle ascoltate in questa prima edizione di "The Voice". Del suo talento si accorsero subito, durante le **Blind Audition**, Raffaella Carrà e Riccardo Cocciante. Il giovane scelse di seguire la show girl e, col senno di poi, ha sicuramente fatto un ottimo investimento. Superato lo scoglio delle **battle** eliminando **Noemi Smorra**, anche lui ha saputo imporsi mano mano, dimostrando di progredire ad una velocità impressionante. Durante il secondo Live, ci era piaciuto con la sua versione di "**Ma che freddo fa**" di Nada, nonostante alcune imprecisioni.

Migliora ancora quando, la settimana seguente, porta in scena un **medley di canzoni di Elvis Presley**, tirando fuori un carisma ed una sicurezza che gli conferiscono una marcia in più. In occasione dell'ultima puntata, ha cantato splendidamente "**Mad about you**" degli Hooverphonic, distinguendosi ancora una volta per via della sua **timbrica così particolare e profonda** (elemento sottolineato da tutti i coach indistintamente) e dimostrando di aver acquisito una eccezionale padronanza dei propri mezzi. Dopo aver fatto una mezza gaffe con lui in passato, anche Raffaella ha deciso di puntare forte sul talento, l'estro e la simpatia di questo simpaticissimo gigante buono, tanto timido nella vita quanto istrionico sul palco.

La media dei voti di Manuel, secondo le nostre pagelle, è di **7,35**

Giuseppe Scianna (*team Noemi*): **«lui è la mia vetreria»**

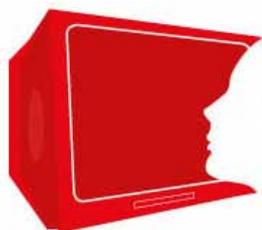
Di lui il suo coach **Noemi** dice: **«è la mia vetreria»**. Ma quando canta **Giuseppe Scianna**, con quella voce roca e graffiante, riesce a toccare le corde dell'anima. Un'infanzia difficile alle spalle, cresciuto dalla sola madre, Giuseppe è uno dei pochi finalisti a non aver studiato canto. Nonostante

ciò, la sua voce così particolare ha indotto a girarsi, durante le **Blind Audition**, la **Carrà, Cocciant e Noemi**.

La **scelta del coach** da parte sua è stata sofferta, e fino all'ultimissimo sembrava l'avesse spuntata Riccardo Cocciant. Poi, però, ha preferito **affidarsi alle cure di Noemi**, e la sua si è rivelata una scelta vincente che l'ha portato lontano. Il coach ha ripagato la gentilezza riservando un occhio di riguardo al ragazzo durante le **battle**, quando ha deciso di metterlo contro Teresa Capuano. La scelta del brano ("**Diamante**" di **Zuccher**) ha allora sicuramente avvantaggiato Giuseppe, che sentiva quella canzone decisamente più nelle sue corde rispetto all'avversaria.

Ma il ragazzo non si è affatto adagiato sugli allori dopo quella facile vittoria: approdato **al Live Show**, ha dimostrato di aver fatto progressi notevoli offrendo un'ottima interpretazione di "**Sally**", la celebre canzone di **Vasco Rossi**. E se la prima volta è toccato al suo coach promuoverlo, la seconda serata dal vivo ha sancito la sua consacrazione definitiva. È stato infatti il **pubblico da casa** a premiarne la bravura quando ha saputo incantare tutti cantando "**La cura**" di **Franco Battiato** alla sua maniera, riuscendo comunque ad indovinare il giusto ritmo e l'interpretazione che potessero far arrivare il pezzo senza snaturarlo.

La sua **media-voto**, stando alle nostre valutazioni, è di **7,7**



Arriva il momento della quarta puntata "live"; grande spettacolo a "The Voice", con performance "da brividi". Il resoconto della serata nella nostra web cronaca.

The Voice: cronaca della quarta puntata "live"



(scritto da Anna Mancini) 16 maggio 2013

Quarto appuntamento "live" di "The Voice of Italy". Mancano oramai solo tre puntate alla conclusione del talent show e la tensione tra i concorrenti sopravvissuti aumenta. Questa sera si presentano in dodici, tre cantanti per ogni team e ne resteranno solo otto: quattro saranno eliminati.

Come al solito è il Tg2 a lanciare il programma. **Fabio Troiano e Carolina di Domenico** annunciano gli ospiti musicali: **Antonello Venditti, Mario Biondi e i Liftiba**.

Si comincia con Troiano che invita tutti i telespettatori a sintonizzarsi su Rai2. Poi la presentazione dei cantanti per ognuna delle quattro squadre: **il team Carrà, il team Noemi, il team Cocciant e il team Pelù**. I ragazzi vengono presentati attraverso flash dei loro brani migliori. E' la volta della presentazione dei coach e successivamente Troiano rispiega il meccanismo delle eliminazioni: un cantante viene scelto dal televoto un altro viene salvato dal proprio coach.

Carolina Di Domenico esalta il successo di “The Voice” sui social network e poi, finalmente, l'entrata trionfale dei quattro coach. Entrano in ordine Cocciantè, Pelù, Noemi e Carrà.

Apri la gara il team Cocciantè

Può contare su **Mattia Lever, Lorenzo Campani e Elhaida Dani** rispettivamente con i numeri di codice 1, 2 e 3. Naturalmente prima della gara ecco l'esibizione di gruppo di Cocciantè con i suoi ragazzi sulle note di “Un amico in più”. Subito dopo finalmente vediamo arrivare il “piccolo” **Mattia Lever**. fa la terza liceo, dice Troiano nel presentarlo. E Cocciantè di rimando: è così giovane. Per lui il coach ha scelto “**E adesso tu**” di **Eros Ramazzotti**. Fiume di complimenti da tutti i coach per l'ex vincitore di “**Ti lascio una canzone**”. Viene ricordato il codice di televoto, il numero 1.

Tocca a **Lorenzo Campani con il brano “C'è chi dice no”, di Vasco Rossi**. Codice di televoto il numero 2. Pelù dice di trovare molto bella l'accoppiata Vasco-Campani. Sinceramente troviamo questa affermazione un po' azzardata.

Terza a esibirsi per il team Cocciantè **Elhaida Dani**. La stella del talent, una delle candidate alla vittoria. **Canta “Adagio”**. Pubblico in visibilio in piedi, i coach applaudono e dichiarano la loro emozione dinanzi alla voce di Elhaida. «Si saranno rotti cinque o sei lampadari», conferma la Carrà. Ripetizione dei codici di televoto: Per Elhaida è il numero 3. Primo blocco pubblicitario.

Si riprende con **Troiano che dichiara chiuso il televoto**. Si attende il verdetto del pubblico. «Mi dicono che sono arrivati migliaia di messaggi e di telefonate», dice il conduttore per aumentare la suspense. La più votata è **Elhaida Dani che passa il turno**. A questo punto Cocciantè deve scegliere tra Mattia Lever e Lorenzo Campani. Ovvio l'imbarazzo, ma alla fine Cocciantè **sceglie Mattia Lever**. L'eliminato è **Lorenzo Campani**.

Tocca al team Carrà.

Troiano dichiara aperto il televoto. E la **Carrà si esibisce** con i suoi tre cantanti sulle note di “**Come è bello far l'amore**”. Il primo cantante del team Carrà a esibirsi è **Manuel Foresta** che canta “**Mad about you**”. Puntuali arrivano i complimenti dei coach. Il più gettonato è «ha una voce molto originale». La Carrà dice anche che Manuel ha acquisito una grande padronanza di sè e del palcoscenico. Il codice di Manuel Foresta è 1.

La scena passa a **Veronica De Simone**. Canta “**Minuetto**” di **Mia Martini**, un brano senza dubbio difficile. Il suo codice di televoto è il numero 2. La Carrà dispensa consigli alla ragazza e poi eccola sfoderare tutta la voce. Il terzo talento del team Carrà a scendere in campo è **Emanuele Lucas**. Canta “**Vieni da me**”. Riccardo Cocciantè si complimenta affermando di avergli sentito una voce che prima non aveva. Conferma la Carrà: questo è il vero Emanuele Lucas. Troiano ricorda che il codice di televoto è il numero 3.

Troiano dichiara chiuso il televoto. Si attende la busta con il responso del pubblico. **Il voto da casa premia Veronica De Simone**. La Carrà, invece, decide di portare con sè Manuel Foresta. **L'eliminato è Emanuele Lucas**. A lui la Carrà riserva i soliti complimenti di mestiere e quasi di scusa.

Rientra in scena Carolina Di Domenico con la lettura dei tweet dei fan di “The Voice”. Tutti di grandi complimenti, naturalmente. Arriva adesso un momento di grande intensità spettacolare: Cocciantè al pianoforte e la Carrà che interpretano “**Ci vorrebbe un amico**”. Preludio alla trionfale entrata sul palcoscenico di Antonello Venditti. I tre continuano a interpretare un medley di Venditti. Seguono complimenti a vicenda.

La parola, o meglio la voce, passa adesso al team Noemi.

La giovane cantante ha presentato la sua squadra come «I tre dell'Ave Maria». E per ogni interprete ha avuto una parola di apprezzamento. Prima della gara, altro blocco pubblicitario.

Si riprende con una incursione nelle prove di Noemi con i suoi ragazzi. Il primo a scendere in gara è **Giuseppe Scianna e canta “La donna cannone” di De Gregori**. Il giovane ha avuto la sorpresa di essere accompagnato da Noemi al piano. Il codice di Giuseppe Scianna è il numero 1. Riccardo Cocciantè ha espresso qualche perplessità sull'esibizione del ragazzo, compensata però, a suo parere, dalla sensibilità.

Il palcoscenico adesso è tutto per **Diana Winter**. Con il codice numero 2 canta “**I wish**”, accompagnandosi alla chitarra. E anche Noemi la accompagna con lo stesso strumento. Anche noi siamo costretti a correggere il codice di televoto che è il 2 non il 3 come aveva invece detto,

sbagliando Fabio Troiano.

I coach si sprecano in complimenti, compreso Pelù che ne sottolinea lo spirito rock. **Silvia Capasso** è l'ultima voce del team, canta "**Empire State of Mind**" di **Alicia Keys**. Pubblico in delirio per questa brava cantante che riceve i caldi complimenti di Raffaella Carrà, A questo punto Troiano ripete i codici di televoto per tutti e tre gli artisti del team Noemi. E' il momento del secondo ospite musicale. **Mario Biondi canta con Noemi** alcuni brani tra cui "This is what you are". Poi Biondi continua a esibirsi e interpreta "Deep space". Altro blocco pubblicitario.

Quando si riprende, Troiano dichiara chiuso ufficialmente il televoto. La telecamera inquadra i volti dei tre ragazzi in attesa di verdetto. La coach si è esibita con tutti e tre i ragazzi, in maniera diversa. La busta con il risultato è nelle mani di Troiano. **Il più votato del pubblico a casa è Silvia Capasso**. Noemi sceglie di portare con sé **Giuseppe Scianna**. **L'eliminata è Diana Winter**.

Ultimo a esibirsi è il team Pelù.

Il coach si presenta con i suoi ragazzi e si scatena in una "Satisfaction" dei Rolling Stones. Il primo cantante del team Pelù a esibirsi è **Francesco Guasti**. Canta "**Do ya think I'm sexy**". Il cantante dopo l'esibizione si prende i complimenti dei coach. Troiano annuncia che il codice di Francesco Guasti è il numero 1.

Thimoty Cavicchini è il secondo artista che scende in campo per la squadra di Pelù. Interpreta "**A che ora è la fine del mondo**" di Ligabue. Via con un'incursione nella sala prove e poi l'esibizione dal vivo. Il suo codice di televoto è il numero 2. Complimenti a profusione, secondo consuetudine.

Ultima a scendere in campo è **Cristina Balestriere** che interpreta "Tainted love". La Carrà afferma che nel panorama musicale italiano possa esserci molto spazio per la Balestriere. Coccianti conferma il giudizio positivo e sostiene di amare sempre il rock. Per Noemi l'interpretazione di Cristina è addirittura migliore di quella che ne fa lei dal vivo. E Pelù, accanto ai complimenti spiega che Cristina potrebbe cantare una canzone scritta da **Danny Losito, che la scorsa settimana è stato mandato a casa proprio da lui**. Ultimo blocco pubblicitario.

E' il momento dei **Liftiba con Piero Pelù**. Cantano "Tex". Gran bella esibizione che riceve i complimenti di tutti. E la Carrà gli dice: «**Piero, sei la sottana più bollente d'Italia**». Subito dopo la Di Domenico legge alcuni tweet, tra cui tre positivi indirizzati a Troiano. Ma il momento è significativo, perché arriva la consueta busta con il responso del pubblico. Passa il turno grazie al televoto **Thimoty Cavicchini**. E adesso Piero Pelù deve scegliere. Il cantante che porta con sé è **Francesco Guasta**. **La puntata è finita**.

Ecco gli artisti che continuano la gara

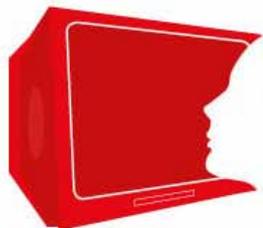
TEAM COCCIANTE: Elhaida Dani e Mattia Lever

TEAM CARRA': Veronica De Simone e Manuel Foresta

TEAM NOEMI: Silvia Capasso e Giuseppe Scianna

TEAM PELU': Thimoty Cavicchini e Francesco Guasta

Sono stati eliminati: Lorenzo Campani (Team Cocciante) Emanuele Lucas (Team Carrà) Diana Winter (Team Noemi) Cristina Balestriere (Team Pelù)



Dopo la puntata del 16 maggio, il cerchio si stringe. Solo 8 concorrenti sono ancora in gara. Ecco i nostri giudizi sui cantanti e sull'operato dei giudici.

The Voice: giudizi e pagelle del quarto "live"



(scritto da Cristiano Catalini) 17 maggio 2013

Siamo ormai agli sgoccioli: dopo la puntata di martedì 16 maggio, soltanto otto concorrenti sono rimasti a poter ambire al trono di "The Voice". Il gruppo è pronto per la volata finale, e ognuno dei cantanti che prenderanno parte al prossimo Live Show ha le carte in regola per potersi accaparrare l'agognato contratto discografico. Ma vediamo quali sono i nostri giudizi sulle loro esibizioni e sulle scelte dei loro coach.

Team Cocciante

Mattia Lever, brano: "Adesso Tu" di Eros Ramazzotti. "Devi rubare questa canzone come se fosse la tua", gli ha suggerito Cocciante durante le prove. Il ragazzino stavolta si è difeso più che bene; soprattutto a livello tecnico, l'esecuzione è stata impeccabile, e non abbiamo ravvisato le solite piccole sbavature alle quali ci ha abituati. Gli manca ancora l'esperienza per poter interpretare al meglio canzoni che parlano di vita vissuta, come questa, ma i suoi miglioramenti sono stati notevolissimi. Siamo certi che farà molto parlare di sé, in futuro. Intanto Cocciante, lo porta con sé alla penultima puntata

Voto: 8,5

Lorenzo Campani, brano "C'è chi dice no" di Vasco Rossi. Lorenzo ha una voce straordinaria, ma Riccardo gli chiede di essere meno debordante. Il cantante ha messo in gioco tutta la sua esperienza e la sua professionalità, nell'interpretare questa canzone, facendo leva anche sulla teatralità che lo contraddistingue. Ne è venuta fuori una prova intensa, ed estremamente credibile, che arriva dritta al bersaglio. Ha cantato quando c'era da cantare, e "urlato" quando bisognava tirare fuori il diniego espresso dal testo di Vasco. È un vero peccato che sia stato eliminato.

Voto: 9

Elhaida Dani, brano: “Adagio” di Lara Fabian. La sua tecnica non si discute, ma Coccianti da lei pretende che riesca a far venire a galla l’anima della canzone. Durante la sua esibizione, il pubblico in sala a stento trattiene gli applausi. Un brivido ad ogni nota, davvero sconvolgente la bravura di questa giovanissima artista. Alla fine della prova, sono tutti in piedi a tributarle una meritatissima standing ovation, e lei si commuove. Si è saputa calare nel pezzo in una maniera fantastica, trasmettendo emozioni profondissime. Tra l’altro, la canzone in questione era di una difficoltà sconvolgente. «Pazzesca», la definisce la Carrà. E non possiamo che essere d’accordo. Anche il pubblico da casa non ha avuto dubbi, e non poteva essere altrimenti. La voce di Elhaida davvero non conosce confini.

Voto: 10 e Lode

Riccardo Coccianti, voto 7-: È vero, stasera Mattia ha dimostrato di aver fatto grandi progressi sotto tutti i punti di vista, ma per Lorenzo questa poteva essere l’ultima chance, e secondo noi, vista l’esperienza e la maturità di Campani, avrebbe potuto di certo offrire qualcosa in più al momento di sfoggiare il proprio inedito. Per il resto, si diverte a mettere alla prova Elhaida assegnandole canzoni improponibili per i comuni mortali.

Team Carrà

Manuel Foresta, brano: “Mad about You” degli Hooverphonic. Parte adagio, come gli ha suggerito Raffaella, cercando di essere un po’ misterioso, e contenere il suo vocione profondo. Poi cambia passo, aggiungendo il blues al mistero. Sempre padrone del palcoscenico, sarà imbranato lontano dai riflettori, ma sotto le luci si trasforma. Poi, risulta essere naturalmente simpatico e, come evidenziato anche da Piero Pelù, ha una delle voci più originali tra quelle ascoltate a “The Voice”. E Raffaella, dopo averlo un po’ bistrattato in passato, giustamente lo promuove preferendolo a Lucas.

Voto: 8,5

Veronica De Simone, brano: “Minuetto” di Franco Califano, portata al successo da Mia Martini. Prova così così, quella di Veronica, ma per quanti hanno impressa nella memoria l’insuperata interpretazione di Mimì, il paragone è impietoso. La biondina difetta di personalità, ed un paio di volte, sbaglia anche tono. Per riuscire ad eseguire al meglio un pezzo del genere, bisogna possedere qualcosa che, a nostro avviso, Veronica non possiede. In sintesi, ha dato prova anche di essere poco versatile. Però, al pubblico lei piace. Chissà quanti di quelli che l’hanno votata comprerebbero un suo CD...

Voto: 6-

Emanuele Lucas, brano: “Vieni da me” de Le Vibrazioni. Emanuele non ha una voce strepitosa, se paragonato agli altri, ma è bravo a giocare le proprie carte. Ha offerto un’interpretazione molto personale ed interessante. Consapevole dei propri mezzi, non cerca di strafare, ma resta fedele a se stesso, e questo è apprezzabile. Sicuramente, la sua gestualità lo aiuta a distreggiarsi sulla scena più di quanto non gli permetta di fare la sua voce. Abbandona The Voice, paradossalmente, dopo una delle sue migliori performance.

Voto: 6/7

Raffaella Carra, voto 8: stavolta, messa alle strette, ha operato la scelta più giusta e razionale. Saremo sinceri: arrivati a questo punto pensavamo che Emanuele Lucas avrebbe superato il turno, a prescindere dalla sua prestazione. Invece Raffaella, salvata Veronica dal televoto, ha scelto di puntare sul migliore dei suoi. Finalmente.

Team Noemi

Giuseppe Scianna, brano: “La donna cannone” di Francesco De Gregori. Una canzone colma di amarezza e solitudine, tra le più belle della storia del pop italiano. Giuseppe è da subito dentro al pezzo, e rende benissimo l’atmosfera giusta. Angoscia, rassegnazione e un velo di malinconia lo accompagnano fino al momento del ritornello, quando esplose, in tutto il suo fragore, la speranza. Tecnicamente, non è sempre impeccabile, ma poco importa. Una prova bella e intensa, con la quale questo ragazzo ha saputo dimostrare, una volta di più, che in certi casi la tecnica

deve inchinarsi al cuore. Ed anche Noemi lo capisce, promuovendo il ragazzo.

Voto: 8

Diana Winter,

brano: “I wish” di Stevie Wonder. La canzone è, effettivamente, «una figata», come l’ha definita la concorrente stessa. E lei è brava a suonare la chitarra. Però la grande energia ed il trasporto che il pezzo dovrebbero trasmettere, non ce li fa arrivare esattamente come si deve; nonostante tutto, la prova di stasera è stata una delle migliori offerte da Diana nel corso della sua esperienza a The Voice.

Voto: 6/7

Silvia Capasso, brano: “Empire states of mind” di Alicia Keys. Silvia, come si era intuito dalle sue precedenti esibizioni, riesce a dare il meglio di sé quando canta in inglese. Indovina perfettamente l’interpretazione da dare di questa canzone, che parla di sogni da inseguire e da realizzare mettendocela tutta, tra i mille ostacoli che può frapporre il destino. Stasera sì, che abbiamo riascoltato la Silvia Capasso che ci aveva stregati cantando “Try”. Il televoto, infatti, la premia. Molto brava anche dal punto di vista tecnico, non commette alcuna sbavatura evidente e dimostra di avere un ottimo controllo.

Voto: 8,5

Noemi, voto 8: con lei siamo stati molto severi, criticandone le scelte. Stasera non ha praticamente avuto alcuna esitazione nel salvare Giuseppe, e non poteva essere altrimenti. Bella poi l’idea di accompagnare le performance di tutti e tre i suoi ragazzi

Team Pelù

Francesco Guasti, brano: “Da ya think I’m sexy?” di Rod Stewart. Francesco “aggreisce” da subito il brano, trasportandoci all’interno del suo mondo nel quale, anche se piuttosto che sexy si sente “un tipo”, il rock è la lingua nazionale. È incredibile quanta energia riesca a sprigionare quest’uomo così minuto! Una prova esaltante, resa ancora più accattivante dalla voce particolarissima del Guasti e dalla sua grande capacità di trascinare il pubblico. Senza dubbio, lui è nato per cantare Rock. E Piero, che lo sa, lo vuole con sé.

Voto: 9

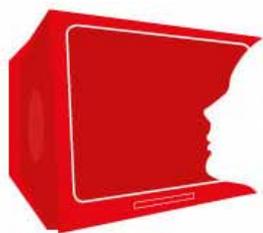
Timothy Cavicchini, brano: “A che ora è la fine del mondo” di Luciano Ligabue, sull’arrangiamento originale dei R.E.M.. Anche Timothy, come Francesco, è andato dritto al sodo. Qualche problemino col testo in avvio, ma ha saputo recuperare subito. Anche lui ha la capacità straordinaria di riuscire ad infiammare la platea, grazie alla sua grinta ed ad una presenza scenica esuberante. Vocalmente, poi, possiede a sua volta una timbrica tremendamente Rock. Ha reso benissimo il pezzo, mettendoci molto del suo. E il pubblico da casa, vota per lui.

Voto: 8,5

Cristina Balestriere, brano: “Tainted Love” di Gloria Jones. Cristina è stata davvero bravissima, sia tecnicamente che per come ha saputo muoversi sulla scena. Molto espressiva, e assolutamente padrona dei propri mezzi, la sua esibizione ha confermato che il lavoro svolto da Pelù coi suoi ragazzi sia stato eccezionale. Migliorata in maniera esponenziale rispetto alle sue prime apparizioni. Se proprio vogliamo essere pignoli, ha preso lievemente sopra tono la seconda strofa dopo il refrain, non arrivando benissimo con l’acuto... Ma è un peccato veniale.

Voto: 8,5

Piero Pelù, voto 9: Il lavoro svolto fino ad ora è stato assolutamente straordinario: i progressi fatti dai ragazzi che ha seguito lasciano esterrefatti. Inoltre, dietro alle sue scelte ci sono sempre motivazioni ben solide, sia quando assegna i pezzi che nel momento di dover scegliere su chi puntare fino in fondo. Cristina è bravissima, ma Francesco può davvero avere un futuro e giocarsela in finale.



Le schede dei ragazzi. Gli esclusi

Diana Winter e Lorenzo Campani salutano "The Voice". Noi li ricordiamo ripercorrendo le tappe della loro avventura, interrottasi ad un passo dalla gloria...



The Voice: gli esclusi, Diana Winter e Lorenzo Campani

(scritto da Cristiano Catalini) 17 maggio 2013

Ecco il profilo completo e il percorso all'interno di "The Voice" di Diana Winter del team Noemi e Lorenzo Campani del team Cocciante, due dei quattro cantanti che non accedono alla semifinale del talent show perché eliminati nella quarta puntata "live".

DIANA WINTER (Team Noemi) : Una brava musicista

Diana Winter, fiorentina di 28 anni, si è presentata **sul palco di "The Voice" con un curriculum di tutto rispetto**: è stata, infatti, **la corista di Giorgia**. Che fosse destinata ad arrivare lontano lo si è capito quando, cantando **"Kiss" di Prince**, ha convinto a voltarsi tutti e quattro i coach. La scelta di affidarsi a **Noemi** è stata dettata da una affinità generazionale, ed il suo capitano ha dimostrato di ricambiare la fiducia accordata riponendo, a sua volta, una fede cieca nelle qualità della concorrente.

Almeno **fino alla puntata del 16 maggio**. Alle Battle ha fornito quella che, in assoluto, ci è sembrata la sua prova migliore, riuscendo a vincere il difficile confronto con **Francesca Dani**. Il modo in cui ha affrontato "Heavy cross" dei Gossip, infatti, aveva impressionato tutti, per la facilità di canto e la personalità dimostrate. Guadagnatasi **il diritto di partecipare alla seconda serata del Live Show**, Diana ha iniziato a mostrare qualche piccolo segno di cedimento.

Ha dapprima cantato **"Beat it"** di Michael Jackson, facendo sfoggio anche delle sue doti di chitarrista. Anche in quell'occasione era riuscita a dimostrare di possedere un notevole controllo e tecnica sopraffina. Ma la sua non è di certo l'ugola più potente e memorabile tra quelle ascoltate a "The Voice". Prima della terza esibizione live, aveva **rivelato a Noemi la volontà di voler**

cantare un pezzo che le permettesse di «giocare con la voce». Il coach la aveva accontentata, assegnandole “Eppur mi son scordato di te” della Formula 3 ma, a fronte di un arrangiamento ottimo, la performance della cantante era stata tutt’altro che buona. Anche il pubblico da casa, deluso dalla prova, la aveva estromessa dalla competizione preferendo altri artisti. Ma Noemi, nonostante ciò, le aveva voluto concedere un’ennesima opportunità. Durante la sua ultima apparizione, ha cantato, con convinzione, **“I Wish” di Stevie Wonder.** Ma ancora una volta la differenza tra lei e gli altri è parsa enorme, e né il pubblico né Noemi hanno voluto salvarla. La media-voto di Diana Winter, stando alle nostre pagelle, è di 6,8

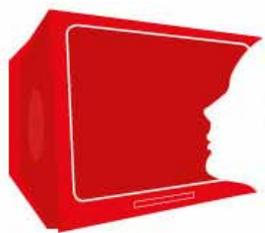
LORENZO CAMPANI (Team Cocciante): persa l’ultima occasione di sfondare

Lorenzo Campani, **il quarantenne di Reggio Emilia**, è un vero professionista del settore. Ha aperto 26 concerti di **Vasco Rossi**, e collaborato a lungo con **Luciano Ligabue**. Inoltre, aveva già lavorato con il suo coach **Riccardo Cocciante**, avendo interpretato due ruoli nel musical **“Il gobbo di Notre Dame”**, tra cui proprio la parte del protagonista. Alle Blind audition ci aveva incantati con “La sera dei miracoli” di Lucio Dalla, convincendo tutti e quattro i coach a voltarsi. «Ha fatto la gavetta in tutti gli aspetti», ha detto di lui Riccardo «e merita il suo momento di gloria».

Durante **le Battle** ha avuto la meglio su Alessio Ranno. Grazie alla sua voce calda e potente, abbinata ad un controllo ed una tecnica affinate nel corso degli anni, Lorenzo è riuscito a rendere la sua **“The Show must go one”** in maniera impeccabile, facendo venire i brividi a tutti gli ascoltatori. Cantare vuol dire trasmettere emozioni, ed in questo Campani è un vero maestro, e non s’è mai smentito.

Nel prosiegno del Live Show, è stato chiamato ad interpretare **“Insieme a te sto bene”** di Lucio Battisti. Una canzone tutt’altro che semplice, ma la naturalezza e la facilità con la quale ha saputo farla sua, hanno lasciato ancora una volta tutti a bocca aperta. Oltre a doti vocali strepitose, Lorenzo possiede anche una teatralità ed una capacità di riempire la scena fuori dal comune. Qualità che ha saputo tirar fuori anche durante la seconda esibizione dal vivo, quando ha dovuto cantare **“In the name of love”** degli U2.

Una potenza devastante, abbinata alla leggiadria ed alla sensibilità che solo i grandi artisti sanno aggiungere quali ingredienti segreti, ed una grande esperienza, ne hanno fatto uno dei cantanti più interessanti tra i tanti visti quest’anno a “The Voice”. **“C’è chi dice no”** a Lorenzo, però. E, ironia della sorte, è stato proprio Riccardo Cocciante, dopo avergli assegnato il famoso brano di Vasco, a tarpargli le ali ad un passo dal sogno, preferendogli il giovane **Mattia Lever**. Voti altissimi per lui, che in base ai nostri giudizi può vantare la strepitosa **media di 8,9**, la più alta dopo Elhaida Dani.



Le schede dei ragazzi. Gli esclusi

“The Voice” termina anche per Cristina Balestriere ed Emanuele Lucas. Queste le nostre schede sui due concorrenti attraverso le quali ripercorriamo la loro esperienza.



The Voice: gli esclusi Cristina Balestriere e Emanuele Lucas

(scritto da Cristiano Catalini) 17 maggio 2013

Ed ecco il percorso e le schede degli altri due cantanti esclusi dalla semifinale di “The Voice”. Si tratta di Cristina Balestriere e Emanuele Lucas. I loro rispettivi coach Piero Pelù e Raffaella Carrà li hanno bloccati a due passi dalla realizzazione del loro sogno.

CRISTINA BALESTRIERE (Team Pelù): Che energia, O’ Vesuvio!

Durante le Blind Audition, per lei si era voltato il solo **Piero Pelù**. Però, «**O’ Vesuvio**», come l’ha soprannominata affettuosamente l’ex Litfiba, ha saputo farsi rimpiangere da tutti gli altri coach indistintamente, dimostrando di avere davvero una «**canna pazzesca**». **Cristina Balestriere** ha iniziato in sordina, migliorando puntata dopo puntata e dimostrando che la formula di questo talent funziona davvero. Nel corso delle battle se l’è vista con **Jasmin Kalach**, riuscendo ad avere la meglio, grazie ad un’interpretazione della impossibile “Ti sento” dei Matia Bazar, più convincente rispetto a quella offerta dalla rivale.

L’abbiamo poi vista alle prese con “**Call me**” di Blondie, ed anche stavolta ci era parso che i suoi miglioramenti fossero sensibili. L’impressione è stata confermata quando, **durante il terzo Live**, ha cantato ottimamente “**In alto mare**” di **Loredana Bertè**, dimostrando di avere una grande personalità, e di sapersi muovere sul palco con una leggiadria ed un’eleganza che non ci si aspetterebbe.

Il suo autentico capolavoro, però, è stata “**Tainted Love**” di **Gloria Jones**, portata durante l’ultima puntata e resa in maniera assolutamente splendida. La grinta non le è mai mancata, la voce nemmeno. La sua sfortuna è stata quella di avere dei compagni bravi almeno quanto lei. Oltre che per via delle sue indiscutibili doti, Cristina sarà ricordata come uno dei personaggi **più spontanei e simpatici visti quest’anno a “The Voice”**.

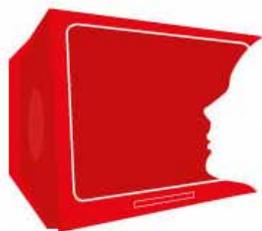
La media delle sue performance è di **7,4**

EMANUELE LUCAS (*Team Carrà*): Più Show-Man che cantante

Emanuele Lucas aveva iniziato la sua avventura a “The Voice” **facendo voltare Raffaella e Piero**. Sin dall’inizio, non era stato perfetto, dimostrando di non avere una grandissima padronanza dei propri mezzi. Aver scelto la **Carrà come suo coach**, si è rivelata per lui una mossa vincente. Infatti **Raffaella ha dimostrato di stravedere per il giovane Emanuele**. Durante le Battle l’ha spuntata sull’assai più bravo Vito Ardito per una questione di anagrafe.

Successivamente, non era dispiaciuto cantando “**Locked out of Heaven**” di Bruno Mars, per poi tornare ad offrirci una prova così così quando, durante la terza serata del Live Show, aveva quasi “finto” di cantare “**Baila Morena**” di **Zucchero**. Nonostante ciò, Raffaella ha sempre creduto moltissimo in lui, insistendo sul fatto che il ragazzo fosse in grado di dominare la scena grazie alle sue innate fluidità e naturalezza sul palco.

Per l’ultima esibizione, il suo coach gli aveva addirittura lasciato la possibilità di scegliere quale brano portare. Emanuele ha saputo giocare bene questa opportunità, presentandosi con “**Vieni da me**” di Le Vibrazioni. La sua ultima apparizione a “The Voice”, è stata infatti anche una delle migliori. Se il televoto non avesse deciso di premiare **Veronica De Simone**, probabilmente Raffaella gli avrebbe dato l’opportunità di giocarsela fino alla fine. Ma dovendo scegliere tra lui ed il bravissimo **Manuel Foresta**, per una volta, ha vinto la ragione. **Emanuele Lucas, stando alle nostre pagelle, ha una media di 6,4**



Le schede dei ragazzi: Due semifinalisti

Per qualcuno i giochi sono chiusi. Per altri, la partita è ancora tutta da giocare: ecco il percorso di due semifinalisti, Mattia Lever e Veronica De Simone.



The Voice: il percorso di Mattia Lever e Veronica De Simone

(scritto da Cristiano Catalini) 22 maggio 2013

Ed ecco per tutti i fan di “The Voice” il percorso effettuato dai due giovani artisti Mattia Lever e Veronica de Simone, all’interno del talent show. I loro coach sono rispettivamente Riccardo Cocciante e Raffaella Carrà.

Mattia Lever (team Cocciante) : il piccolo di casa Clerici

Vincitore dell’edizione **2010 de “Ti lascio una canzone”** e fan sfegatato di **Brian Adams**, Mattia Lever è il concorrente più giovane tra i dodici finalisti di questa prima edizione di **“The Voice”**. Dicono di lui che «a casa fa il chierichetto... Ma quando canta si scatena!». Alle **blind audition** se lo sono litigato in quattro, ed ha fatto incetta di complimenti indifferentemente. Il pubblico spingeva affinché scegliesse il “Toro Loco” Piero Pelù, ma Mattia ha preferito affidare la propria ugola alle cure del maestro **Riccardo Cocciante**, che ha da subito dimostrato di avere grande fiducia nei mezzi del ragazzo.

Durante le battle ha avuto vita facile nel vincere il duello contro i **gemelli Tibello**, fornendo una discreta interpretazione della **“Sere nere” di Tiziano Ferro**. Uno dei suoi punti deboli, secondo Raffaella Carrà, è la sua scarsa presenza scenica, che si traduce in goffaggine quando tenta di apparire più sciolto sul palco. Approdato al Live Show, non ha ancora mostrato, a nostro avviso, quei progressi che il suo coach si auspica riescano a trasformarlo in un artista completo.

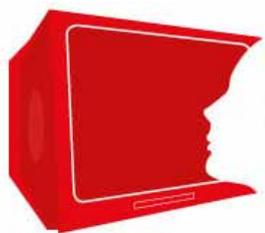
Ma neppure ha sfigurato; né quando Cocciante gli ha assegnato la bellissima “Angels” di Robbie Williams, e neppure quando il suo mentore ha deciso di complicargli un poco la vita facendogli cantare **“Meraviglioso”** di Domenico Modugno. Al di là della sua bravura, Mattia può poi far affidamento su di una nutrita schiera di fan, i quali lo seguono dai **tempi del programma condotto da Antonella Clerici**. Non a caso, nelle due serate del Live Show, è sempre stato promosso dal televoto. Nonostante la giovane età, ha inoltre dimostrato di saper far tesoro dei consigli che gli vengono dati: durante l’ultima esibizione, infatti, ha limitato al massimo i propri movimenti sul palco, proprio per evitare di manifestare quell’impaccio che non piace per nulla ad una donna di spettacolo come la Carrà. In base alle nostre pagelle, **la sua media-voto è di 6,6**

Veronica De Simone (team Carrà): Il delicato “caschetto biondo” di Raffaella

Il suo esordio alle Blind era stato spumeggiante: quattro coach su quattro pronti a contendersela, dopo averla sentita cantare **“At last”**. Dopo qualche tentennamento, Veronica De Simone aveva esclamato **«La Carrà tutta la vita!»**. E la sua scelta, abbinata al suo look (**molto simile a quello della giovane Carrà**), ha offerto al buon Pelù ottimo materiale sul quale costruire i suoi bonari sfottò alla Raffa.

Di Veronica, sin da subito, ha colpito la spontaneità. Nel corso **delle battle**, questa sua leggerezza le ha permesso di interpretare **“Run baby run”** di Sherly Crow assai meglio rispetto a Dafne Nisi, la concorrente eliminata. Va però detto, che questa **fragilità di Veronica può rivelarsi un’arma a doppio taglio**. Durante la seconda puntata del Live Show, ha avuto delle difficoltà nell’esecuzione di **“You are not alone”**, non riuscendo ad arrivare come si deve in diverse occasioni. Poi è stata la volta di **“Cuore”**, brano portato al successo da Rita Pavone. E, nonostante non se la sia cavata male, anche allora Veronica ha mostrato una certa mancanza di mordente, quel mordente che ci vuole se si è intenzionati davvero a volersi mettere in discussione, come lei ha più volte dichiarato.

Durantel’ultimapuntata del Live Show, l’abbiamo ascoltata cantare **“Minuetto”**, la meravigliosa canzone scritta da **Franco Califano e resa immortale dalla voce di Mia Martini**. Il pubblico ha dimostrato di amarla profondamente, sospingendola ad un passo dalla meta a colpi di televoto. Ma Veronica De Simone, se vuole sul serio provare a giocarsela con gli altri fino in fondo, dovrà necessariamente cambiare marcia, e “miscere utile dolci”, dove l’utile è quella grinta che ancora non le vediamo tirar fuori. **La media voto di Veronica De Simone è 6,6**



La semifinale

Sale l'attesa, aumenta la tensione tra i concorrenti. Ancora grandi ospiti e grande spettacolo a "The Voice". Queste le anticipazioni sulla puntata del 23 maggio.



The Voice: la semifinale con Zucchero e Bob Sinclair

(scritto da Alice Toscano) 23 maggio 2013

E così è arrivato anche il giorno della semifinale per "The Voice of Italy". Dopo il lungo percorso dalle blind audition alle battle, fino alle serate live, le otto Voci del talent show, in onda giovedì 23 maggio in prima serata su Rai2 sono pronte per le battute finali

Gli otto giovani artisti che si contenderanno l'accesso alla finalissima di giovedì 30 maggio sono **Mattia Lever e Veronica De Simone, Manuel Foresta e Giuseppe Scianna, Elhaida Dani, Silvia Capasso, Timothy Cavicchini e Francesco Guasti**; solo quattro di loro, però, entreranno nella fase ultima del talent show.

Saranno quattro gli ospiti d'eccezione della serata condotta, come al solito, da **Fabio Troiano**. Sul palcoscenico degli studi di via Mecenate, a Milano, saliranno il **dj-superstar Bob Sinclair, Zucchero, Will.I.Am e Robin Thicke**.

Le Voci dei team di **Raffaella Carrà, Riccardo Cocciante, noemi e Piero Pelù**, accompagnati, rigorosamente dal vivo, dai dodici musicisti di "The Voice", si esibiranno nelle ultime gare canore accompagnate dalle performance del corpo di ballo.

In questa puntata si sfideranno le due Voci ancora in gara di ciascun team. Al termine delle esibizioni la somma del voto del Coach e dei punti percentuali del televoto del pubblico a casa, deciderà i nomi dei concorrenti che parteciperanno alla puntata finale del 30 maggio.

Ciascuno dei **4 coach avrà a disposizione 100 punti: 60 punti** andranno alla Voce preferita e **40 punti** all'altra Voce. Questa votazione resterà segreta in una busta sino a quando non verrà comunicata in diretta. Il pubblico potrà esprimere la propria preferenza attraverso il televoto, la cui percentuale verrà trasformata in punti.

(Ad esempio Voce A: voto del pubblico 57%, voto del coach 40 punti = 97 punti; Voce B: voto del pubblico 43%, voto del coach 60 punti = 103 punti)

Alla fine della puntata verranno trasmesse, per ciascuna delle quattro Voci ammesse alla finale, delle **brevi clip** che anticiperanno **il loro brano inedito**. Da quel momento e fino alle ore 24:00 del 29 maggio 2013 (giorno precedente alla finale) sarà possibile scaricare i brani inediti dall'apposita sezione inserita sul sito del programma **www.thevoiceofitaly.rai.it**.

Ogni **download del brano inedito equivarrà a 2 voti**. La votazione tramite download avrà termine alle 24.00 di mercoledì 29 maggio. Nel corso della finale, **il totale dei voti accumulati da download sarà sommato al televoto** determinando così il vincitore di "The Voice of Italy 2013".

Dalla Web Room la V-Reporter **Carolina Di Domenico**, risponderà insieme ai cantanti alle domande più interessanti del pubblico della rete interagendo con i fan sul sito ufficiale www.thevoiceofitaly.rai.it e sulle piattaforme dei social network www.facebook.com/thevoiceufficiale e twitter [#tvoi](https://twitter.com/thevoice_italy).

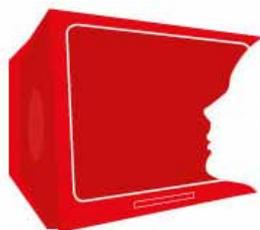
Ecco i team di appartenenza delle otto Voci ancora in competizione

Team Carrà: Veronica De Simone (Massa Carrara) e Manuel Foresta (Cava de' Tirreni – Salerno).

Team Riccardo Cocciante: Mattia Lever (Trento) e Elhaida Dani (Tirana – Albania).

Team Noemi: Giuseppe Scianna (Castagneto Carducci – Livorno) e Silvia Capasso (Anzio – Roma).

Team Piero Pelù: Francesco Guasti (Prato) e Timothy Cavicchini (Verona).



Ormai siamo alla stretta finale. Le emozioni, le delusioni, i colpi di scena della semifinale, sono contenuti nella nostra web cronaca.



The Voice: cronaca della semifinale

(scritto da Alessio Biondi) 23 maggio 2013

Il cerchio si stringe, e tra poco conosceremo i nomi dei quattro concorrenti che approderanno alla finalissima di "The Voice", il prossimo 30 maggio. Intanto tutto è pronto per la penultima puntata. Si parte con la consueta introduzione dei due conduttori **Fabio Troiano** e **Carolina Di Domenico**. I due prima presentano i quattro oramai storici giudici di gara e successivamente lasciano il palcoscenico al primo dei grandi ospiti della serata. Si tratta di **Zucchero che canta "Guantanamera"**. Zucchero

tornerà nel corso dello spettacolo, annuncia Troiano. Dopo la bella performance dell'ospite2, ecco la presentazione degli otto semi-finalisti. I quattro coach sono rimasti ognuno con due soli cantanti. E questa sera ne perderanno un altro.

Ci siamo. «Diamo il via alla semifinale», annuncia Troiano. Il primo team a salire sul palco e giocare la finale, è il team Piero Pelù. Sono rimasti in due superstiti **Timothy Cavicchini e Francesco Guasti**. Hanno rispettivamente i codici di televoto 1 e 2. Il coach con i suoi due ragazzi si esibisce, prima della gara, in "Il mio nome è mai più" Piero Pelù dedica il brano appena cantato a Giovanni Falcone e Don Gallo.

Inizia ufficialmente la gara con l'esibizione di Timothy Cavicchini, il ragazzo «tutto tatuato», come lo definisce Fabio Troiano. La canzone è "How you remind me" dei Nickelback. tanti complimenti e poi tocca a Francesco Guasti. Anche per Guasti, come per Cavicchini, si fa una breve incursione nelle prove a cui si sono sottoposti in precedenza i ragazzi. Guasti canta "**Drops of Jupiter**". Una grande sfida, stasera, dice il conduttore. Raffaella Carrà dice che «Guasti ha una voce che graffia ma anche Cavicchini è una belva». Vista la loro bravura, la Carrà consiglia un duetto tra i due. Pelù afferma che saranno poi gli inediti di ogni cantante a lanciarli veramente sul mercato discografico.

Finita l'esibizione del primo team. **Troiano invita a votare** ancora finché c'è tempo. E ricorda i codici di televoto. **PRIMO BLOCCO PUBBLICITARIO**.

Si torna in diretta con una nuova esibizione di Zucchero che, questa volta, canta "Nena". Troiano lascia la parola alla Di Domenico che legge i migliori (per lei) tweet della serata. Uno recita testualmente a proposito di Troiano «sei un figo».

Come da regolamento, viene mandato in onda un pezzo dell'inedito che canterà **Cavicchini** se arriva in finale. Il titolo del brano è "**A fuoco**". L'inedito di **Francesco Guasti** ha per titolo "**Un giorno in più**". E a noi sembra decisamente migliore.

Pelù a questo punto deve decidere tra i due ragazzi e dare la sua votazione. Dopo le solite lunghe esitazioni, Piero dà 60 punti a Cavicchini e 40 a Guasti. Giustifica la sua scelta solo come una questione di imposizione da parte del format di "The Voice". La Carrà non risponde alla domanda di Troiano che le chiede chi avrebbe lei votato al posto di Pelù. Il conduttore a sua volta sottolinea che questa sera sarà «più bastardo e cattivo: lo impone il format». Detto tutto questo, arriva il responso: va in finale Timothy Cavicchini.

Tocca adesso al **team Carrà**. In squadra ci sono **Veronica De Simone e Manuel Foresta**. Hanno rispettivamente il codice di televoto 1 e 2. Si apre il televoto. Prima delle esibizioni arriva **Bob Sinclar, uno dei dj più famosi al mondo**. Intanto si esibisce **Raffaella**, questa sera di bianco vestita. Si riprende con **Veronica De Simone** che scende ufficialmente in campo. Viene mandato in onda un segmento delle prove durante le quali tra i due giovani artisti e la Carrà, corrono testimonianze di affetto. La canzone che canta la De Simone è "**Chiamami ancora amore**", di Roberto Vecchioni. Raffaella puntualizza di essere legata ai suoi cantanti, e fa una sorta di predicozzo positivo. Noemi apprezza. E si passa al secondo giovane artista: **Manuel Foresta**, un ragazzone di 24 anni che sembra una sorta di gigante buono. Manuel canta "**Forget you**". Il finale del brano è una sorpresa anche per la sua coach che lo vede cadere a terra in ginocchio.

Torna in scena **Bob Sinclar. Grandi applausi**. E poi Carolina Di Domenico legge un'altra serie di tweet, tutti osannanti, *of course*. E' la volta dei piccoli assaggi degli inediti. Quello di Veronica De Simone si chiama "**Nati liberi**". Quello di Manuel Foresta invece è "**Non ti riconosco più**". Chiuso il televoto. La Carrà voleva chiedere al pubblico di chiarirle le idee sui due cantanti, ma è arrivata in ritardo. Alla fine la show girl dà i suoi **60 punti a Veronica De Simone**. «Perché mi piace tanto quando canta»: così giustifica la sua decisione. Ma prima del responso del televoto, altro **BLOCCO PUBBLICITARIO**

Dopo il ritorno in onda, altre discussioni tra i giudici. **Riccardo Cocciante** sottolinea di essere in sintonia con la scelta di Raffaella che qualche settimana fa si ostinava a chiamare «Gabiella». La Carrà lo prende simpaticamente in giro. Intanto arriva il risultato del televoto, ma **Troiano non può comunicarlo perché manca la grafica in studio**. Poi finalmente annuncia che a passare in finale è **Veronica De Simone** che ce la fa per un solo punto su Manuel Foresta: **100 a 99**. Questione di decimali, dice Troiano.

E' arrivato il momento di **Wiil.i am che canta "I gotta feeling", "This is love", "Scream and Shout"** insieme a Silvia Capasso, Mattia Lever, Elhaida Dani e Giuseppe Scianna.

È la volta del **team Cocciante** nel quale sono sopravvissuti **Mattia Lever** (codice di televoto 1) e

Elhaida Dani (codice di televoto 2). Il coach, al pianoforte, interpreta con i suoi cantanti un medley, tra cui “Se stiamo insieme” e “Questione di feeling”.

Il primo a esibirsi è **Mattia Lever che canta “Le tasche piene di sassi”**. La sua interpretazione piace tanto al suo coach che gli sfugge persino una lacrimuccia. Complimenti anche dalla Carrà: tutti si sperticano in lodi per Lever.

Entra in scena **Elhaida Dani con “I believe I can fly”**. La giovane prima di esibirsi ha raccontato qualcosa di sé. Ma noi sappiamo già tutto di lei, dopo tante settimane. La sua interpretazione piace al pubblico che applaude e chiede il bis. Nonostante un inconveniente tecnico, dice Cocciante, lei è stata in grado di superare il momento critico ed è andata avanti. Complimenti anche da parte degli altri coach. «**Veramente, Riccardo, sarai nei guai**», dice la Carrà. Blocco pubblicitario.

Si torna in diretta con la presentazione e l'esibizione dell'ultimo super ospite della serata **Robin Thicke che canta “Blurred lines”**. È il momento della scelta di Riccardo Cocciante, che simula di andare a prendere una boccata d'aria prima della importante decisione. Intanto ci fanno ascoltare un assaggio dei due inediti. Quello di Lever si chiama “**Avere 16 anni**”. L'inedito di Elhaida Dani, invece, è “**When love calls your name**”. Dopo il solito pistolotto, Cocciante ricorda l'inconveniente tecnico di Elhaida, sottolinea che li seguirà ancora, e poi finalmente consegna la busta a Troiano. I suoi 60 punti li ha dati a Elhaida Dani. Sono arrivati più di trentamila voti, dice Troiano facendo notare che il pubblico potrebbe ribaltare il responso. A passare il turno è Elhaida Dani. Il televoto aveva decretato 50% per ambedue. A fare la differenza in positivo per la Dani è stato il voto di Cocciante,

Ultimo team a scendere in gara è il **team Noemi** con i suoi due ragazzi: **Giuseppe Scianna e Silvia Capasso**. Esibizione della coach con i cantanti. poi **BLOCCO PUBBLICITARIO**

Scende in campo **Silvia Capasso** con il brano “**Hurt**” di **Christina Aguilera**. Complimenti da parte di Pelù che auspica un duetto con il suo Timothy Cavicchini. Per Noemi la gran voce della Capasso è una certezza. La compagna di Silvia, intanto, commossa, piange. **Giuseppe Scianna, ultimo cantante in gara, interpreta “Per me è importante”**. La decisione adesso tocca a Noemi. Ma sembra che ci sia ancora tempo. Infatti Carolina Di Domenico interviene con la lettura dei tweet. E adesso ascoltiamo l'inedito di **Silvia Capasso dal titolo “Luce”**. Quello di **Giuseppe Scianna è invece “Il silenzio”**. Ora, però, Noemi deve proprio decidere. E lo fa scegliendo di dare i suoi 60 punti a Silvia Capasso. Il televoto conferma: Silvia Capasso è in finale.

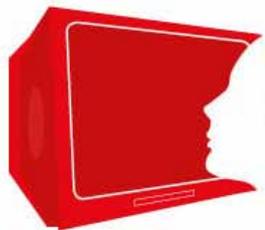
Ed ecco i quattro finalisti.

Timothy Cavicchini team Pelù

Veronica De Simone, team Carrà

Elhaida Dani team Cocciante

Silvia Capasso team Noemi



Qualche sorpresa e qualche delusione, al termine della semifinale di "The Voice". Ecco giudizi e valutazioni sulle prove dei concorrenti e, ovviamente, dei coach.



The Voice: giudizi e pagelle della semifinale

(scritto da Cristiano Catalini) 24 maggio 2013

Ormai siamo ad un passo dalla finalissima e giovedì prossimo conosceremo il nome del vincitore della prima edizione di "The Voice of Italy". Al termine di una semifinale ricca di emozioni e contenuti, sono rimasti solamente quattro concorrenti: quelli più amati dai coach e dal pubblico.

Raffaella Carrà è rimasta con **Veronica De Simone**, Riccardo Cocciante con **Elhaida Dani**, Noemi con **Silvia Capasso** e Piero Pelù con **Timothy Cavicchini**. Ma vediamo come sono andate le esibizioni dei cantanti e l'operato dei coach.

TEAM PELU'

Timothy Cavicchini, brano: "How you remind me" dei Nickelback. Stasera Timothy inizia a fare sul serio sin dalle prime note, trascinando anche il pubblico in sala. I suoi miglioramenti sono stati costanti, e le incertezze degli esordi sono praticamente svanite. E poi, ha oggettivamente le "Phisique du role" per fare il rocker!

Voto: 8+

Francesco Guasti, brano: "Drops of Jupiter" dei Train. Anche Francesco dimostra di aver acquisito un grande controllo dei propri mezzi, e quella sua voce così particolare, adesso, oltre che arrivare dritta all'obiettivo, risulta anche essere modulata nella giusta maniera. Se "Timmy" ha il fisico, lui ha senza dubbio la voce per sfondare in questo genere musicale.

Voto: 8,5

Piero ed il pubblico mandano in finale Timothy Cavicchini.

TEAM CARRA'

Veronica De Simone, brano: “Chiamami ancora amore” di Roberto Vecchioni. Quando bisogna raccontare canzoni, e non gridarle, Veronica riesce ad esprimersi al meglio. Il pezzo scelto per lei da Raffaella nella semifinale è assolutamente l'ideale per esaltare le sue doti. Veronica non ha di sicuro una voce impressionante, ma quando trova il testo giusto, sa trasmettere emozioni.

Voto: 7/8

Manuel Foresta, brano: “Forget you” di Cee Lo Green. Come si dice: *born to be a Show Man*. Manuel non sarà un “gran figo” come Timothy Cavicchini, ma ha la capacità di coinvolgere con la sua energia. Anche lui ha fatto dei grandi progressi rispetto agli esordi, e Raffaella si diverte a farlo esibire all'interno di una splendida coreografia, nella quale si trova perfettamente a suo agio. Interpretazione splendida.

Voto: 9

Raffaella Carrà decide di portare in finale Veronica, mentre il pubblico vota in blocco Manuel Foresta, beffato per una manciata di voti.

TEAM COCCIANTE

Mattia Lever, brano: “Le tasche piene di sassi” di Lorenzo Jovanotti. Una canzone molto delicata e toccante. Certo Riccardo avrà voluto mostrare al pubblico la vera anima di Mattia. Il giovanotto non se la cava affatto male, ma non ci ha convinti al cento per cento. Però è giusto che, arrivati a questo punto, i cantanti siano liberi di esprimere il loro vero io. Mattia, in ogni caso, parrebbe aver trovato la sua strada.

Voto: 6,5

Elhaida Dani, brano: “I belive i can fly” di R&B R. Kelly. In una sola parola: brividi. Al di là di una tecnica e di un controllo strepitosi, la voce di questa ragazza ha qualcosa di trascendentale, come giustamente evocato dalla coreografia. Poi, quando canta, dà veramente tutto. Riesce a non perdere un colpo neppure dopo che un inconveniente tecnico rende l'audio del coro di fondo tanto alto da oscurare quasi la voce della solista. Il pubblico in sala chiede a gran voce il bis.

Voto: 10 e lode

Riccardo vota Elhaida, mentre il pubblico si divide equamente. Ma sarà giustamente lei la finalista del team Cocciente.

TEAM NOEMI

Silvia Capasso, brano: “Hurt” di Christina Aguilera. Qualche piccola sbavatura ma, come ricordato più volte, quando canta in inglese riesce a tirare fuori il meglio che è in lei. Prova molto sentita, particolarmente apprezzabile il finale, nel quale riesce a comunicare il messaggio profondo della canzone, sembrando davvero una donna ferita.

Voto:

8-

Giuseppe Scianna, brano: “Per me è importante” dei Tiromancino. Non una grandissima prova stasera. Forse messo in difficoltà dal brano, forse per l'emozione; ma il “graffio” nella sua voce che in genere scalda il cuore di chi lo ascolta, stasera appare uno stridulo gracchiare. Dispiace davvero molto, perché Giuseppe aveva saputo compensare la scarsa esperienza col sentimento e col trasporto, e lo ritenevamo uno dei migliori interpreti.

Voto:

4,5

Sia Noemi che il pubblico premiano Silvia, che raggiunge in finale Timothy Cavicchini, Veronica De Simone ed Elhaida Dani.

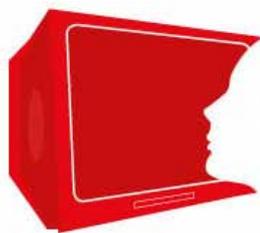
Veniamo ai voti dei coach:

Piero Pelù, voto 8: per lui sia Francesco che Timothy avrebbero meritato la finale, ed anche per noi. Se li è coltivati benissimo, ma alla fine, come chiaro dall'inizio, ha puntato sul ragazzo più “Rock” nella voce, nello stile, e nel fisico.

Raffaella Carrà, voto 6--: Veronica De Simone ci convince molto poco, come voce. Però è anche una cantautrice, e probabilmente la sua oggettiva sensibilità sarà esaltata da testi e arrangiamenti. La bocciatura non è totale solo per via di questa considerazione. Manuel Foresta, sotto tutti i punti di vista, ha una marcia in più.

Riccardo Cocciante, voto 10: la più grande paura, per tutti gli amanti della musica, era che Riccardo si facesse irretire dalle sirene provenienti da tutto il mondo dello show-business, votando Mattia Lever. Lui tiene duro e, commozione o non commozione, assegna la sua decisiva preferenza ad Elhaida Dani. Per una volta, qualcuno che premi il merito.

Noemi, voto 7: secondo noi, era ancora un po' indecisa: così ha voluto verificare quanto fossero davvero cresciuti i suoi ragazzi, assegnando ad entrambi dei pezzi nelle loro corde. Giuseppe Scianna la cava del tutto dall'impaccio con una prova da fischi al Karaoke.



Dopo aver avuto la meglio su tutti i rivali fin qui affrontati, Elhaida Dani, Timothy Cavicchini, Veronica De Simone e Silvia Capasso approdano in finale. Ecco le loro sensazioni e la loro testimonianza ad un passo dal realizzare il proprio sogno.



The Voice: parlano i quattro finalisti

(scritto da Emanuele Corbo) 28 maggio 2013

Dopo 13 settimane di **audizioni, duelli e live show**, su Rai2 è tutto pronto per incoronare la nuova voce della musica italiana. A contendersi il titolo di "The Voice of Italy" sono rimasti **Silvia Capasso** (Team Noemi), **Elhaida Dani** (Team Cocciante), **Veronica De Simone** (Team Carrà) e **Timothy Cavicchini** (Team Pelù), che quest'oggi hanno incontrato il mondo del web nello studio televisivo del programma in via Mecenate (2500 metri quadrati per 650 posti) a soli due giorni dalla finale, per un bilancio di questa esperienza.

Bilancio, per Rai2, sicuramente positivo, visto che la rete è riuscita a incollare allo schermo una media di **3 milioni e 280 mila spettatori** con buon successo presso i più giovani e con **Lombardia, Marche e Puglia** a guidare la classifica delle regioni più generose in termini di pubblico televisivo. Molto attivi si sono rivelati anche gli utenti dei social network: su **Twitter i followers di "The Voice" sono passati dai 3200 del 7 marzo ad oltre 38000** seguaci e gli apprezzamenti sulla pagina Facebook da 5500 sono diventati 54000.

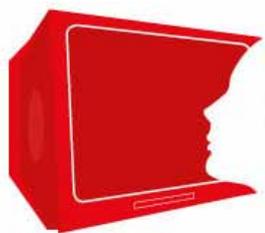
I quattro ragazzi si sono detti soddisfatti del percorso svolto all'interno del programma, descritto da **Silvia** come un fulmine a ciel sereno che le ha permesso di arrivare a un gran numero di persone a casa. Per **Elhaida** è stata un'esperienza totalmente diversa da quelle vissute precedentemente, dal momento che per la prima volta si è trovata da sola in un altro paese (la 19enne è infatti di origine albanese). **Veronica** ammette di avere iniziato "The Voice" per gioco, ed ora che si è guadagnata

la finale è diventata una bella sfida da affrontare: «La mia vita è stata stravolta! Comunque andrò io ho già vinto avendo avuto l'opportunità di realizzare il mio sogno e di cantare e ballare con un'icona come Raffaella Carrà. Questo programma è stato per me il posto giusto nel momento giusto». Grande entusiasmo anche per **Timothy**, unico esponente di sesso maschile a gareggiare per il titolo: «La mia è una vittoria "uomo"» - scherza con il parterre - «Durante il programma sono stato sempre me stesso, non ho mai provato ad essere qualcun altro».

Parole di profonda stima anche per i coach che hanno dispensato consigli ai loro protetti: **Raffaella Carrà ha insegnato a Veronica** a stare sul palco in senso fisico e senza paure («Forza sulle ginocchia e chiappe strette!»), **Noemi è riuscita a trovare una vena rock nel canto di Silvia**, inizialmente in difficoltà nell'approcciarsi a questo genere, dato che fino ad oggi si era sempre ritenuta una cantante soul e blues; **Pelù ha dato modo al bel rocker veronese** di esternare la propria personalità, **Cocciante invece ha compreso la grande sensibilità di Elhaida** aiutandola a trasmetterla a chi ascolta.

Prima di approdare al programma di Rai2 alcuni di loro avevano già giocato la carta del talent, come nel caso della giovane di Tirana che in patria ha vinto **"Star Academy" nel 2009**, mentre qui da noi è stata scartata alla prima audizione di "Amici". La stessa sorte era toccata alla **Capasso, che si è sentita dire di no anche a "X Factor"**: «"The Voice" è il talent che fa la differenza, non ci porta a diventare persone aride e a farci litigare». Cavicchini sottolinea come in realtà questo non sia un talent, ma un live show che si avvale di una band che suona dal vivo, prova e costruisce i brani insieme ai concorrenti, i quali durante l'esperienza televisiva continuano a vivere liberamente la propria vita, mantenendo i rapporti con il mondo esterno senza dover "congelare" il presente. «Avevo una brutta opinione dei talent show, ma questo non lo è. **"The Voice" è una grande opportunità** per i giovani che vogliono fare musica oggi» ribadisce la De Simone.

A chi chiede loro quali piani abbiano una volta finita questa esperienza, tutti rispondono che se ci sarà un seguito nel mondo musicale avverrà con naturalezza, dimostrando così di avere i piedi ben piantati a terra, ma ciò non toglie che possano avere diverse idee in cantiere. **Elhaida rivela che il rapporto professionale con Cocciante non si limiterà all'inedito** che presenterà come da regolamento in finale (firmato dallo stesso coach e per il quale si sta pensando anche ad una versione in italiano), ma che ci sarà anche qualcos'altro. Chi si sbilancia di più è **Timothy, il quale** non ha intenzione di sparire dalla circolazione dopo un paio di brani: «Voglio lavorare ad un progetto a lungo termine. Le personalità forti vincono!», dice. Intanto l'unica che in finale **porta un inedito firmato di proprio pugno** è **Veronica**, l'inconfondibile caschetto biondo di questa edizione: «Ho scritto **"Nati liberi"** qui a "The Voice", nella mia camera d'albergo. Sono molto contenta del risultato, perché è una canzone vera, sincera. L'esperienza vissuta in queste settimane e le persone che hanno messo la loro esperienza e professionalità al mio servizio mi hanno ispirato a scrivere». Inevitabile chiedere un pronostico **su chi vincerà questa prima edizione** e la vittoria di quale concorrente non lascerebbe l'amaro in bocca agli altri: «Non ragioniamo in questi termini, abbiamo già vinto tutti, siamo i vincitori delle rispettive squadre!», è la perfetta chiusa di uno show più volte etichettato come un po' troppo buonista.



La Finalissima e la proclamazione del vincitore

Ormai manca poco alla finalissima; queste le nostre anticipazioni sull'ultimo appuntamento con "The Voice of Italy", tra grandi ospiti e "live show".



The Voice: la finalissima con PSY e i Modà

(scritto da Anna Mancini) 30 maggio 2013

Ci siamo: "The Voice", il fortunato talent show di Rai 2, è arrivato alla battuta finale. C'è una grande attesa per stasera, giovedì 30 maggio, quando calerà il sipario sulla trasmissione. L'appuntamento, come al solito, è in prima serata. Sono previsti grandi ospiti per la puntata conclusiva, in diretta dagli Studi del Centro di produzione Rai di via Mecenate a Milano, condotta da Fabio Troiano. Ci saranno infatti PSY e i Modà.

Come oramai sanno i fan del talent show, questi sono i quattro finalisti: Veronica De Simone (Massa Carrara) per il team di **Raffaella Carrà**, **Elhaida Dani** (Tirana – Albania) per il team di **Riccardo Cocciante**, **Silvia Capasso** (Anzio – Roma) per il team di **Noemi** e **Timothy Cavicchini** (Verona) per il team di **Piero Pelù**. Saranno loro a sfidarsi per la vittoria della prima edizione di "The Voice of Italy".

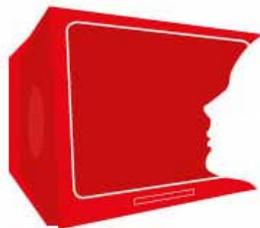
I quattro finalisti canteranno dal vivo e saranno accompagnati, sempre rigorosamente dal vivo, dai dodici musicisti e dalle performance **del corpo di ballo di "The Voice"**. Inoltre, nel corso della serata, si esibiranno anche con i Modà in una serie di siparietti canori e spettacolari destinati ad aumentare l'appeal dell'attesa finalissima.

Ma vediamo adesso come sarà lo svolgimento dell'ultima puntata.

Dopo le fasi preliminari che introducono i quattro coach, inizia **la sfida delle quattro Voci ancora in gara**, una per ogni squadra. Al termine della prima esibizione e dopo lo stop al televoto, per ciascuna delle quattro Voci verrà sommato il risultato numerico ottenuto a quello dei download effettuati del loro brano inedito disponibile su iTunes (**n. 1 download = n. 2 voti**), generando così una prima classifica.

Le prime **tre Voci in graduatoria passeranno alla fase successiva**. E avremo già i primi tre classificati, con l'eliminazione di una Voce. La competizione prosegue tra loro: saranno giudicati da una nuova sessione di televoto. L'esito di questa seconda sessione di televoto, sommata ai risultati ottenuti nella prima votazione (**televoto + download**), **determinerà le 2 Voci finaliste**. Il pubblico sarà chiamato ad esprimersi ancora una volta con il televoto. L'esito di questa ulteriore ed ultima sessione di televoto, sommata ai risultati ottenuti dai 2 finalisti nella prima e nella seconda votazione, determinerà il vincitore di "The Voice of Italy".

In caso di ex-aequo, prevarrà la Voce che avrà ottenuto il miglior punteggio nel televoto. Dalla *Web Room* la *V-Reporter* **Carolina Di Domenico**, risponderà insieme ai cantanti alle domande più interessanti del pubblico della rete **interagendo con i fan sul sito ufficiale** www.thevoiceofitaly.rai.it e sulle piattaforme dei social network www.facebook.com/thevoiceufficiale e twitter [@thevoiceitaly#tvoi](https://twitter.com/thevoiceitaly#tvoi).



È il momento della verità. Nella nostra web cronaca, il resoconto completo di quanto accaduto nel corso della finalissima di "The Voice".



The Voice: cronaca della finalissima

(scritto da Cristiano Catalini) 30 maggio 2013

Siamo ad un passo dal conoscere il nome del vincitore della prima edizione di "The Voice of Italy". Come al solito seguiremo in diretta l'evolversi dello show che questa sera si annuncia particolarmente coinvolgente.

Il Tg2 passa la linea a **Fabio Troiano e Carolina Di Domenico**, che ci invitano a seguirli dopo la pubblicità. Eccoci dunque con l'anteprima; dallo studio 2000 del centro di produzione Rai di Milano, va in onda la finalissima. Elegantissimo Troiano, acconciatura originale, al solito, per Di Domenico. I quattro coach salgono adesso sul palco, per tributare un omaggio al compianto **Little Tony, recentemente scomparso**. La canzone, ovviamente, è "Cuore Matto".

Scatta l'applauso in sala, mentre viene **ricordata anche Franca Rame**, che ci ha lasciato ieri. Vengono ricordate le regole del televoto, e si invitano gli spettatori a farne un uso responsabile. Parte ora un **medley che riassume il percorso fatto fin qui dai quattro finalisti** e dai loro mentori.

Veronica De Simone, Silvia Capasso, Timothy Cavicchini ed Elhaida Dani; quattro voci, un solo vincitore. Termina l'anteprima, e Troiano lancia la sigla. E' dunque il momento dei cantanti. Sfilano sulla scena Riccardo Cocciante ed Elhaida Dani, Noemi e Silvia Capasso, Piero Pelù e Timothy Cavicchini, e Raffaella Carrà con Veronica De Simone. Inizia lo show, con gli otto sul palco che intonano "Viva la vida" dei Coldplay.

Fabio Troiano ci ricorda i codici per il televoto: **Silvia Capasso codice 1, Veronica De Simone codice 2, Timothy Cavicchini codice 3, Elhaida Dani codice 4.** Ad aprire le danze sarà il team **Noemi**, con **Silvia Capasso**. «**Io non credevo di essere così**», rivela la concorrente, stupita dai suoi stessi miglioramenti. Ricordano, nel contributo filmato, la sua grandissima prova quando ha cantato "Try" di Pink. «Vince o perda, io mi sono sempre data al 100%». Adesso è il suo momento, sale in scena a **cantarci "Girl on Fire"** di Alicia Keys.

Grandi applausi al termine della sua esibizione. **Troiano ha visto qualche lacrimuccia scorrere sul viso di Noemi**, mentre ricorda che, per la prima volta, stasera i coach saranno l'uno contro l'altro. Grandi complimenti da parte di Raffaella. E sarà proprio la sua pupilla Veronica la prossima artista ad esibirsi. Anche lei ripercorre il suo viaggio qui a "The Voice", dalle battle sino alla finale. Si commuove nel dedicare questa sua avventura alla propria famiglia. «Io sto già svenendo», commenta la Carrà, ricordando le differenze tra i quattro concorrenti in gara. «Adesso, però, lasciami stare!», dice a Troiano, perché è il momento di **Veronica, che canta "Un senso" di Vasco Rossi.**

Applausi anche per lei, Raffaella pare molto soddisfatta. «Come ti senti?» le domanda il conduttore. «Da Dio!» risponde lei. Frattanto in sala ci sono due Carrà, ma una ha il pizzetto. E' Piero che ha indossato una parrucca con annesso caschetto, e **ci balla il "Tuca Tuca"**. «Non vale, mi avete distratto da un momento importantissimo!», dice la Carrà (quella vera), che rivolge ora il suo appello al pubblico per convincerlo a votare la sua pupilla.

Fabio ricorda che a breve ci sarà la prima eliminazione, poi introduce **Timothy Cavicchini, il prossimo ad esibirsi.** Ripercorriamo velocemente assieme a lui la sua esperienza qui a "The Voice"; il cantante rivela di aver sentito come propria, soprattutto **"Senza Parole" di Vasco.** «Canterò posseduto dallo spirito degli altri 15 compagni di squadra!» dichiara Pelù. Con **"Always" di John Bonjovi**, è ora il suo momento.

Timmy fa un po' il marpione con Raffaella e Noemi... Troiano non manca di sottolinearlo «Sono l'unico maschiello!» commenta il ragazzo, mentre Piero chiama in causa i Guns'n Roses. Adesso è **il momento di Elhaida Dani.** Solito riassunto delle precedenti puntate anche per lei, che ricorda di essersi emozionata quando, alle blind, si voltarono tutti i coach. L'esibizione che ha vissuto con maggior trasporto è stata quella di "Adagio", quando non è riuscita a trattenere le lacrime. Cartelloni che inneggiano al suo nome, mentre intona **"I will Always love You"** di Whitney Houston.

Standing ovation al termine della prova di Elhaida, ed anche Riccardo esulta, salendo in piedi sulla poltrona. «Ha cantato splendidamente, e può cantare tutti i generi!», sottolinea poi il coach, ribattendo a quanto detto prima da Raffaella. Troiano cerca di punzecchiare i Magnifici Quattro per tirar fuori un po' di competizione, ma il buonismo impera su tutto, e Noemi smorza i toni in partenza. Riepilogo dei codici per il televoto, e primo stacco pubblicitario.

Si torna in diretta col conduttore che introduce l'esibizione dei concorrenti assieme ai loro coach. I primi ad esibirsi sono **Noemi e Silvia Capasso, che canteranno il successo sanremese "Sono solo parole"**. «Voglio che questa canzone le dia la carica giusta per affrontare tutte le altre canzoni», dice Noemi. Le note del pianoforte introducono il brano, e la prova ha inizio.

Grandi applausi per entrambe. Intanto, c'è anche un'altra Noemi in studio, barbata quanto la Carrà col pizzetto di prima. Piero si diverte ad imitare con una parrucca la cantante toscana; Troiano lo schernisce «ti travesti da tutti perché sai che non puoi vincere?» Replica di Pelù: «Il rock ha già vinto!». Finito il siparietto, **tocca a Raffaella Carrà e Veronica De Simone, che canteranno "E salutala per me"**, grande successo della Raffa che, dice Fabio, «L'ha voluta a tutti i costi!». «Non è vero, l'ha voluta Pasquale!» risponde Raffaella riferendosi al Direttore d'orchestra. Inizia la prova.

Durante la performance, «Noemi e Riccardo ballavano, Piero fumava la rosa!», rivela il conduttore. **90 secondi di suggerimenti per gli acquisti, e si torna alla diretta.**

La coppia **“Rock” Pelù/Cavicchini salirà sul palco cantandoci “El Diablo”**. «Mi dispiace dirvelo, ma Timothy oltre che bello, è pure bravo!» dice Piero. «Non siamo mai andati in birreria una volta... Che ca... di Team Rock siamo?», commenta ironico Pelù durante le prove. Ma adesso si fa sul serio, e che Rock sia!

Stavolta ci sono due Piero Pelù in sala... E' Noemi che rende pan per focaccia al “Diavolaccio” indossando parrucca mora e pizzetto posticcio. «Il team Pelù è l'unico che ancora non ha pianto!» “ulula” Piero. «Nei camerini piangono con centomila fazzolettini e asciugamani!» li sbugiarda Raffaella, che poi sottolinea il bel lavoro fatto da Fabio Brera con le luci, mentre Piero elogia la regia. Riccardo chiede l'applauso anche per i musicisti. Troiano cerca invano di accendere gli animi, ma ancora una volta Pelù, più tenero che mai, ricorda che «è un gioco». **Tocca adesso al Team Cocciantè, Elhaida e Riccardo canteranno “Margherita”**. «E' una sfida che voglio proporre a Elhaida», dichiara il suo coach, che è gelosissimo di questo brano (l'aveva già ricordato durante le Blind). E vediamola, questa sfida

Pubblico in visibilio al termine dell'esibizione, tanto che Riccardo non riesce neanche a farsi sentire. «lo l'ho condivisa spesso col pubblico», dice, e poi propone agli spettatori in sala di cantarne un pezzetto assieme. E tutti lo accompagnano. Troiano adesso ricorda i codici e le modalità del televoto. Adesso è il momento di un grande ospite internazionale: **1.700.000 visualizzazioni su Youtube, per Psy, l'autore di “Gangnam-Style”, che si esibisce in studio**. Anche i coach danzano mentre l'artista coreano si esibisce nel suo show. Intanto Carolina Di Domenico, è in web rom assieme ai **concorrenti eliminati durante il Live Show**, che ci legge i tweet. “Scatenati” gli utenti di Twitter, grandi complimenti per tutti i concorrenti, mentre Fabio e Carolina sono invitati da una spettatrice a «raccolgere le castagne»... Ma adesso è il momento degli inediti, che saranno cantati dal vivo. La prima ad esibirsi, per il Team Carrà, sarà **Veronica De Simone, autrice lei stessa del pezzo che ci propone, “Nati liberi”**.

Scritta dopo una giornata “no” mentre era a “The Voice”, come si dice: non tutto il male vien per nuocere. «lo ho i brividi dalla testa ai piedi, e non è una parrucca!», rivela la Carrà. «Sei il mio orgoglio qualunque cosa accada!», continua. E' adesso il momento **dell'inedito di Elhaida Dani “Wehn love calls your name”**, scritta da Riccardo Cocciantè diverso tempo fa, e donata alla sua pupilla.

«Riccardo, sei contento di aver donato questa canzone ad Elhaida?» chiede Fabio. «lo ti ho dato questa pietra grezza, e tu l'hai fatta diventare un diamante», risponde Cocciantè rivolgendosi alla sua cantante. Ora tocca a **Timothy Cavicchini proporci il suo inedito “A fuoco”**. Durante le prove Piero lo ha invitato a essere se stesso anche nelle strofe, e non solo durante il refrain. Vediamo come se la caverà...

Piero si alza in piedi per applaudire uno scatenato **Timothy**. **«Più rock di così!»**, commenta Troiano. Pelù ricorda tutti gli altri suoi allievi lasciati indietro lungo il cammino. Complimenti sia per il suo cantante che per gli autori del pezzo. Prima di ascoltare **l'inedito di Silvia Capasso**, c'è la pubblicità.

L'inedito **della cantante del team Noemi è “Luce”**. Il conduttore ricorda che, al termine di quest'ultima esibizione, si avrà il primo verdetto, dal quale sapremo chi sarà il primo eliminato della serata. Silvia, durante le prove e la registrazione del brano, rivela tutta la sua soddisfazione per essere arrivata così lontano. **Noemi la ammonisce d'essere più “leggera”**. Ed eccola che sale sul palco, Silvia Capasso, per stupirci con la sua leggerezza e con la sua energia.

Grandi **applausi per Silvia**, Noemi, scatenata durante l'esibizione, spera che il pubblico la voti. Fabio ricorda ancora una volta che si avvicina il momento del primo verdetto, poi ricorda i codici del televoto lanciando “un frammento” delle esibizioni sugli inediti dei singoli concorrenti. Nuovo collegamento con la web rom e Carolina, che ricorda che **per ciascun Download dei brani dei finalisti, ognuno di essi ha ricevuto due voti, che si sommeranno alle preferenze espresse telefonicamente**. Il

pubblico pare aver gradito le ultime esibizioni dei concorrenti (almeno stando alla cernita fatta dalla Di Domenico). Adesso è il momento di un altro ospite d'eccezione; **sul palco di "The Voice" salgono i Modà**, che si esibiscono assieme ai Concorrenti con un medley dei loro più grandi successi. Sfilano nell'ordine **Silvia Capasso, Timothy Cavicchini, Veronica De Simone ed Elhaida Dani**, che a turno duettano assieme ad un partecipe Checco Silvestre. Al termine di questa prova, restano sul palco e ci cantano la loro "Gioia".

Momento di **grande musica a "The Voice", bellissima l'esibizione dei Modà**. Fabio Troiano riprende in mano le redini del gioco, dichiarando chiuso il televoto. Carolina Di Domenico legge un paio di tweet riferiti ai Modà; poi ricorda che è uscita la compilation dei Live di "The Voice", assieme anche agli inediti. Aggiunge che sono arrivati 400026 tweet, e che "The Voice" va forte anche su Facebook. Inoltre, ci saranno 10 minuti di streaming sul sito Rai.it al termine della puntata.

Fra poco scopriremo il primo esito del televoto, e **sapremo chi dovrà lasciare la competizione**. I concorrenti salgono sul palco, uno affianco all'altro, mentre Piero ironizza sulla pomposità di Troiano. Arriva la busta contenente i nomi dei tre che hanno superato il verdetto del televoto ma, come facilmente prevedibile, sapremo come sono andate le cose solo dopo un altro blocco pubblicitario.

La diretta riprende, e il padrone di casa allunga ulteriormente il brodo, prima di farci sapere chi ha passato il turno. I nomi saranno letti da Troiano in maniera "random", senza seguire una classifica. Il primo nome salta fuori: **Veronica De Simone continua la sua avventura**, e la Carrà esprime tutta la sua gioia. «Per me è come se avesse già vinto», rivela la Raffa. Il secondo nome proferito da Troiano è **quello di Elhaida Dani**, e tutto lo studio scandisce il suo nome a ritmo di applausi. Riccardo Cocciantè ringrazia sia i supporters di Elhaida, che i concorrenti che non sono riusciti ad arrivare fino in fondo. Un trepidante Piero Pelù, in attesa di sapere se il suo **Timmy andrà avanti**, ringrazia tutto il popolo del Rock per averli seguiti. Anche Noemi dice che è stata una bella avventura, comunque vada.

Dopo qualche interminabile istante, scopriamo che sarà proprio **Timothy Cavicchini ad andare avanti**. Silvia Capasso è la prima eliminata della serata. «Alle volte il pubblico sbaglia, e questa è una di quelle» dice Noemi. Carolina Di Domenico ricorda che "Luce" è l'inedito dell'eliminata, ed invita gli spettatori a scaricarlo (e non a "downodarlo", improbabile neologismo). Poi raccoglie le impressioni a caldo dei tre concorrenti ancora in gara.

Piccola chicca adesso per gli spettatori di The Voice, che possono gustarsi l'esibizione in coppia di Noemi e della Carrà. Virtuosismi della regia, che si sbizzarrisce con una successione rapidissima di inquadrature campo-controcampo, ed applausi a profusione per le due signore. Raffaella, come usanza, ringrazia tutti. Troiano fa poi il punto della situazione; prima di riaprire il televoto, ricorda i codici di riferimento dei cantanti ancora in gara: **Veronica De Simone codice 2, Timothy Cavicchini codice 3, Elhaida Dani codice 4**. Tra poco li rivedremo sul palco, dove interpreteranno la canzone che avevano portato alle blind. La Di Domenico, un po' in difficoltà, ci legge le impressioni del popolo della rete sul duetto tra le due coach. Qualcuno è esterrefatto dall'agilità giovanile della signorina Raffaella. **Torniamo alla gara, con Veronica De Simone che ci canta "At Last" di Etta James**.

«Questa è la canzone che ci ha fatto girare tutti e quattro; quando è andata a registrare "Nati Liberi" era la prima volta che metteva piede in una sala d'incisione... Credo che d'ora in poi ce lo metterà spesso», dice Raffaella. Noemi dice che, fuori dai giochi, farà il tifo per la musica, senza sbilanciarsi in giudizi. **Il pistolero Pìeo Pelù** dice che Veronica gli ha fatto venire «il parpaglione» nello stomaco. Intanto, sale sul palco Timothy Cavicchini, che canta "sweet Child of mine" dei Gun's Roses.

Molto scenografica la prova di questo ragazzo; «ha una voce estremamente interessante, originale», dice Riccardo che, come Piero, si girerebbe di nuovo per lui. «Sta cantando con lo spirito di quelli che ha eliminato fino ad oggi», sottolinea el Toro Loco. **Ora è il turno di Elhaida Dani e di "Mama knows best" di Jessi J**.

Pubblico in delirio al termine della prova della cantante di Cocciantè. Raffaella concorda con riccardo:

«Può cantare di tutto, ma nelle canzoni melodiche da il meglio». Piero non è d'accordo: «può fare qualunque cosa... Ed è riuscita, con la sua voce, a distrarmi dalle ballerine!». Riccardo resta della sua; per lui Elhaida è un'artista completa, che può esprimersi al massimo in ogni contesto. **Troiano ricorda i codici del televoto**, per poi chiamare sul palco Pelù e Cocciantè... In una busta fatta pervenire al conduttore, mentre una musica "tensiva" fa da colonna sonora, scopriamo che i due **duetteranno in "Regina di Cuori" e "cervo a primavera"**, due canzoni che non avevano mai diviso con nessun altro. Insomma, è la serata delle prime volte...

Insospettabilmente a suo agio su **melodie così rock Cocciantè, e molto credibile anche Piero** con al sua personale interpretazione dell'evergreen del collega, l'unica nota dissonante è fornita dal look dell'uno così diverso rispetto a quello dell'altro. Due grandi animali da palcoscenico, in ogni caso.

Al termine dell'esibizione, i due si scambiano i cd dei rispettivi team. «stasera è nato un duo... Si potrebbero chiamare I Gabriella!», ironizza Troiano, tievocando il leggendario lapsus. **Frattanto Raffaella e Noemi hanno deciso chi eliminare tra Riccardo e Piero. Fabio si tira in disparte, mentre Raffaella manda a casa Pelù...** Che la invita, a sua volta, ad andare non proprio a casa... Dopo il "vaffa..." di Piero, Carolina Di Domenico prende la parola e dice che stasera è record di tweet, con **oltre 50000 cinguettii**. Fabio Troiano chiude ora il televoto. I tre concorrenti ancora in gara salgono sul palco, in attesa del verdetto.

Il presentatore invita Noemi, ormai outsider, ad esprimere un pronostico, ma la rossa si rifiuta. «Siamo molto scaramantici», si giustifica. **Riccardo Cocciantè dice che, in ogni caso, la sua Elhaida è stata fantastica.** Troiano, manco a dirlo, riprende la parola per lanciare la pubblicità. Sapremo chi saranno i due a poter sognare fino in fondo solo tra qualche minuto.

La diretta riprende, e Troiano ancora temporeggia... Ribadisce che leggerà i nomi dei promossi in maniera casuale. Poi, finalmente, si decide, e **ci rivela che Elhaida Dani sarà la prima superfinalista.** «Sei ad un passo dalla vittoria», commenta Fabio. Riccardo Cocciantè, intanto, s'è fatto prestare il cappello da Pelù «se passava avevo detto che l'avrei messo!», dice. Fabio fa notare che, dalle blind ad oggi, Cocciantè si è decisamente sciolto. Adesso però, è importante sapere chi andrà in finale. «E leggi!», dice la Raffa a Fabio "il temporeggiatore". E Troiano legge il nome di Timothy Cavicchini, che se la vedrà con Elhaida nella finalissima. «Sei comunque medaglia di bronzo», dice la Carrà alla ragazza eliminata. Poi le regala i suoi leggendari guantini da centauro.

Il conduttore ricorda ancora una volta i codici per il televoto, che viene nuovamente riaperto. Poi chiama ad esibirsi **Timothy, che canterà "Senza parole" di Vasco Rossi.** Pelù invita il pubblico in sala a tenere il tempo battendo le mani. Grandi applausi per lui. «Questa sera era l'unico uomo in gara, ma si è fatto valere tantissimo. Non solo è molto bello, ma molto bravo!» dice Raffaella. «C'ha pure una gran testa», ci tiene a precisare il suo coach. Riccardo conferma la sua opinione (molto positiva), riguarda a Timothy. «Sono due generi completamente diversi, due pubblici completamente diversi», dice in merito alla sfida; «io mi affido al talento di Elhaida» conclude. Tocca **adesso ad Elhaida Dani, che canta "Adagio" di Lara Fabian.**

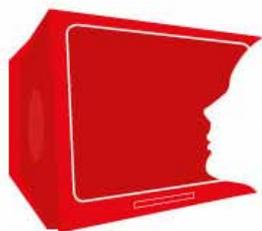
Tutti in piedi ad applaudirla, mentre Riccardo Cocciantè e Raffaella Carrà si "moltiplicano", grazie ai cloni Noemi e Pelù. **«Mi stai insegnando delle cose bellissime»**, dice Riccardo ad Elhaida «l'umiltà, è una dote bellissima che hai», continua. La ragazza ringrazia il suo maestro, poi Troiano riporta l'ordine in sala e fa il punto della situazione, ricordando ancora una volta i codici del televoto.

«Avete 30 secondi per convincere il pubblico a votarvi», dice Fabio ai due coach in gara. «Votate il popolo del Rock!» è l'appello di Piero. Riccardo, dal canto suo, dice che è la voce di Elhaida il suo appello; «la sua voce dice molto di più di quello che dico io.», sentenza. A questo punto Fabio Troiano chiude, per l'ultima volta, il televoto, ed invita a salire sul palco anche Carolina Di Domenico. **Tra Timothy ed Elhaida, entrambi bravissimi e artefici di un percorso straordinario, uno solo sarà proclamato "The Voice"**. Carolina dice che, tra gli altri, uno che sicuramente è uscito vincitore da quest'esperienza è proprio il conduttore. La tensione è palpabile, e la busta ancora non arriva...

Arriva direttamente il notaio a portare la busta, mentre la tensione è palpabile. Fabio continua a prolungare l'attesa, enfatizzando il momento... All'unisono, assieme a Carolina Di Domenico,

proclamano **Elhaida Dani** vincitrice di questa prima edizione di **“The Voice of Italy”**. Tutti in piedi ad applaudirla, euforico Cocciantè, mentre la cantante si scioglie in lacrime. Prima di esibirsi per l'ultima volta, ringrazia l'Italia che l'ha accolta offrendole questa grande possibilità.

Nonostante l'emozione, anche il modo in cui si congeda dal pubblico è in linea con quello che ha mostrato di saper fare in questi **tre mesi**. **Fabio e Carolina salutano e ringraziano tutti, dal pubblico agli addetti ai lavori**, e così si chiudono le danze. Giù il cappello per la vincitrice di questa prima edizione del talent show di Rai2. Una voce che non conosce confini.



Elhaida Dani è la vincitrice di “The Voice”, ma anche i suoi rivali hanno dato il massimo, sul palco. I nostri giudizi e le pagelle relativi alla finale, per sapere chi, secondo noi, ha vinto la sfida dei coach.



The Voice: giudizi e pagelle della finalissima vinta da Elhaida Dani

(scritto da Cristiano Catalini) 31 maggio 2013

Si è conclusa con la **vittoria di Elhaida Dani** la prima edizione di **“The Voice of Italy”**, il talent show canoro di Rai2 che ha conquistato milioni di italiani. Nel corso della finale, si sono sfidati gli ultimi quattro concorrenti rimasti, in una gara ad eliminazione diretta, in cui ha trionfato la ragazza di Tirana. Anche in questa occasione, abbiamo seguito per voi le prove dei ragazzi di Pelù, Noemi, Cocciantè e Raffaella Carrà. Ed ecco i nostri giudizi sulle loro prove.

TEAM NOEMI

Silvia Capasso è stata la prima ad abbandonare la sfida, ma stasera aveva dato davvero il meglio di sé. La prima canzone che ha presentato in gara è stata **“Girl on fire”** di Alicia Keys. Nonostante qualche leggerissima imperfezione in avvio, la sua prova, nel complesso, è stata buona. Lei è capace di trasmettere emozioni, quando canta, e questa è una dote rara. Il duetto con **Noemi** su **“Sono solo parole”** è stato molto buono; stavolta è riuscita a modulare bene la voce, risultando leggera e coinvolgente. Con l'ultima prova, quella relativa all'inedito, ha dominato la scena cantando **“Luce”**: davvero splendida interpretazione, su

di un brano affatto semplice, che è stata capace di cucirsi addosso in brevissimo tempo. Cresciuta moltissimo nel corso di queste settimane, avrebbe meritato di arrivare più in là.

Voto: 8,5

TEAM CARRA'

Veronica De Simone, classificatasi terza, era un po' il corpo estraneo di questa finale; la curiosità di ascoltare il pezzo scritto tutto da sé ha indotto molti a scaricare il suo brano, inficiando probabilmente la classifica. Stasera ha esordito con **"Un senso" di Vasco Rossi**, ed è stata subito poco convincente. È vero, la sua voce ha un non so che, una ruga... Ma i difetti sovrastano nettamente i pregi. Nel **duetto col coach**, il suo bisbigliare svanisce sopraffatto dalla voce sicura della Carrà. Recupera, in parte, con **l'inedito "Nati liberi"**; sia perché l'ha scritta lei, sia perché, nonostante qualche problema tecnico renda poco udibile la sua performance, stavolta si capisce che sente il pezzo. Chiude in chiara difficoltà con **"At last" di Etta James**, palesando diverse incertezze e qualche problema di tenuta vocale (dopo appena 4 canzoni!).

Voto: 5

TEAM PELU'

Timothy Cavicchini è stato, senza dubbio, uno dei grandi protagonisti di questa prima edizione di "The Voice". Magari la sua non era la voce più interessante tra le tante ascoltate (forse Francesco Guasti aveva qualcosa in più), ma preso nell'insieme, incarna il prototipo del rocker. Apre la sua serata cantando, in maniera ottima, **"Allways" di Bonjovi**. Durante il duetto con Piero, nel quale hanno cantato **"El Diablo"**, s'è perso qualche parola per strada... Però, nell'insieme, quell'esibizione è stata un autentico rock-show. **L'inedito "A fuoco"** non ci è sembrato nulla di che. Ma anche lì se l'è cavata bene, dimostrando di aver fatto grossi progressi. In **"Sweet Child o' mine" dei Guns'n Roses** è stato davvero impeccabile. E poi, che presenza sul palco. Prova a giocare il tutto per tutto cantando **"Senza parole" di Vasco Rossi** in maniera impeccabile, decisamente meglio rispetto alla volta precedente. È stato senz'altro bravissimo, ma quando si corre contro Usain Bolt, lo si fa giocare per la piazza d'onore.

Voto: 8,5

TEAM COCCIANTE

Elhaida Dani è Usain Bolt. Un talento smisurato, per il quale non esistono aggettivi. Apre la serata cantando **"I will always love You" di Whitney Houston**; un brano di una difficoltà mostruosa, che interpreta senza commettere alcuna sbavatura. Peccato, ancora, per qualche inconveniente tecnico che non fa apprezzare appieno la sua prova. Nel corso del duetto ha cantato **"Margherita" assieme a Riccardo**; volendo essere pignoli, si ravvisa qualche difetto di pronuncia, che comunque non influisce affatto sull'esecuzione. L'inedito **"Wehn love calls your name"**, scritto per lei da Cocciante, è una bella canzone... Oppure è la sua voce a rendere bello il brano, chissà. Ripropone poi **"Mama knows best" di Jessie J.**, la canzone portata alle blind facendo drizzare ancora una volta i capelli a tutti i presenti. Infine, per chiudere in bellezza, **"Adagio" di Lara Fabian**. Anche se stasera eravamo preparati all'incredibile, ci ha lasciati lo stesso senza fiato. Tecnica, trasporto, sentimento, umiltà; talenti del genere sono rarissimi, e davanti alla perfezione, uno non può fare altro che apprezzare restando d'incanto.

Voto: 110 e lode

E passiamo adesso alle pagelle dei quattro coach:

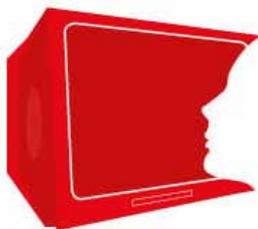
Noemi, voto 8: le sue scelte, nel corso di quest'avventura, non sono state sempre condivisibili. Quando, però, si è arrivati alle soglie del gran finale, la rossa ha imboccato, a nostro avviso, la

strada più giusta. Silvia Capasso era senza dubbio la migliore dei suoi. La cantante, dopo aver interpretato "Try" ha convinto pienamente. Tanto di cappello a Noemi, dunque, che si è comportata benissimo.

Raffaella Carrà, voto 5: si dovesse giudicare la show-girl, staremmo ai livelli di Elhaida Dani, e la sua carriera parla da sé. Come coach, ha secondo noi sbagliato diverse cose, anche nell'ultima serata; **"Senza parole" non ci è sembrato un pezzo adatto a Veronica**, e Veronica non ci è sembrata una ragazza destinata a fare la cantante. La scelta di preferire lei a Manuel Foresta grida ancora vendetta.

Riccardo Cocciante, voto 7,5: ha la fortuna di essere scelto sin dall'inizio da quella che, da subito, avevamo indicato come la grande favorita. Riccardo ci mette moltissimo di suo, seguendo passo passo Elhaida, e proponendole una serie di sfide vocali che lei raccoglie con entusiasmo. Fossimo stati in lui, avremmo stoppato prima la corsa di Mattia Lever, premiando il più esperto (e più bravo) Lorenzo Campani.

Piero Pelù, voto 9: Raffaella Carrà lo elimina (per gioco), ma se c'è un vincitore, tra i coach, quello è lui. Ironico, genuino, insospettabilmente tenero coi suoi, il Rocker con la R maiuscola ha le idee chiare sin dall'inizio, e cerca di portarla avanti, riuscendoci, fino in fondo. Il livello medio del suo team, arrivato alle ultime puntate, era straordinariamente alto. Grande motivatore e grande coach, si scopre anche uomo di spettacolo. Da applausi.



Al termine di questa bella avventura, val bene stilare un bilancio di come siano andate le cose; ecco il riassunto della finale, le curiosità statistiche, e tanto altro ancora su questa prima edizione di "The Voice".



The Voice: bilancio della prima edizione

(scritto da Alessio Biondi) 31 maggio 2013

E tempo di consuntivi, all'indomani della finalissima della prima edizione di "The Voice of Italy" vinta da Elhaida Dani. Analizziamo ogni dettaglio e, soprattutto, i risultati d'audience del talent show. "The Voice" conferma il gradimento del pubblico collezionando un ottimo ascolto anche per l'ultima

puntata conclusasi con il trionfo di Elhaida Dani. La finale della trasmissione di Rai2, **condotta da Fabio Troiano con la V-Reporter Carolina Di Domenico**, è stata, con **3.346mila spettatori e uno share del 14,88%** il secondo programma più visto del giovedì sera. Le 13 puntate di “The Voice” hanno registrato una **media di share del 13,7% con un ascolto di 3.305mila**. Nella fascia 25-54 anni, invece, la media delle puntate totali è stata del 15,8% di share con il picco sulla finale di 17,50%.

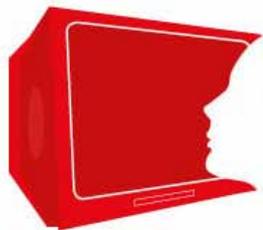
La simpatia del pubblico ha avuto un forte riscontro anche sui social network, in particolare su Twitter: nell’ultima puntata **“The Voice” ha battuto tutti i record** raggiunti finora dal programma generando **71.823 tweet tra le 21:00 e le 24.25** (circa 20mila in più rispetto al record precedente). Gli utenti che hanno partecipato con almeno un tweet sono stati 15.209. Il picco dei tweet c’è stato alle 00.19 durante la proclamazione della **vincitrice Elhaida Dani con 818 tweet nel minuto**.

Durante la serata, caratterizzata **dall’esibizione di PSY e del gruppo musicale Modà**, tutti e quattro i finalisti di “The Voice” hanno proposto integralmente il loro brano inedito: **Elhaida Dani** (Tirana – Albania, ma vive a Formia - Latina) ha cantato **“When Love Calls Your Name”**, scritto da Riccardo Cocciante e Roxanne Seeman; **Silvia Capasso** (Anzio – Roma) si è esibita sulle note di **“Luce”** scritto da Francesco De Benedittis e Antonio Tonie; **Veronica De Simone** (Massa Carrara) ha proposto **“Nati Liberi”** scritto da lei e **Timothy Cavicchini** (Verona) ha cantato il pezzo rock **“A Fuoco”** scritto per lui da Andrea Bonomo, Matteo Buzzanca, Livio Magnini, Davide Simonetta e Massimiliano Zanotti.

Alla fine a primeggiare su tutti è stata Elhaida Dani del **team di Riccardo Cocciante**, che nel duello finale con il veronese Timothy Cavicchini è risultata la più Televotata della serata, conquistando così il titolo di “The Voice of Italy” 2013 e un contratto discografico con la Universal. Elhaida, durante la finalissima, si è esibita anche in brani come **“I will always love you” di Whitney Houston** e **“Margherita”** proposta in duetto con il suo coach Riccardo Cocciante.

E’ stata **Silvia Capasso del team Noemi** a dover abbandonare per prima la competizione canora. Subito dopo di lei l’eliminazione è arrivata per **Veronica De Simone, del team di Raffaella Carrà**.

Ecco in breve **il percorso di Elhaida Dani**. Per maggiori dettagli, si rimanda alla nostra scheda. Elhaida Dani, nata a Tirana (Albania) e che attualmente vive a Formia (Latina), ha ereditato la passione per la musica dalla madre, che da giovane cantava. **Elhaida ha iniziato il suo percorso a “The Voice” nella quarta puntata delle “Blind Audition” dove tutti i coach avevano pigiato il bottone rosso** girandosi verso di lei per averla nella loro squadra. Ma ha scelto di entrare nel team guidato da Riccardo Cocciante. **Nelle “Battle” la cantante ha battuto Francesca Bellenis** grazie ad una vottima interpretazione di “No More Tears (Enough Is Enough)” di Donna Summer e Barbara Streisand. Durante le serate live del programma, la cantante si è guadagnata l’accesso alla finale cimentandosi con canzoni della musica italiana ed internazionale, come “All By Myself” di Eric Carmen, “Nessun dolore” di Lucio Battisti e “Adagio” di Lara Fabian. Con **“I Believe I Can Fly”** di R. Kelly si è conquistata la finale di “The Voice” nella quale è stata preferita agli altri 3 finalisti riuscendo così a diventare la vincitrice della prima edizione di “The Voice of Italy” 2013.



Per i quattro giudici di gara l'esperienza di The Voice of Italy ha rappresentato anche l'occasione di varare nuovi progetti professionali. Vediamo quali sono



The Voice: I progetti musicali dei quattro coach

(Scritto da Cristiano Catalini) 4 giugno 2014

La loro prima esperienza come coach a **"The Voice of Italy"** si è conclusa. Ma **Raffaella Carrà, Piero Pelù, Noemi e Riccardo Cocciante**, baciati da una nuova ventata di popolarità grazie alla loro presenza nel fortunato talent show di Rai2, hanno diverse sorprese in serbo per i loro fans. Tra tour e progetti discografici, vediamo quali saranno i prossimi impegni dei **"Fantastici Quattro"**.

L'inossidabile Raffa, dopo averlo portato come ospite in trasmissione, sta lavorando a nuovi progetti, ancora top secret, assieme al **Dj Bob Sinclair**. L'ormai affiatatissimo duo, dopo il clamoroso successo del remix de **"A far l'amore comincia tu"**, avrebbe un altro grande colpo in canna. BobSinclair ha, infatti, recentemente, dichiarato: "Raffaella mi ha detto che ha del materiale e che vuole presentarsi al pubblico con qualcosa di nuovo, l'anno prossimo o il successivo, e io le ho detto che ho delle cose per lei". Alla domanda postagli, se ci si debba dunque aspettare un nuovo disco da parte loro, il Dj ha dichiarato: "Raffaella sa esattamente quello che vuole, dipenderà da lei, ma probabilmente sì".

Piero Pelù, dopo aver portato il suo **Timothy Cavicchini** ad aggiudicarsi la medaglia d'argento a "The Voice", continua il suo tour **"Trilogia 1983-1989" coi Litfiba**. L'8 luglio sarà al **"Summer Festival" di Lucca, il 13 luglio a Villa Franca di Verona, il 27 a Cagliari**. Infine, **il 3 agosto, a Melpigliano**, in provincia di Lecce, dove 25 anni fa la band, allora quasi sconosciuta, tenne uno dei primi storici concerti. Il 26 marzo è uscito il doppio cd live dal titolo **"Trilogia 1983-1989, LIVE 2013"**, registrato in occasione delle due date milanesi di gennaio.

Noemi, dal canto suo, sta lavorando a qualcosa di assolutamente nuovo; i suoi fans saranno contenti di sapere che le lunghe trasferte londinesi della cantante **lanciata da "X Factor"**, sono

finalizzate alla realizzazione del suo nuovo album. Salvo intoppi, ha dichiarato la stessa Noemi, il nuovo progetto discografico dovrebbe essere pronto all'uscita in autunno, e precisamente verso la fine del mese di settembre.

Anche **Riccardo Cocciante** sfrutta la positività del momento: è da poco uscita una raccolta antologica in 4 cd **“Sulle labbra e nel pensiero”**, nella quale il cantautore si racconta anche alle nuove generazioni, che magari l'hanno scoperto proprio grazie alla sua partecipazione in qualità di **coach a “The Voice”**. L'ultimo disco della raccolta, inoltre, contiene alcune chicche, come una sua versione **“Live” del brano “Aida”** di Rino Gaetano. Cocciante ha inoltre rivelato che quest'estate farà anche una breve tournée, per “cantare me stesso, ma anche le opere popolari, con alcuni artisti, tra i quali potrebbero esserci anche cantanti di The Voice. Cinque o sei date questa estate.

I fan di “The Voice”, inoltre, potranno riascoltare molti dei brani proposti dai concorrenti del talent show, nella raccolta **“The Voice of Italy-The Best of Battles”**.

Dati Auditel

L'avventura televisiva di The Voice of Italy è finita. Il conforto dei risultati d'audience ha messo già in moto il meccanismo per la preparazione della seconda edizione. Vediamo, dettagliatamente, come è andata la curva dell'Auditel in questo approfondimento di **Roberta Rossi**.

In 13 puntate **The Voice of Italy ha viaggiato ad una media di 3 milioni 303 mila telespettatori** e del 13,73 per cento di share, risultato molto soddisfacente per Rai2 che può considerare vinta la sfida di questa prima edizione. **“Il programma è stato un successo –commenta il direttore di Rai2, Angelo Teodoli -. La forza del format, a cominciare dalle Blind Audition, ha fatto la differenza”**. In termini di audience e di share **la puntata più vista è stata quella di giovedì 21 marzo**, la terza dedicata alle Blind Audition, che ha realizzato 3 milioni 852 mila telespettatori ed il 15,58 per cento di share.

“The Voice” è partito giovedì 7 marzo con 3 milioni 376 mila telespettatori ed il 12,34 per cento di share; e si è **chiuso giovedì 30 maggio con 3 milioni 346 mila telespettatori** ed il 14,88 per cento di share.

“Abbiamo raggiunto una pregevole fetta del pubblico giovanile – osserva Teodoli -. Basti pensare al 16,35 per cento di share ottenuto nella fascia 20-24 anni ed al 15,69 per cento in quella 35-44 anni. Ancora più interessante l'ascolto medio del **16,64 per cento toccato, ad esempio, in regioni come la Lombardia**”. Ed è stato messo a segno un ottimo risultato anche in Rete. Decine di migliaia di tweet che hanno raggiunto il programma **con l'hashtag #tvoi**: “Rai2, una rete a doppio schermo”, e Teodoli sottolinea “l'incremento progressivo dei contatti sui social network, come Facebook e Twitter, che si sono moltiplicati per 10 dal giorno della prima puntata alla semifinale. **Nelle ultime sette puntate il programma è risultato il più twittato**”.



Gli articoli contenuti in questo tv book sono stati realizzati con il contributo di:

Anna Mancini

Mi fa piacere pensare di essere apprezzata per tutto quello che scrivo. Ho sempre un solo lettore ideale in mente e scrivo per lui/lei, cercando una voce intima, capace di comunicare emozioni.

Trentenne in carriera, studi classici, grande passione per la lettura, appassionata di buon giornalismo e di televisione.

Il mio motto è: Non c'è niente di più pericoloso del demone della fantasia acquattato nell'animo femminile.

Alessio Biondi

Romano, ma cittadino del mondo, appassionato di viaggi e sport. Lo streaming è per me indispensabile: grazie a questo strumento riesco a conciliare viaggi e lavoro. Oltre la tv amo anche il cinema classico. Collezione libri da viaggio.

Il mio motto è: Se ti svegliassi a un'ora diversa in un posto diverso, ti svegliaresti come una persona diversa?

Roberta Rossi

Giornalista romana appassionata di sport soprattutto corsa e tennis.

Le letture preferite sono storie di donne e romanzi al femminile.

Mi occupo prevalentemente di spettacoli, cinema, teatri e televisione.

il mio motto è: Perder tempo a chi più sa più spiace

Cristiano Catalini

Laureato in "Lingua e Cultura italiana" presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi dell'Aquila, e laureando del corso Magistrale in "Editoria e Scrittura" presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, collaboro da diversi anni con riviste e forum on-line, occupandomi degli argomenti più svariati, con un occhio sempre rivolto al panorama culturale e letterario italiano.

Ho maturato un'esperienza decennale nel campo dell'illustrazione pura e del fumetto, accresciuta sia collaborando con enti ed editori che mettendomi al servizio di privati.

Emauele Corbo

Neolaureato in Musicologia alla Statale di Milano. Conosce alla perfezione il mondo delle sette note ed è appassionato di new media. Ha novevoli esperienze nel settore della comunicazione.

Vuoi dei contenuti esclusivi?

Registrati alla nostra Newsletter, mensilmente tratteremo in maniera esclusiva per chi è iscritto un argomento specifico legato al mondo del piccolo schermo e alla professione di giornalista televisivo.